www.liceodecosmi.edu.it | email: PAPM02000N@istruzione.it
sede via Ruggeri: tel. 091 402581 | sede viale Michelangelo: tel. 091 202228

LICEO DECOSMI

DELLE SCIENZE UMANE
LINGUISTICO CON SEZ. INTERNAZIONALE
DELLE SCIENZE UMANE
CON OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE (LES)

Dirigente Scolastico: prof.ssa Francesca Paola Puleo

NOI PENSIAMO AL NOSTRO FUTURO... E TU?...

PTOF 2022-2025

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

AGGIORNAMENTO

A.S. 2024-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DE COSMI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***.....*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***.....*** *del* ***.....*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***.....*** *con delibera n. .....*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
14 Caratteristiche principali della scuola
16 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
19 Risorse professionali

Le scelte strategiche

20 Aspetti generali
24 Priorità desunte dal RAV
27 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
29 Piano di miglioramento
56 Principali elementi di innovazione
60 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

74 Aspetti generali
78 Traguardi attesi in uscita
86 Insegnamenti e quadri orario
88 Curricolo di Istituto
101 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
110 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
114 Moduli di orientamento formativo
133 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
158 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
214 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
233 Attività previste in relazione al PNSD
235 Valutazione degli apprendimenti

243 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

259 Aspetti generali
260 Modello organizzativo
267 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
269 Reti e Convenzioni attivate
285 Piano di formazione del personale docente
290 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

Il background socioculturale della popolazione scolastica è determinato dalle opportunità culturali offerte dal territorio, alquanto modeste. I titoli di studio dei genitori degli alunni si attestano generalmente tra la licenza media e il diploma, e raramente la laurea. Non mancano situazioni di grave precarietà economica e occupazionale. Tuttavia si segnala un miglior livello di benessere socio economico nelle famiglie degli alunni del Liceo Linguistico, che si traduce in una maggiore propensione a partecipare ad iniziative di ampliamento dell'offerta formativa organizzate dalla scuola. Bisogna altresì constatare che da

qualche anno si è assistito da un lato ad un allargamento del bacino di utenza, con alunni provenienti sempre più spesso da scuole secondarie di primo grado del centro città e della Provincia e dall'altro lato da un innalzamento delle condizioni socio-culturali e motivazionali anche degli alunni che si iscrivono al Liceo di Scienze Umane. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è progressivo aumento.

Vincoli

Le ridotte possibilità economiche di gran parte delle famiglie rendono difficile il loro contributo alla realizzazione di progetti formativi in assenza di contributi pubblici. Ciò molte volte ostacola la possibilità di creare le condizioni culturali per il decondizionamento sociale che all'istituzione scolastica viene assegnato come mandato costituzionale.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

Fra le opportunità è da sottolineare la creazione di reti fra la scuola e le altre istituzioni socio-economiche del territorio, su cui si è molto lavorato negli ultimi anni, nonché un maggior sostegno a livello finanziario da parte degli Enti Locali (Comune e libero consorzio ai sensi della L.R. 8/2014) . I Fondi PNRR hanno permesso e permetteranno la realizzazione di attività progettuali finalizzate a ridurre le situazioni di disagio socio-economico e a combattere la dispersione scolastica, consentendo contestualmente nuove opportunità formative con finalità educative ed iniziative di recupero e valorizzazione del quartiere.

Importante è stato il lavoro compiuto nell'ambito del PCTO che ha permesso di creare una trama di relazioni con i soggetti privati e pubblici presenti sul territorio.

Vincoli

Il territorio in cui è sita la scuola si trova nella periferia Sud-Ovest della città e presenta strutture edilizie di tipo residenziale e popolare, con eterogeneità di reddito e presenza di disoccupazione e precarietà lavorativa, e in

alcune aree carenza di servizi pubblici; le attività lavorative presenti nel territorio sono soprattutto di natura commerciale (negozi, uffici bancari e finanziari) e agricola (vivai), poche le botteghe artigiane; il territorio è privo di strutture per il tempo libero (cinema, pub, discoteche), e un centro di aggregazione finisce per essere rappresentato dal centro commerciale. Nel territorio sono comunque presenti strutture sanitarie, un Centro per anziani, la Caserma dei Carabinieri, alcuni Centri di Formazione Professionale, associazioni sportive giovanili, Istituti religiosi con strutture aperte al quartiere. Il contributo degli enti locali alle attività della scuola è ridotto al minimo, a causa delle difficoltà finanziarie in cui essi versano.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

Le scelte gestionali operate negli esercizi precedenti con investimento di ingenti somme e le risultanti operazioni di acquisto di attrezzature e di sussidi didattici hanno contribuito alla realizzazione di buoni risultati in merito

all'offerta formativa e al contestuale raggiungimento di un buon livello di soddisfazione delle attese dell'utenza. Tutte le classi sono ormai già da anni dotate di pc e LIM con collegamento ad internet. Si rende quindi necessario proseguire con la costante attività di gestione e valorizzazione delle risorse esistenti, nonché con l'implementazione di nuove risorse (attrezzature laboratoriali e ulteriori sussidi), onde rendere la scuola ricettiva ai cambiamenti sociali e contestualmente competitiva in quanto organizzazione complessa e inserita in un contesto in continua evoluzione. Un elevato livello di dinamismo è necessario al fine di soddisfare al meglio le attese e i bisogni dell'utenza e conseguire in tal modo gli obiettivi istituzionali. I fondi PNRR destinati al digitale hanno permesso un investimento consistente non solo per strutture di nuova generazione, ma anche per l'acquisto di di software e strumentazioni utili per l'implementazione dell'offerta formativa. Durante il periodo di DAD degli scorsi anni sono stati distribuiti in comodato d'uso circa 200 tablet (acquistati con fondi ad hoc del M.P.I.) agli alunni che avevano dichiarato di non possedere un adeguato device per seguire le lezioni in videoconferenza.

Vincoli

La scuola si articola in tre plessi, tutti di proprietà privata; la sede attuale è ubicata in un edificio di sei piani, inizialmente destinato a civile abitazione e, nel tempo, modificato ed adattato ai bisogni della scuola. La succursale di Viale Michelangelo è ubicata in un ex seminario religioso e dispone anche di spazi esterni. Entrambi gli edifici necessiterebbero di interventi di manutenzione, da realizzare ricorrendo alla necessaria collaborazione logistica e finanziaria con i soggetti proprietari dei locali. Il plesso di via Di Blasi è di nuova costruzione, è dotato di spazi laboratoriali, auditorium e palestra.

La scuola non fornisce alcun servizio per il raggiungimento dei plessi scolastici, che però sono facilmente raggiungibili utilizzando il trasporto pubblico (metro e tram).

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità

Il tasso di stabilità del personale docente a T.I è elevato e molto bassa la percentuale dei trasferimenti. Il turn-over, determinato in gran parte dal personale posto in quiescenza, sta abbassando significativamente l'età media del personale docente. Buona la percentuale di permanenza nella scuola degli insegnanti di sostegno (supportati anche dagli assistenti all'autonomia e alla comunicazione) a favore di una continuità didattica fondamentale per degli alunni più fragili. Tutto ciò consente sia condivisione e approfondimento di percorsi di esperienza didattica strutturati in base alle esigenze dell'utenza, sia un buon livello di condivisione del PTOF e degli obiettivi didattici della scuola. In buona parte dei docenti vi è una certa consapevolezza dell'importanza dell'aggiornamento professionale, e va inoltre segnalato che da diversi anni sono in uso presso la scuola sistemi informatizzati di gestione delle procedure di valutazione didattica, implementati grazie alla rilevante partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione mirata offerte dalla scuola. La formazione in servizio su tematiche trasversali e disciplinari ha così trovato una buona rispondenza. La condizione di DAD, attuata negli anni precedenti in

conseguenza alla pandemia, ha contribuito all'utilizzo di pratiche e-learning con l'istituzione di una piattaforma informatica volta a fornire assistenza e materiali didattici a tutti i docenti che ancora strutturavano l'attività didattica in modo più convenzionale

Vincoli

Il gap generazionale ha creato "l'urgenza" di aggiornare metodologie ed ambienti di apprendimento, soprattutto in riferimento all'uso delle tecnologie digitali. La scuola in questi anni si è comunque attivata mediante corsi di formazione specifici volti a migliorare le conoscenze informatiche del personale docente.

BISOGNI DEL TERRITORIO

RIDUZIONE DEL DISAGIO SOCO-CULTURALE

Si registra tra le famiglie il desiderio di vedere nella scuola un'istituzione capace di attuare meccanismi di mobilità sociale attraverso il decondizionamento prodotto dalla cultura scolastica. La scuola pertanto risulta impegnata prioritariamente in processi urgenti di inclusione socioculturale e di contrasto alla dispersione, che negli ultimi anni si è ridotta al di sotto della media regionale ed al pari della media Nazionale. Questo è dovuto alle idonee politiche scolastiche, al monitoraggio capillare da parte del GOSP, all'attività dei coordinatori che segnalano situazioni critiche, all'attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, ad una valutazione dinamica degli alunni che presentano particolari difficoltà, all'attenzione alle situazioni di disagio degli alunni, di vario tipo, linguistico, culturale, affettivo e metodologico.

SOSTEGNO ECONOMICO

La condizione economica di parte dell'utenza renderebbe difficile il coinvolgimento di tali alunni in molte attività scolastiche e l'utilizzo di opportune strumentazioni informatiche. Per questo la scuola si è posta come mission quella di incentivare la cultura utilizzando il più possibile finanziamenti pubblici ed accordi con il territorio per realizzare molti progetti. Inoltre ha previsto non solamente contributi di sostegno economico nei confronti degli alunni svantaggiati, al fine di permettere una piena partecipazione alle attività formative e culturali quali cinema, teatro, viaggi d'istruzione, ma anche la cura delle "eccellenze", attraverso anche viaggi premio in occasione di momenti competitivi, in cui gli allievi devono dare prova delle loro competenze.

D'altra parte sarebbe importante potere incentivare contestualmente la realizzazione di attività progettuali, compresi costi di spostamento e di biglietti d'ingresso con finanziamenti pubblici in modo da ammortizzare i costi per le famiglie; ciò consentirebbe una più elevata partecipazione degli alunni provenienti da nuclei familiari economicamente disagiati e contribuirebbe a ridurre le

situazioni di disagio socio-economico e la dispersione scolastica.

INCLUSIONE

La scuola riconosce l'elevata richiesta di attenzione da parte di famiglie i cui figli necessitano cure particolari per fragilità fisiche, mentali o emotive. Promuove quindi ogni azione di inclusione dei soggetti fragili, sia disabili, sia DSA sia BES, rispondendo alle esigenze di un territorio che mostra molte esigenze in tale ambito. Tale inclusione riguarda non solo gli alunni, ma anche le loro famiglie

COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Gli impegni lavorativi di molti genitori, il livello socio-

culturale e la poca dimestichezza con gli strumenti multimediali, rende le famiglie spesso distanti dalla realtà scolastica dei propri figli, non permettendo quell'interazione e collaborazione necessaria per la formazione e la crescita degli alunni, nonostante le numerose proposte da parte della scuola. Ciò molte volte ostacola la possibilità di creare le condizioni culturali per il de- condizionamento sociale. La scuola riconosce in tal senso un bisogno, anche se non espresso dalle famiglie, di essere maggiormente coinvolte sia nel processo di programmazione, di valutazione e di monitoraggio dell'attività didattica, sia nella partecipazione ad attività formative di vario genere.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

DE COSMI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	PAPM02000N
Indirizzo	VIA LEONARDO RUGGERI 15 - 90135 PALERMO
Telefono	0914402581
Email	PAPM02000N@istruzione.it
Pec	papm02000n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceodecosmi.edu.it/
Indirizzi di Studio	• LINGUISTICO • SCIENZE UMANE • SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	1070

Approfondimento

Il Liceo statale “De Cosmi” è una fra le più antiche scuole della città di Palermo. E' nata come Scuola Normale maschile per la preparazione dei maestri; istituita nel 1860 fu operante a partire dall’anno scolastico 1861/62. Per decreto reale era frequentata dagli allievi maestri provenienti dalle province di Palermo, Trapani, Caltanissetta e Girgenti. Prende il nome da Giovanni Agostino De Cosmi , nato a Casteltermini (1726-1810), sacerdote, maestro insigne, che ha dedicato tutta la sua attività all’educazione del popolo e ad elaborare un metodo per l’adeguata preparazione dei maestri.

Dal 1923, in virtù della Riforma Gentile, la Scuola Normale divenne Istituto Magistrale aperto a ragazzi e ragazze. Con la Riforma Brocca del 1992 l'Istituto Magistrale ha modificato i percorsi formativi e nella nostra scuola vennero istituiti i seguenti indirizzi di studio: Liceo Socio -psico-pedagogico, Liceo delle Scienze Sociali e Liceo Linguistico.

Dall'anno scolastico 2010/2011, con la Riforma Gelmini che ha ridefinito la scuola secondaria superiore, nel Liceo Statale "G. A. De Cosmi" sono presenti i seguenti indirizzi: Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane Economico Sociale (LES) e Liceo Linguistico.

Dall'anno scolastico 2024/2025 ai plessi già esistenti (in via Ruggeri ed in viale Michelangelo) è aggiunto un plesso in via Friscia (traversa di via Di Blasi) ; In quest'anno scolastico è stato attivato il Liceo Linguistico Internazionale- Cambridge.

Personaggi illustri che hanno frequentato il nostro istituto:

Il nostro Liceo ha avuto il privilegio di avere docenti e dirigenti di un certo spessore culturale quali lo scrittore Luigi Natoli, conoscitore della storia di Sicilia, celebre autore dei "Beati Paoli"e di altri romanzi; lo storico G.B. Siragusa , lo studioso Pipitone Federico , e ancora Pitagora Conti , direttore dell'Istituto ed esperto in questioni pedagogiche

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	87
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	54
	LIM e smart TV aule	54

Approfondimento

LA BIBLIOTECA

Nel processo formativo degli alunni delle scuole di ogni ordine e grado, la biblioteca assume un ruolo centrale e consente loro di sviluppare l'immaginazione e di acquisire abilità e competenze spendibili nell'arco della vita, rendendoli cittadini responsabili. Su queste premesse si fonda la volontà da parte dell'Istituto di valorizzare il patrimonio bibliografico; si tratta di circa 10.000 testi presenti nei locali della biblioteca. La sua fondazione risale alla volontà del direttore Prof. Giovanni Ramoino, che regge la scuola dal 1868 al 1871. Egli è portavoce di un'esigenza manifestata dai giovani studenti di accrescere la loro cultura malgrado siano sprovvisti materialmente del denaro per l'acquisto dei libri, così come risulta da un verbale del Consiglio Direttivo in data 29 dicembre 1868. Ma già nel 1878 gran parte del materiale risulta disperso a causa dell'incuria dei successori. La valorizzazione della biblioteca del De Cosmi riprende con Pitagora Conti, direttore della scuola dal 1892 al 1901, ma dell'immenso patrimonio librario poco è rimasto quando, la direttrice Laura Ciulli Paratore, dopo aver assunto l'incarico, lo riordina ed inaugura la nuova biblioteca il 3 gennaio del 1923 come risulta dalla cronaca dell'istituto.

Oggi presso la Biblioteca è disponibile il servizio di consultazione e prestito, di un importante patrimonio bibliografico e multimediale, di testi istituzionali afferenti alle materie dei vari indirizzi a disposizione degli studenti che intendano approfondire le tematiche studiate

L'ARCHIVIO STORICO

L'Archivio Storico del Liceo G. A. De Cosmi, è stato costituito a partire dall'anno scolastico 2004/2005 e raccoglie materiale che si trovava in giacenza da ormai troppi anni in uno sgabuzzino insieme a materiale di scarto, in cattivo stato di conservazione.

La documentazione riportata alla luce è formata da n. 52 registri dell'Istituto De Cosmi dal 1894 al 1955 e da n. 8 Registri dell'Educatorio Whitaker dal 1893 al 1928, per un totale di n° 60 unità archivistiche. Il materiale documentario è stato inventariato e risulta disponibile per la consultazione.

Risorse professionali

Docenti	78
Personale ATA	30

Aspetti generali

PRESENTAZIONE

Sulla base dell'Atto d'indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico il 23 ottobre 2024 n. prot. 0008342 del 23/10/2024, viene aggiornato il ptof per l'a.s. 2024/2025.

La scuola mira alla valorizzazione di competenze, capacità, motivazioni, con la priorità fondamentale di essere formatrice di soggetti competenti e proiettati verso il futuro e verso l'inserimento nel mondo lavorativo e sociale. Questa vision si traduce nella sua mission: attuare meccanismi di mobilità sociale e creare le condizioni culturali per il decondizionamento sociale. Questo è il compito assegnato all'istituzione scolastica come mandato costituzionale.

La scuola pertanto risulta impegnata prioritariamente in processi urgenti di sviluppo di competenze e di inclusione socioculturale. Ogni scelta della scuola, ogni attività, ogni progetto di PCTO converge verso il raggiungimento degli obiettivi indicati come prioritari.

Si rende necessario proseguire con la costante attività di gestione e valorizzazione delle risorse esistenti, nonché con l'implementazione di nuove risorse (attrezzature laboratoriali e sussidi).

Per la realizzazione di ciò non è sufficiente un investimento materiale ed economico, ma anche, anzi soprattutto, un impegno umano e professionale da parte di ciascun docente che s'impegna ad essere esempio di disponibilità, professionalità, trasparenza, mirando sempre di più alla cura personale di ogni singolo alunno.

I dati emersi dal RAV da un lato mettono in evidenza la necessità di migliorare gli esiti dei livelli di competenza intermedi in uscita e ridurre gli insuccessi, dall' altro lato fanno emergere la necessità di un contesto aperto all'innovazione, al cambiamento e contestualmente al territorio, in continua interazione con famiglie, con Enti, Associazioni culturali, Aziende.

La scuola crede profondamente nella collaborazione con soggetti esterni e nel lavoro di rete, come strumento efficace di apprendimento umano e culturale. Per tale ragion incentiva tali rapporti sia in ambito locale e nazionale, sia in ambito europeo.

La scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e diversificate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno.

Saranno parte integrante del Piano le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano Di Miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80.

Il Piano definisce le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, tenendo conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI, in particolare dei seguenti aspetti:

ITALIANO - varianza interna e varianza tra indirizzi; MATEMATICA - varianza interna e varianza tra indirizzi; COMPETENZE IN LINGUA STRANIERA INGLESE (Classi V).

A tal fine, gli obiettivi da perseguire individuati sono:

- elevare i livelli di competenza in uscita e ridurre gli insuccessi;
- migliorare i risultati finali al triennio in termini di innalzamento della media dei voti e ridurre i debiti formativi;
- ridurre il numero dei debiti formativi in ambito scientifico-matematico al primo biennio.

Le attività programmate ed inserite all'interno del Piano saranno finalizzate a consolidare le competenze delle studentesse e degli studenti come "combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti.

Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

— competenza alfabetica funzionale,
— competenza multilinguistica,
— competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,
— competenza digitale,
— competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,
— competenza in materia di cittadinanza,

— competenza imprenditoriale,

— competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il Piano dovrà accogliere le indicazioni proposte dalla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Il Piano dovrà fare particolare riferimento alle finalità e compiti delle scuole delineati dai commi 1-4 dell'art.1 della Legge 107/2015:

§ Rispettare tempi e stili di apprendimento, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;

§ Realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, continuando a lavorare sulle diverse azioni previste dal PNSD e dal PNRR finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

§ Potenziare: a) le competenze linguistiche, anche tramite la metodologia CLIL; b) le competenze scientifiche e logico-matematiche promuovendo l'approccio integrato di scienza, tecnologia, ingegneria, matematica, arte (STEM e STEAM); c) la cittadinanza attiva, interculturalità, competenze giuridico-economiche, auto imprenditorialità; d) le metodologie laboratoriali; e) il contrasto alla dispersione scolastica, lotta al bullismo, anche informatico, politiche di inclusione con attenzione ai BES, individualizzazione e personalizzazione del curricolo; f) le attività di orientamento sviluppando anche progetti relativi ai PCTO.

Il Piano terrà in debito conto le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, in modo particolare per la definizione dei PCTO.

- La scuola utilizzerà le occasioni delle attività previste nei PCTO quali approcci metodologici operativi al fine di sviluppare particolari competenze e life skills.

La scuola s'impegna affinché:

- Vengano attivate azioni che possano intervenire sul miglioramento della didattica, sulla preferenza di assetti laboratoriali per il recupero e il potenziamento e sull'implementazione di esperienze all'estero, così da ottenere un effetto positivo sugli esiti scolastici.

- Vengano individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

- Venga attivata ogni iniziativa volta al superamento di ogni forma discriminazione sociale. Particolare attenzione è rivolta a tutte le iniziative da porre in essere per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. Si sottolinea che la scuola nell'a.s. 2024/2025 attiverà la carriera Alias. La Carriera Alias è un accordo di riservatezza tra scuola, student in transizione di genere e famiglia, attraverso il quale la persona in transizione di genere chiede di essere riconosciuta e denominata con un genere alternativo rispetto a quello assegnato alla nascita. Essa prevede la possibilità di modificare il nome anagrafico con quello di elezione, scelto dalla persona in transizione di genere, nel registro elettronico, negli elenchi e in tutti i documenti interni alla scuola aventi valore non ufficiale.

- venga posta particolare attenzione ai fenomeni di dispersione scolastica con l'obiettivo di rimuovere ogni ostacolo che possa favorirla sia attraverso un monitoraggio capillare delle situazioni, sia attraverso un dialogo costante con le famiglie a cui si accompagna anche un'azione di ri-orientamento quando se ne ravveda la necessità. Tale funzione viene svolta in collaborazione con i servizi territoriali preposti. La scuola, inoltre, a seguito del Decreto Caivano (Legge del 13 novembre 2023, n.159), fa proprie ed applica le misure da esso previste.

- Vengano promosse tutte le iniziative necessarie volte al raggiungimento delle competenze di cittadinanza con particolare attenzione al curricolo di educazione civica integrato nel curricolo d'Istituto . A tale obiettivo saranno anche collegati i percorsi di PCTO (con particolare attenzione alla modalità di service learning) ed i percorsi di orientamento.

- Venga sostenuta ogni azione volta alla promozione della salute anche attraverso l'adesione a progetti e reti specifici.

- Vengano incrementati i rapporti con il territorio e le famiglie.

- Vengano potenziate le collaborazioni con il territorio

Nella sezione specifica dell'offerta formativa, si declineranno in modo puntuale gli aspetti dell'offerta formativa

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Elevare i livelli di competenza di base e ridurre gli insuccessi

Traguardo

Migliorare i risultati finali al triennio in termini di innalzamento della media dei voti e ridurre ulteriormente i debiti formativi

Priorità

Migliorare il livello medio di competenze acquisite in ambito scientifico-matematico in possesso al termine del I ciclo a conclusione del I biennio

Traguardo

Ridurre il numero dei debiti formativi in ambito scientifico-matematico al primo biennio

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare i risultati delle prove standardizzate

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate alla media nazionale

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza alfabetica funzionale; le competenze multilinguistiche, la competenza matematica, la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, la competenza digitale, sociale e civica in materia di cittadinanza attiva

Traguardo

Essere in grado di esprimersi in forma orale e scritta, anche in lingue diverse dalla propria, saper utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie con finalità di istruzione, formazione e lavoro. Agire consapevolmente e responsabilmente partecipando alla vita sociale e politica del proprio paese

Priorità

Sviluppare la competenza personale e le competenze previste dal curricolo di Ed. Civica per partecipare alla vita sociale in modo responsabile, democratico e costruttivo

Traguardo

Assumere consapevolezza del proprio sé nella costruzione di un proprio progetto di vita, riconoscere nella partecipazione attiva alla vita politica locale, nazionale, europea e internazionale l'elemento fondante dell'essere cittadini di una società globale

Risultati a distanza

Priorità

Elevare i livelli di competenza in uscita. Ottenere nelle prove standardizzate del V anno performance superiori a quelle registrate al II anno.

Traguardo

Ottenere nelle prove standardizzate del V anno performance superiori a quelle registrate al II anno. Elevare i CFU maturati soprattutto quelli relativi al I anno degli studi universitari

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: STRADE CONVERGENTI PER UN SUCCESSO UMANO, SOCIALE E CULTURALE

Il percorso parte da un'attenta valutazione del RAV, da cui si evince che gli ambiti di miglioramento da curare con particolare attenzione sono: successo scolastico ed esiti in uscita; potenziamento competenze di base; formazione di un cittadino sempre più consapevole del proprio ruolo negli ambiti sociali in cui è inserito e responsabilmente attivo. Il Piano elaborato si fonda sulla convinzione che per raggiungere tale risultato bisogna agire sinergicamente poichè ciò che la scuola vuole fare è contribuire alla formazione globale degli studenti in cui competenze disciplinari e competenze umane siano equilibrate ed integrate. Premessa necessaria, e quindi obiettivo prioritario, è la serenità dell'alunno nella crescita affettiva, emotiva e relazionale.

Per tali ragioni la scelta strategica adottata dalla scuola e presente nel ptof attraverso l'offerta formativa si basa sul legame stretto tra tutte le attività che vertono intorno a tematiche ed obiettivi comuni individuati anno per anno e specificati per le singole classi. Tali tematiche ed obiettivi si ritrovano nella sezione che riguarda il curricolo della scuola.

Il percorso di miglioramento prevede un accompagnamento agli alunni volto a rinforzare sia le comptenze disciplinari di base, sia gli aspetti motivazionali e relazionali che sono alla base del successo personale e sociale di ciascuno.

Per questo si è scelto di selezionare come attività più specifiche ed efficaci per il percorso di miglioramento le seguenti:

1) “LIFE SKILLS E RESILIENZA PER PREVENIRE LE DIPENDENZE PATOLOGICHE ”.

2) pnrr misura 1.4 riduzione divari territoriale, contrasto alla dispersione scolastica, potenziamento competenze di base: italiano, matematica, inglese

3) Ora settimanale aggiuntiva (facoltativa) di matematica per le classi prime al fine di recuperare le lacune di base

Il nostro Istituto è convinto che tali attività possano essere la struttura portante di un effettivo miglioramento delle carenze dei nostri studenti, che supportati dalle altre proposte della scuola sia in ambito curricolare sia extracurricolare , raggiungeranno gli obiettivi prefissi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare le attività di recupero per ridurre il divario con i benchmark nazionali

Progettare ed organizzare attività di recupero e potenziamento anche per competenze trasversali

Ambiente di apprendimento

Costruire il sapere attraverso la curiosità e l'interesse, migliorando la trasmissione culturale attraverso nuove metodologie didattiche che utilizzino maggiormente le competenze digitali

---

Inclusione e differenziazione

Potenziare, attraverso tutte le attività didattiche curriculari ed extracurrculari, la consapevolezza negli alunni che i concetti di inclusione, differenziazione e appartenenza, costituendo principio imprescindibile, devono guidare il nostro agire quotidiano

---

Continuita' e orientamento

Progettare di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro

---

Promuovere attività in collaborazione con le scuole secondarie di I grado del territorio al fine di consolidare le competenze di base necessarie per affrontare il percorso liceale

---

Potenziare percorsi di PCTO integrati nel curricolo di Ed. Civica in un'ottica multidisciplinare, secondo la programmazione prevista dai Dipartimenti e dal Consiglio di Classe

---

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Predisporre le opportune azioni di monitoraggio dell'efficienza e dell'efficacia delle azioni di miglioramento in modo da favorire il controllo di gestione e la progettualità complessiva della scuola. Creare quindi dei modelli di monitoraggio e valutazione dei processi sottesi alle azioni previste dal PTOF.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare percorsi di autoformazione ed eteroformazione mirati all'acquisizione di metodologie didattiche innovative anche attraverso la costituzione di reti con altre scuole.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere iniziative e attività finalizzate al coinvolgimento dei genitori nell'offerta formativa rivolta agli studenti. Predisporre quindi iniziative pubbliche volte a coinvolgere i genitori nell'impresa educativa della scuola attraverso la conoscenza di percorsi formativi curriculari ed extracurriculari.

Attività prevista nel percorso: obiettivo benessere e prevenzione dipendenze patologiche

Descrizione dell'attività

La scuola promuove ogni azione volta al benessere dell'alunno, con particolare attenzione alle prevenzione delle patologiche.

In particolare sono attivati i seguenti progetti:

1) Nell'ambito del progetto "Scuole che promuovono salute" ASP Palermo la scuola ha aderito all'iniziativa progettuale di prevenzione e promozione della salute dal titolo "***INTERNAUTI interistituzionali : una nuova alleanza per un consapevole e intelligente utilizzo di smart-phone e device" rivolto alle classi del primo biennio*** con interventi informativi e formativi, di prevenzione, sensibilizzazione per i genitori e sportello consulenziale con psicologhe e psicoterapeute esperte in problematiche di dipendenze senza sostanze.

Tale iniziativa s'inserisce nelle attività della rete delle "SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE" a Palermo (SPS), "Rete Igea" , grazie alla quale la scuola ha promosso la formazione di docenti nelle life skills per un maggiore benessere degli studenti.

2) sportello di ascolto rivolto agli studenti che cercano un momento relazionale mirato e funzionale al loro benessere. L'attività è svolta da docenti il cui compito è prevalentemente quello di ascoltare, comprendere i bisogni e filtrare verso figure specifiche competenti qualora se ne ravvedesse la necessità.

3) sportello psicologico con psicologo a contratto.

4) richiesta da parte della scuola di entrare nella rete regionale DIALOGANDO – La rigenerazione dell'Alleanza educativa intesa a: • promuovere una nuova alleanza educativa tra docenti-studenti-famiglie-territorio mediante la revisione compartecipata del Patto di Corresponsabilità e dei regolamenti interni delle singole istituzioni scolastiche; • favorire l'inclusione e i processi di democrazia partecipativa scolastica; • promuovere un clima scolastico democratico, positivo e

	prevenire il disagio e la dispersione nella scuola, con particolare riferimento ai temi dell'anti-socialità e della violenza, della cittadinanza, delle pari opportunità; • progettare e realizzare attività di formazione finalizzate alle pratiche della comunicazione, in particolare della diffusione dell'approccio dialogico come strumento educativo; • monitorare e analizzare risultati e progressi nel breve e nel medio-lungo periodo attraverso periodici incontri; • verificare attraverso appositi monitoraggi l'impatto nelle scuole e sul territorio; • promuovere e sostenere la co-costruzione di comunità educanti democratiche favorendo la partecipazione attiva delle istituzioni scolastiche all'interno dei Patti di Comunità; • sviluppare strategie innovative per realizzare la continuità fra i diversi gradi di scuola e con la comunità di riferimento; • promuovere, sostenere e diffondere le pratiche dialogiche integrate, così come definite dall'Università di Pisa - Dipartimento di patologia chirurgica, medica, molecolare e dell'area critica - e da CivicaMente-DPC&M, nei suoi master e corsi di perfezionamento dialogico integrato alla mindfulness (pratiche contemplative) e ai processi di coaching e mentoring; • sostenere i docenti facilitatori nell'opera di ricerca, diffusione, consolidamento e pratica di tale approccio anche grazie al supporto dei facilitatori dialogici formati nei corsi di perfezionamento dell'Università di Pisa e individuati dal Comitato Scientifico della Rete 4) incontri di prevenzioni con medici ed esperti di settore 5) percorsi di mentoring previsti dal PNRR 1.4
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

	Studenti Genitori Consulenti esterni ASP
Responsabile	Le attività hanno come referente la referente alla Salute affiancata da altri docenti
Risultati attesi	Il Progetto intende potenziare gli interventi di prevenzione e promozione della salute in ambiente scolastico, finalizzati allo sviluppo delle life skills cioè l'insieme delle abilità utili per adottare un comportamento positivo e flessibile e per far fronte con efficacia alle esigenze e alle difficoltà che si presentano nella vita di tutti i giorni.

Attività prevista nel percorso: pnrr misura 1.4 riduzione divari territoriale, contrasto alla dispersione scolastica, potenziamento competenze di base: italiano, matematica, inglese

Descrizione dell'attività	Il progetto, in coerenza con il RAV, il Piano di miglioramento, il PTOF e gli esiti delle prove INVALSI a. s. 2023-2024, si propone di agire sul divario territoriale operando su più fronti: 1) combattere il disagio scolastico, 2) intervenire sulla motivazione allo studio, 3) potenziare le competenze di base per promuovere il successo formativo di tutti gli studenti, 4) coinvolgere le famiglie nel successo scolastico e nella crescita culturale dei propri figli. Come già rilevato nella proposta progettuale della precedente

	edizione dell'intervento, "Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica" (avviso M4C1I1.4-2022-981), i principali fattori di criticità alla base della dispersione esplicita ed implicita, nella nostra scuola, consistono, da una parte, nel basso livello medio del background socio-culturale delle famiglie di provenienza, dall'altra, nell'aumento del numero di studenti in situazione di disagio personale e scolastico, disagio che influisce sulla motivazione allo studio. Facendo tesoro dell'esperienza acquisita e al fine di valorizzarne gli aspetti positivi e ridurne le criticità, si conferma l'investimento nelle attività di recupero e potenziamento delle competenze di base per il primo biennio, sia pure con modalità organizzative più efficaci. Con il presente progetto ci si propone, inoltre, di implementare le azioni di raccordo con il territorio, proporre nuove strategie didattiche, favorire lo sviluppo di competenze trasversali, del pensiero critico e dell'apprendimento collaborativo, anche con l'ausilio di tecnologie digitali. In tal modo si auspica che la nostra scuola possa, sempre di più, costituire punto di riferimento per studenti e famiglie nella realtà locale. Verranno altresì riproposti i percorsi di mentoring volti al supporto della motivazione e del metodo ed i laboratori cocurricolari che vedono una sinergia tra discipline diverse
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA

	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	docenti esperti e tutor selezionati con avviso pubblico
Risultati attesi	Il progetto presentato dalla scuola intende, pertanto, perseguire le finalità di: riprendere ed incrementare le azioni dirette alla riduzione dei divari; implementare le azioni di raccordo con il territorio; proporre nuove strategie didattiche per favorire lo sviluppo delle abilità trasversali, del pensiero critico e dell'apprendimento collaborativo, anche con l'ausilio di tecnologie digitali. In tal modo si auspica che la nostra scuola, allargando la propria offerta formativa alla comunità locale e implementando una serie di azioni già intraprese anche nell'ottica di potenziare l'integrazione tra scuola e settori produttivi del territorio, possa assumere nel quartiere un ruolo di guida, punto di riferimento per alunni e famiglie.

Attività prevista nel percorso: Ora aggiuntiva di matematica

Descrizione dell'attività	L'attività prevede il recupero delle competenze di base per gli alunni delle classi seconde che non hanno ancora acquisito le competenze di base
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	docenti di matematica dell'Istituto

Risultati attesi	Potenziamento e recupero delle abilità di base in ambito matematico.

Percorso n° 2: "NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI"

L'investimento 3.1 del PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi", ha il duplice obiettivo

di promuovere l'integrazione all'interno del curriculo della scuola di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti

Nell'ambito del progetto sono previsti 3 tipi di interventi:

1) Potenziamento discipline Stem

2) potenziamento multilinguismo per studenti

3) formazione docenti su multilinguismo

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare le attività di recupero per ridurre il divario con i benchmark nazionali

Ambiente di apprendimento

Costruire il sapere attraverso la curiosità e l'interesse, migliorando la trasmissione culturale attraverso nuove metodologie didattiche che utilizzino maggiormente le competenze digitali

---

Inclusione e differenziazione

Potenziare, attraverso tutte le attività didattiche curriculari ed extracurrculari, la consapevolezza negli alunni che i concetti di inclusione, differenziazione e appartenenza, costituendo principio imprescindibile, devono guidare il nostro agire quotidiano

---

Continuita' e orientamento

Promuovere attività di orientamento in collaborazione con enti di formazione post diploma (Università e Scuole di specializzazione). Potenziare la programmazione di percorsi di PCTO che siano per gli alunni altamente caratterizzanti per la definizione del proprio orientamento post diploma e lavorativo

---

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Predisporre le opportune azioni di monitoraggio dell'efficienza e dell'efficacia delle azioni di miglioramento in modo da favorire il controllo di gestione e la progettualità complessiva della scuola. Creare quindi dei modelli di monitoraggio e valutazione dei processi sottesi alle azioni previste dal PTOF.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare percorsi di autoformazione ed eteroformazione mirati all'acquisizione di metodologie didattiche innovative anche attraverso la costituzione di reti con altre scuole.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere iniziative e attività finalizzate al coinvolgimento dei genitori nell'offerta formativa rivolta agli studenti. Predisporre quindi iniziative pubbliche volte a coinvolgere i genitori nell'impresa educativa della scuola attraverso la conoscenza di percorsi formativi curriculari ed extracurriculari.

Attività prevista nel percorso: intervento stem

Descrizione dell'attività	L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione all'interno del curriculo della scuola, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti ed insegnanti. Il progetto rivolto a tutte le classi dei diversi indirizzi (Liceo delle Scienze Umane, LES Liceo delle Scienze Umane con opzione economico-sociale e Liceo Linguistico), vuole potenziare la consapevolezza delle studentesse e degli studenti del cambiamento dei linguaggi e dei vantaggi dell'approccio trasversale alle discipline STEM. Tale approccio può far

superare la concezione di astrattezza delle scienze per padroneggiare la realtà "in fieri". Le edizioni progettate per l'approfondimento trasversale delle discipline STEM sono finalizzate a fare acquisire sempre più familiarità con i linguaggi scientifici, avvicinare le studentesse alle professioni scientifiche ed orientare tutti gli studenti. Obiettivo trasversale del progetto è diffondere l'importanza dello studio delle materie scientifiche, e delle opportunità di lavoro ad esse correlate, all'interno della popolazione femminile della nostra scuola. Il Liceo Statale De Cosmi, pur essendo una scuola a vocazione umanistica, negli anni scolastici passati, ha realizzato progetti dedicati in maniera precisa e puntuale alle discipline scientifiche e digitali. Per quanto riguarda la progettualità didattica, sono stati realizzati, con buona partecipazione, progetti dedicati all'orientamento per le materie scientifiche, in collaborazione con l'Università degli Studi di Palermo e altri progetti dedicati alle competenze digitali, finanziati con fondi strutturali. Parallelamente, sono attivi progetti di ampiamento dell'offerta formativa rivolti sia al miglioramento delle competenze linguistiche delle studente4sse e degli studenti e al conseguimento delle certificazioni internazionali, sia ad esperienze PCTO svolti all'estero. Inoltre, la scuola ha organizzato iniziative formative specifiche rivolte al miglioramento delle competenze linguistiche dei docenti, finanziati con fondi europei. Questo ulteriore finanziamento consentirà, pertanto, di proseguire il percorso educativo avviato negli anni precedenti mantenendo costante ed implementando la mission della nostra scuola che è quella di formare cittadine e cittadini competenti e consapevoli e la vision che, come detto precedentemente, è quella delle Digital Humanities.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	docenti selezionati con avviso pubblico
Risultati attesi	promuovere l'integrazione, all'interno del curriculo della scuola, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione , garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM,

Attività prevista nel percorso: multilinguismo

Descrizione dell'attività	L'investimento 3.1 del PNRR per il multilinguismo, in un mondo sempre più globalizzato e complesso, approfondire le competenze linguistiche delle studentesse e degli studenti facilita i successivi percorsi di studio, in vista del loro ingresso nel mondo del lavoro. La conoscenza delle lingue europee è un elemento indispensabile per la progressione negli studi scientifici. A loro volta, le metodologie didattiche innovative favoriscono i processi di studio e l'avvicinamento al mondo del lavoro e della ricerca scientifica in campo internazionale.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti

coinvolti	
	Studenti
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	docenti interni selezionati con avviso pubblico
Risultati attesi	conseguimento certificazioni linguistiche

Attività prevista nel percorso: formazione docenti

Descrizione dell'attività	La formazione alla transizione digitale dei docenti e del personale scolastico è inquadrata in un'azione multidimensionale volta a sviluppare percorsi, anche di formazione sul campo, che possano arricchire l'intera comunità scolastica, in coerenza con le competenze digitali previste dal DigCompEdu e DigComp 2.2. Per i docenti, in particolare, si intende procedere a realizzare percorsi di formazione sul corretto e consapevole utilizzo degli strumenti digitali e informatici di cui la scuola si è dotata recentemente con l'azione di investimento "Scuola 4.0", sia Classrooms che Labs. L'obiettivo che si intende perseguire è altresì quello di potenziare ulteriori metodologie didattiche innovative per l'apprendimento e l'insegnamento, che favoriscano un approccio esperienziale, collaborativo e immersivo ai saperi disciplinari; particolare risalto sarà dato alla formazione che

	preveda lo sviluppo di metodologie basate sui più moderni e innovativi processi di trasformazione dei contenuti disciplinari, come ad esempio la creazione e realizzazione di podcast didattici. Particolare attenzione, inoltre, sarà riservata alle tecnologie digitali per l'inclusione didattica, per una maggiore integrazione/inclusione degli studenti con disabilità. Previsti anche corsi di certificazioni linguistiche per i docenti Si procederà parimenti alla formazione anche del personale scolastico non docente, quali Dirigente Scolastico, Direttore Generale dei servizi e personale ATA. L'intento è quello di ampliare e potenziare le competenze per una efficiente digitalizzazione amministrativa della segreteria scolastica e per la gestione delle procedure organizzative e documentali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	docenti selezionati con Avviso pubblico
Risultati attesi	formazione dei docenti sulle competenze linguistiche e metodologiche

Percorso n° 3: STRADE CONVERGENTI PER UN SUCCESSO UMANO, SOCIALE E CULTURALE (aggiornato a.s. 2024/2025)

Il percorso parte da un'attenta valutazione del RAV, da cui si evince che gli ambiti di miglioramento da curare con particolare attenzione sono: successo scolastico ed esiti in uscita; potenziamento competenze di base; formazione di un cittadino sempre più consapevole del proprio ruolo negli ambiti sociali in cui è inserito e responsabilmente attivo. Il Piano elaborato si fonda sulla convinzione che per raggiungere tale risultato bisogna agire sinergicamente poiché ciò che la scuola vuole fare è contribuire alla formazione globale degli studenti in cui competenze disciplinari e competenze umane siano equilibrate ed integrate. Premessa necessaria, e quindi obiettivo prioritario, è la serenità dell'alunno nella crescita affettiva, emotiva e relazionale.

Per tali ragioni la scelta strategica adottata dalla scuola e presente nel ptof attraverso l'offerta formativa si basa sul legame stretto tra tutte le attività che vertono intorno a tematiche ed obiettivi comuni individuati anno per anno e specificati per le singole classi. Tali tematiche ed obiettivi si ritrovano nella sezione che riguarda il curricolo della scuola.

Il percorso di miglioramento prevede un accompagnamento agli alunni volto a rinforzare sia le competenze disciplinari di base, sia gli aspetti motivazionali e relazionali che sono alla base del successo personale e sociale di ciascuno.

Per questo si è scelto di selezionare come attività più specifiche ed efficaci per il percorso di miglioramento le seguenti:

1) "Obiettivo benessere e prevenzione dipendenze patologiche

2) pnrr misura 1.4 riduzione divari territoriale, contrasto alla dispersione scolastica, potenziamento competenze di base: italiano, matematica, inglese

3) Ora settimanale aggiuntiva (facoltativa) di matematica per le classi seconde al fine di recuperare le lacune di base

Il nostro Istituto è convinto che tali attività possano essere la struttura portante di un effettivo miglioramento delle carenze dei nostri studenti, che supportati dalle altre proposte della scuola sia in ambito curricolare sia extracurricolare, raggiungeranno gli obiettivi prefissi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Elevare i livelli di competenza di base e ridurre gli insuccessi

Traguardo

Migliorare i risultati finali al triennio in termini di innalzamento della media dei voti e ridurre ulteriormente i debiti formativi

Priorità

Migliorare il livello medio di competenze acquisite in ambito scientifico-matematico in possesso al termine del I ciclo a conclusione del I biennio

Traguardo

Ridurre il numero dei debiti formativi in ambito scientifico-matematico al primo biennio

---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare i risultati delle prove standardizzate

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate alla media nazionale

---

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza alfabetica funzionale; le competenze multilinguistiche, la competenza matematica, la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, la competenza digitale, sociale e civica in materia di cittadinanza attiva

Traguardo

Essere in grado di esprimersi in forma orale e scritta, anche in lingue diverse dalla propria, saper utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie con finalità di istruzione, formazione e lavoro. Agire consapevolmente e responsabilmente partecipando alla vita sociale e politica del proprio paese

---

Priorità

Sviluppare la competenza personale e le competenze previste dal curricolo di Ed. Civica per partecipare alla vita sociale in modo responsabile, democratico e

costruttivo

Traguardo

Assumere consapevolezza del proprio sé nella costruzione di un proprio progetto di vita, riconoscere nella partecipazione attiva alla vita politica locale, nazionale, europea e internazionale l'elemento fondante dell'essere cittadini di una società globale

Risultati a distanza

Priorità

Elevare i livelli di competenza in uscita. Ottenere nelle prove standardizzate del V anno performance superiori a quelle registrate al II anno.

Traguardo

Ottenere nelle prove standardizzate del V anno performance superiori a quelle registrate al II anno. Elevare i CFU maturati soprattutto quelli relativi al I anno degli studi universitari

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare le attività di recupero per ridurre il divario con i benchmark nazionali

Progettare ed organizzare attività di recupero e potenziamento anche per competenze trasversali

Ambiente di apprendimento

Costruire il sapere attraverso la curiosità e l'interesse, migliorando la trasmissione culturale attraverso nuove metodologie didattiche che utilizzino maggiormente le competenze digitali

Inclusione e differenziazione

Potenziare, attraverso tutte le attività didattiche curriculari ed extracurrculari, la consapevolezza negli alunni che i concetti di inclusione, differenziazione e appartenenza, costituendo principio imprescindibile, devono guidare il nostro agire quotidiano

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare percorsi di autoformazione ed eteroformazione mirati all'acquisizione di metodologie didattiche innovative anche attraverso la costituzione di reti con altre scuole.

Attività prevista nel percorso: pnrr misura 1.4 riduzione divari territoriale, contrasto alla dispersione scolastica, potenziamento competenze di base: italiano, matematica, inglese

Descrizione dell'attività

Il progetto, in coerenza con il RAV, il Piano di miglioramento, il PTOF e gli esiti delle prove INVALSI a. s. 2023-2024, si propone di agire sul divario territoriale operando su più fronti: 1) combattere il disagio scolastico, 2) intervenire sulla motivazione allo studio, 3) potenziare le competenze di base per promuovere il successo formativo di tutti gli studenti, 4) coinvolgere le famiglie nel successo scolastico e nella crescita culturale dei propri figli.

Come già rilevato nella proposta progettuale della precedente edizione dell'intervento, "Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica" (avviso M4C1I1.4-2022-981), i principali fattori di criticità alla base della dispersione esplicita ed implicita, nella nostra scuola, consistono, da una parte, nel basso livello medio del background socio-culturale delle famiglie di provenienza, dall'altra, nell'aumento del numero di studenti in situazione di disagio personale e scolastico, disagio che influisce sulla motivazione allo studio.

Facendo tesoro dell'esperienza acquisita e al fine di valorizzarne gli aspetti positivi e ridurne le criticità, si conferma l'investimento nelle attività di recupero e potenziamento delle competenze di base per il primo biennio, sia pure con modalità organizzative più efficaci. Con il presente progetto ci si propone, inoltre, di implementare le azioni di raccordo con il territorio, proporre nuove strategie didattiche, favorire lo sviluppo di competenze trasversali, del pensiero critico e dell'apprendimento collaborativo, anche con l'ausilio di tecnologie digitali. In tal modo si auspica che la nostra scuola possa, sempre di più, costituire punto di riferimento per studenti e famiglie nella realtà locale.

	Verranno altresì riproposti i percorsi di mentoring volti al supporto della motivazione e del metodo ed i laboratori cocurricolari che vedono una sinergia tra discipline diverse
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	docenti esperti e tutor selezionati con avviso pubblico
Risultati attesi	Il progetto presentato dalla scuola intende, pertanto, perseguire le finalità di: · riprendere ed incrementare le azioni dirette alla riduzione dei divari; · implementare le azioni di raccordo con il territorio; · proporre nuove strategie didattiche per favorire lo sviluppo delle abilità trasversali, del pensiero critico e dell'apprendimento collaborativo, anche con l'ausilio di tecnologie digitali. In tal modo si auspica che la nostra scuola, allargando la propria offerta formativa alla comunità locale e implementando una serie di azioni già intraprese anche nell'ottica di potenziare l'integrazione tra scuola e settori produttivi del territorio, possa assumere nel quartiere un ruolo di guida, punto di riferimento per alunni e famiglie.

Attività prevista nel percorso: ora aggiuntiva di matematica per le classi seconde

Descrizione dell'attività	L'attività prevede il recupero delle competenze di base per gli alunni delle classi seconde che non hanno ancora acquisito le competenze di base. Viene proposta agli alunni un'ora aggiuntiva all'orario curricolare
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	FIS
Responsabile	docenti interni
Risultati attesi	recupero delle competenze di base di matematica

Attività prevista nel percorso: Obiettivo benessere e prevenzione dipendenze patologiche

Descrizione dell'attività	La scuola promuove ogni azione volta al benessere dell'alunno,

con particolare attenzione alla prevenzione delle patologiche.

In particolare sono attivati i seguenti progetti:

1) Nell'ambito del progetto "Scuole che promuovono salute" ASP Palermo la scuola ha aderito all'iniziativa progettuale di prevenzione e promozione della salute dal titolo "***INTERNAUTI interistituzionali : una nuova alleanza per un consapevole e intelligente utilizzo di smart-phone e device" rivolto alle classi del primo biennio*** con interventi informativi e formativi, di prevenzione, sensibilizzazione per i genitori e sportello consulenziale con psicologhe e psicoterapeute esperte in problematiche di dipendenze senza sostanze.

Tale iniziativa s'inserisce nelle attività della rete delle "SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE" a Palermo (SPS), "Rete Igea" ,grazie alla quale la scuola ha promosso la formazione di docenti nelle life skills per un maggiore benessere degli studenti.

2)E' attivo a scuola uno sportello di ascolto rivolto agli studenti che cercano un momento relazionale mirato e funzionale al loro benessere. L'attività è svolta da docenti il cui compito è prevalentemente quello di ascoltare, comprendere i bisogni e filtrare verso figure specifiche competenti qualora se ne ravvedesse la necessità.

3) sportello psicologico con psicologo a contratto.

4) richiesta da parte della scuola di entrare nella rete regionale DIALOGANDO – La rigenerazione dell'Alleanza educativa intesa

a: • promuovere una nuova alleanza educativa tra docenti-studenti-famiglie-territorio mediante la revisione compartecipata del Patto di Corresponsabilità e dei regolamenti interni delle singole istituzioni scolastiche; • favorire l'inclusione e i processi di democrazia partecipativa scolastica; • promuovere un clima scolastico democratico, positivo e prevenire il disagio e la dispersione nella scuola, con particolare riferimento ai temi dell'anti-socialità e della violenza, della cittadinanza, delle pari opportunità; • progettare e realizzare attività di formazione finalizzate alle pratiche della comunicazione, in particolare della diffusione dell'approccio dialogico come strumento educativo; • monitorare e analizzare risultati e progressi nel breve e nel medio-lungo periodo attraverso periodici incontri; • verificare attraverso appositi monitoraggi l'impatto nelle scuole e sul territorio; • promuovere e sostenere la co-costruzione di comunità educanti democratiche favorendo la partecipazione attiva delle istituzioni scolastiche all'interno dei Patti di Comunità; • sviluppare strategie innovative per realizzare la continuità fra i diversi gradi di scuola e con la comunità di riferimento; • promuovere, sostenere e diffondere le pratiche dialogiche integrate, così come definite dall'Università di Pisa - Dipartimento di patologia chirurgica, medica, molecolare e dell'area critica - e da CivicaMente-DPC&M, nei suoi master e corsi di perfezionamento dialogico integrato alla mindfulness (pratiche contemplative) e ai processi di coaching e mentoring; • sostenere i docenti facilitatori nell'opera di ricerca, diffusione, consolidamento e pratica di tale approccio anche grazie al supporto dei facilitatori dialogici formati nei corsi di perfezionamento dell'Università di Pisa e individuati dal Comitato Scientifico della Rete

4) incontri di prevenzioni con medici ed esperti di settore

	5) percorsi di mentoring previsti dal PNRR 1.4
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni ASP
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	FIS
Responsabile	referente alla salute affiancata da altri docenti docenti mentor selezionati con avviso pubblico
Risultati attesi	gli interventi intendono potenziare la prevenzione e la promozione della salute in ambiente scolastico; sono finalizzati allo sviluppo delle life skills cioè l'insieme delle abilità utili per adottare un comportamento positivo e flessibile e per far fronte con efficacia alle esigenze e alle difficoltà che si presentano nella vita di tutti i giorni.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola crede nell'innovazione e scegli alcuni ambiti specifici su cui investire perchè ritenuti fondamentali per il benessere dell'alunno come persona e come cittadino, inserito in una comunità. Per tali ragioni promuove con forza la formazione di nuove figure docenti attenti alla salute, al disagio giovanile ed a tutti gli ambiti relazionali e personali dell'alunno attraverso la promozione di corsi appositi. Promuove altresì metodologie di apprendimento innovative legate al service learning., un tipo di apprendimento incentrato sul servizio e sull'interazione con il territorio, nella convinzione che la partecipazione attiva e responsabile alla vita della comunità sia obiettivo fondamentale da raggiungere.

Per agevolare l'apprendimento attraverso metodologie, strumenti, ambienti adeguati al mondo che ci circonda, la scuola investe anche nella creazione di nuovi ambienti di apprendimento, dotati di tutte le strutture multimediali più all'avanguardia

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

il metodo del service learning

Il Service-Learning è un'esperienza di apprendimento e di vita, che coinvolge gli studenti in attività di servizio che rispondono alle esigenze presenti nella comunità.

I progetti di S.L. sono pienamente integrati nel curricolo, in linea con gli obiettivi di

apprendimento didattico e sono oggetto di valutazione.

Si tratta di un approccio educativo unico, che collega gli interessi personali dello studente con l'apertura agli altri, unendo il desiderio di riuscita individuale all'assunzione di responsabilità civica.

Il Service Learning è una proposta pedagogica che unisce il Service (la cittadinanza attiva, le azioni solidali, l' mpegno in favore della comunità) con il Learning (lo sviluppo di competenze tanto sociali quanto, e soprattutto, disciplinari), affinché gli allievi possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità. Le attività didattiche partono da situazioni problematiche reali e fanno sì che gli studenti siano parte attiva nel processo di apprendimento

Caratteristiche fondamentali

 Servizio solidale destinato a soddisfare i bisogni veri e sentiti di una comunità

 Gli studenti sono i protagonisti

 Progettato in modo integrato con il curricolo, in funzione dell'apprendimento degli studenti

 Ruolo chiave della riflessione

 La scuola si apre a collaborazioni e sviluppa reti

 La scuola promuove la dimensione della reciprocità

La scuola utilizza il service learning sia come esperienza nella programmazione di educazione civica, sia nell'organizzazione pcto.

SVILUPPO PROFESSIONALE

formazione docenti per la promozione del benessere dell'alunno

L' obiettivo è di promuovere, attraverso la metodologia delle Life Skills ed attraverso l'adesione alla rete "Dialogando", una maggiore conoscenza e consapevolezza dei fattori di protezione per lo sviluppo di stili di vita sani e per la promozione della salute mentale.

Saranno favoriti percorsi volti a:

progettare e realizzare attività di formazione finalizzate alle pratiche della comunicazione, in particolare della diffusione dell'approccio dialogico come strumento educativo; • monitorare e analizzare risultati e progressi nel breve e nel medio-lungo periodo attraverso periodici incontri; • verificare attraverso appositi monitoraggi l'impatto nelle scuole e sul territorio; • promuovere e sostenere la co-costruzione di comunità educanti democratiche favorendo la partecipazione attiva delle istituzioni scolastiche all'interno dei Patti di Comunità; • sviluppare strategie innovative per realizzare la continuità fra i diversi gradi di scuola e con la comunità di riferimento; • promuovere, sostenere e diffondere le pratiche dialogiche integrate,

Allegato:

POLICY D'ISTITUTO PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE.pdf

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'istituzione scolastica intende realizzare, grazie ai fondi del Piano di Ripresa e Resilienza Piano Scuola 4.0 - Azione 1 Next generation Class e Azione 2 - Next generation Labs, 26 nuovi ambienti di apprendimento, dotati di attrezzature multimediali quali Digital Board, Notebook con software didattici e tecnici e stampanti-scanner di rete e Laboratori per le nuove professioni dotati di computer e notebook collegati in rete e dotati di software didattici e metodologici specifici; stampanti e scanner multifunzioni; stampante 3D; macchina plotter per stampa di grandi dimensioni; digital board; cuffie wireless e microfoni dedicati; arredi modulari per didattica collaborativa; armadi.

I nuovi ambienti di apprendimento consentiranno di realizzare un sistema didattico il cui fine

precipuo è non solo quello di integrare strumenti digitali e contenuti disciplinari, ma anche quello di migliorare le potenzialità didattiche degli spazi già esistenti per creare un ambiente di apprendimento innovativo, aumentando al contempo il livello delle competenze di base e delle competenze specifiche studiate negli indirizzi della scuola.

Tale sinergia consentirà di implementare nuove metodologie didattiche (flipped classroom, role playing, peer to peer, gamification), anche attraverso l'uso di software didattici e tecnici dedicati e potenziare quelle già adottate (didattica dialogata e partecipata).

Le innovazioni descritte sopra permetteranno una migliore adesione, attraverso le nuove metodologie adottate, dei curricoli scolastici alle nuove competenze digitali europee previste dal DigCompEu.

Per il laboratorio multidimensionale sarà prevista un'attrezzatura dedicata anche per il coinvolgimento e inclusione di alunni diversamente abili: kit di registrazione e di acquisizione audio-video, comprensivo di videocamera; mixer audio-video; software specifico per montaggio audio-video.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Classi digitali per la didattica inclusiva

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto che l'istituzione scolastica intende presentare prevede la realizzazione di 26 nuovi ambienti di apprendimento, dotati di attrezzature multimediali quali Digital Board, Notebook con software didattici e tecnici e stampanti-scanner di rete. Il progetto verrà realizzato seguendo le indicazioni didattiche di cui al par. 2.2 del Piano Scuola 4.0. La scuola si impegna a realizzare gli interventi previsti dal progetto nel rispetto del principio DNSH come specificato nella circolare del MEF del 13 ottobre 2022.

Importo del finanziamento

€ 198.745,01

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0

Progetto: Laboratori digitali per la scuola inclusiva

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto ha come obiettivo la realizzazione di laboratori digitali funzionali all'acquisizione e all'aumento delle competenze digitali già possedute dagli studenti della scuola. Inoltre, si intende potenziare le competenze di base per migliorare il percorso formativo di ciascun indirizzo della scuola e facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro. L'allestimento di un laboratorio multidimensionale, pensato nell'ottica di un dialogo produttivo e creativo tra strumenti digitali e competenze artistico-musicali, è rivolto a migliorare le abilità di comunicazione e interazione anche di studenti diversamente abili e in situazioni di svantaggio socio-economico con gli altri soggetti e attori coinvolti in un percorso virtuoso di inclusione sociale e lavorativa. La scuola si impegna a realizzare gli interventi previsti dal progetto nel rispetto del principio DNSH come specificato nella circolare del MEF del 13 ottobre 2022.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Costruiamo insieme il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

In linea con gli esiti INVALSI, con il RAV, con il Piano di Miglioramento e con il PTOF, per ridurre il divario territoriale, si individuano i seguenti obiettivi fondamentali: - lotta al disagio; - potenziamento delle competenze di base; - promozione del successo scolastico e dell'integrazione delle famiglie e del territorio. Il background socio culturale della popolazione scolastica, infatti, è alquanto modesto, risulta basso l'indice mediano dell'ESCS nelle seconde e quinte classi (dati INVALSI a. s. 2021/2022). La percentuale di alunni con famiglie svantaggiate è più alta rispetto al benchmark regionale e nazionale e la disponibilità economica, spesso ridotta, di gran parte delle famiglie rende difficile il loro contributo alla realizzazione di progetti formativi in assenza di significativi contributi pubblici. Quanto sopra descritto ostacola la possibilità di

creare le condizioni culturali per il de-condizionamento sociale; a ciò si aggiunge che la scuola è ubicata in una zona al confine tra due realtà socio-economico-culturali diverse: quartieri abitati dalla media borghesia confinano con realtà svantaggiate che hanno vissuto in prima linea la crisi legata alla pandemia, amplificando le già presenti situazioni di grave precarietà economica e occupazionale. Gran parte delle famiglie degli studenti dell'Istituto ha vissuto l'esperienza dell'isolamento con conseguenti ricadute sull'apprendimento e sulla serenità dei propri figli. Tale situazione ha fatto sì che la scuola investisse molte delle proprie risorse umane e finanziarie in iniziative di recupero delle competenze di base e della motivazione. In particolare nell'ultimo anno, lo sportello di ascolto ha registrato un significativo aumento delle richieste, confermando in tal modo l'urgente e profondo bisogno di aiuto dei nostri ragazzi. Gran parte delle attività, di natura co-curricolare, di potenziamento delle competenze di base sono state svolte in orario extracurricolare - incluso il sabato mattina - e sono state caratterizzate da una massiccia partecipazione. I dati sulle fragilità messi a disposizione dall'INVALSI evidenziano un quadro di criticità diffuso ed esteso a tutta la nostra popolazione scolastica. Ai dati INVALSI relativi agli alunni delle classi seconde e quinte, sono stati aggiunti i dati relativi agli altri alunni dell'Istituto, inclusi gli iscritti al I anno, delineando così, un quadro severo di fragilità, demotivazione e rischio dispersione pari al 40% degli studenti del nostro istituto, esclusi quelli delle classi quinte. Le azioni intraprese dalla scuola negli anni precedenti la pandemia avevano portato ad un innalzamento dei livelli di base e ad un netto miglioramento del metodo di studio e della motivazione. Il nostro progetto intende, pertanto, perseguire le finalità di: - riprendere ed incrementare le azioni dirette alla riduzione dei divari; - implementare le azioni di raccordo con il territorio; - proporre nuove strategie didattiche per favorire lo sviluppo delle abilità trasversali, del pensiero critico e dell'apprendimento collaborativo, anche con l'ausilio di tecnologie digitali. In tal modo si auspica che la nostra scuola, allargando la propria offerta formativa alla comunità locale e implementando una serie di azioni già intraprese anche nell'ottica di potenziare l'integrazione tra scuola e settori produttivi del territorio, possa assumere nel quartiere un ruolo di guida, punto di riferimento per alunni e famiglie.

Importo del finanziamento

€ 267.757,73

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	323.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	323.0	0

Approfondimento progetto:

Entro dicembre 2024 saranno completati i seguenti percorsi previsti, raggiungendo il target assegnato:

- Percorsi di mentoring e orientamento
- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento
- Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari
- Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie

Progetto: Per un futuro senza divari

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto, in coerenza con il RAV, il Piano di miglioramento, il PTOF e gli esiti delle prove INVALSI a. s. 2023-2024, si propone di agire sul divario territoriale operando su più fronti: 1)

combattere il disagio scolastico, 2) intervenire sulla motivazione allo studio, 3) potenziare le competenze di base per promuovere il successo formativo di tutti gli studenti, 4) coinvolgere le famiglie nel successo scolastico e nella crescita culturale dei propri figli. Come già rilevato nella proposta progettuale della precedente edizione dell'intervento, "Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica" (avviso M4C1I1.4-2022-981), i principali fattori di criticità alla base della dispersione esplicita ed implicita, nella nostra scuola, consistono, da una parte, nel basso livello medio del background socio-culturale delle famiglie di provenienza, dall'altra, nell'aumento del numero di studenti in situazione di disagio personale e scolastico, disagio che influisce sulla motivazione allo studio. Su questo secondo punto si è agito attraverso una capillare attività di mentoring che, grazie alla rilevazione delle situazioni più critiche di disagio, da parte Consigli di classe, ha permesso di intervenire, quasi sempre con successo, su studenti che, per carenze nella motivazione o nel metodo di studio, erano a rischio dispersione. Visti i risultati conseguiti, l'attivazione dei percorsi di mentoring secondo le stesse modalità della prima edizione è, quindi, riproposta nel presente progetto. Positiva è stata, nel complesso, anche l'esperienza dei laboratori co-curriculari di cui si conferma, pertanto, l'attivazione anche nella presente edizione. Per quanto riguarda le competenze di base, gli esiti delle prove INVALSI a. s. 2023-2024 per le classi seconde, a livello d'istituto, hanno rilevato un miglioramento rispetto all'anno precedente e anche rispetto agli anni pre-covid, evidenziando la parziale efficacia degli interventi messi in atto che hanno contribuito, insieme alle attività prima citate, al superamento del target assegnato, in termini di attestati rilasciati. Facendo tesoro dell'esperienza acquisita e al fine di valorizzarne gli aspetti positivi e ridurne le criticità, si conferma l'investimento nelle attività di recupero e potenziamento delle competenze di base per il primo biennio, sia pure con modalità organizzative più efficaci. Esiti non altrettanto incoraggianti sono stati registrati nelle prove INVALSI delle classi quinte, sulle quali si intende investire maggiormente rispetto alla precedente edizione. Con il presente progetto ci si propone, inoltre, di implementare le azioni di raccordo con il territorio, proporre nuove strategie didattiche, favorire lo sviluppo di competenze trasversali, del pensiero critico e dell'apprendimento collaborativo, anche con l'ausilio di tecnologie digitali. In tal modo si auspica che la nostra scuola possa, sempre di più, costituire punto di riferimento per studenti e famiglie nella realtà locale.

Importo del finanziamento

€ 138.938,77

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	323.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	323.0	0

Approfondimento progetto:

Verranno attivati i seguenti percorsi:

- Percorsi di mentoring e orientamento
- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento
- Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari
- Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: formazione del personale interno sulle competenze digitali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione del personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Progetto: Il Digitale per tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione alla transizione digitale dei docenti e del personale scolastico è inquadrata in un'azione multidimensionale volta a sviluppare percorsi, anche di formazione sul campo, che possano arricchire l'intera comunità scolastica, in coerenza con le competenze digitali previste dal DigCompEdu e DigComp 2.2. Per i docenti, in particolare, si intende procedere a realizzare percorsi di formazione sul corretto e consapevole utilizzo degli strumenti digitali e informatici di cui la scuola si è dotata recentemente con l'azione di investimento "Scuola 4.0", sia Classrooms che Labs. A questa dotazione si aggiunge quella già in possesso della scuola in seguito a molteplici investimenti PON, Digital Board, LIM, PC, stampanti, software didattici per le singole discipline e per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità e BES. L'obiettivo che si intende perseguire è altresì quello di potenziare ulteriori metodologie didattiche innovative per l'apprendimento e l'insegnamento, che favoriscano un approccio esperienziale, collaborativo e immersivo ai saperi disciplinari; particolare risalto sarà dato alla formazione che preveda lo sviluppo di metodologie basate sui più moderni e innovativi processi di trasformazione dei contenuti disciplinari, come ad esempio la creazione e realizzazione di podcast didattici. Particolare attenzione, inoltre, sarà riservata alle tecnologie digitali per l'inclusione didattica, per una maggiore integrazione/inclusione degli studenti con disabilità. Ciò consentirà una gestione didattica e tecnica ottimale degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici che saranno propedeutici all'insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione delle studentesse e studenti alle professioni digitali del futuro, come previsto dalla linea di investimento 3.2 formazione per le discipline STEM. Si procederà parimenti alla formazione anche del personale scolastico non docente, quali Dirigente Scolastico, Direttore Generale dei servizi e personale ATA. L'intento è quello di ampliare e potenziare le competenze per una efficiente digitalizzazione amministrativa della segreteria scolastica e per la gestione delle procedure organizzative e documentali.

Importo del finanziamento

€ 57.632,76

Data inizio prevista

11/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	72.0	0

Approfondimento progetto:

3 azioni formative:

1) PERCORSO DI FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE:

Si prevedono due edizioni sull'acquisizione della certificazione informatica (patente europea)

2) LABORATORI DI FORMAZIONE SUL CAMPO: si prevedono 9 edizioni di cui n.4 Promethean tools 1 (uso app per monitor interattivi promethean); n. 2 edizionisull'utilizzo della nuova aula multimediale; n. 2 edizioni stem di ambito scientifico e tecnologico tra cui attività di coding e 3D; n. 1 A.I. e robotica

3) COMUNITÀ DI PRATICHE PER L'APPRENDIMENTO,attività di disseminazione

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Science & Language for Future

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione all'interno del curriculo della scuola, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti ed insegnanti. Il progetto rivolto a tutte le classi dei diversi indirizzi (Liceo delle Scienze Umane, LES Liceo delle Scienze Umane con opzione economico-sociale e Liceo Linguistico), vuole potenziare la consapevolezza delle studentesse e degli studenti del cambiamento dei linguaggi e dei vantaggi dell'approccio trasversale alle discipline STEM. Tale approccio può far superare la concezione di astrattezza delle scienze per padroneggiare la realtà "in fieri". Le edizioni progettate per l'approfondimento trasversale delle discipline STEM sono finalizzate a fare acquisire sempre più familiarità con i linguaggi scientifici, avvicinare le studentesse alle professioni scientifiche ed orientare tutti gli studenti. Per il multilinguismo, in un mondo sempre più globalizzato e complesso, approfondire le competenze linguistiche delle studentesse e degli studenti facilita i successivi percorsi di studio, in vista del loro ingresso nel mondo del lavoro. La conoscenza delle lingue europee è un elemento indispensabile per la progressione negli studi scientifici. A loro volta, le metodologie didattiche innovative favoriscono i processi di studio e l'avvicinamento al mondo del lavoro e della ricerca scientifica in campo internazionale. Si stabilisce così un legame stretto e virtuoso tra STEM e percorsi linguistici. Obiettivo trasversale del progetto è diffondere l'importanza dello studio delle materie scientifiche, e delle opportunità di lavoro ad esse correlate, all'interno della popolazione femminile della nostra scuola. Il Liceo Statale De Cosmi, pur essendo una scuola a vocazione umanistica, negli anni scolastici passati, ha realizzato progetti dedicati in maniera precisa e puntuale alle discipline scientifiche e digitali. Per quanto riguarda la progettualità didattica, sono stati realizzati, con buona partecipazione, progetti dedicati all'orientamento per le materie scientifiche, in collaborazione con l'Università degli Studi di Palermo e altri progetti dedicati alle competenze digitali, finanziati con fondi strutturali. Parallelamente, sono attivi progetti di

ampiamento dell'offerta formativa rivolti sia al miglioramento delle competenze linguistiche delle studente4sse e degli studenti e al conseguimento delle certificazioni internazionali, sia ad esperienze PCTO svolti all'estero. Inoltre, la scuola ha organizzato iniziative formative specifiche rivolte al miglioramento delle competenze linguistiche dei docenti, finanziati con fondi europei. Questo ulteriore finanziamento consentirà, pertanto, di proseguire il percorso educativo avviato negli anni precedenti mantenendo costante ed implementando la mission della nostra scuola che è quella di formare cittadine e cittadini competenti e consapevoli e la vision che, come detto precedentemente, è quella delle Digital Humanities. Nell'ambito del progetto è prevista, inoltre, la realizzazione di percorsi formativi di lingua di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio.

Importo del finanziamento

€ 112.161,40

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Intervento A:

- Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione
- Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie
- Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

Intervento B:

- Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti

Approfondimento

ATTIVITA' VOLTE ALLA RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI ED ALLA DIMINUIZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

La misura 1.4 mira a ridurre la fragilità degli apprendimenti, diminuire la dispersione scolastica, ridurre i divari territoriali, favorendo l'inclusione e il successo formativo di tutti gli studenti.

In linea con gli esiti Invalsi, con il RAV, con il Piano di Miglioramento e con il PTOF, gli obiettivi fondamentali delle nostre azioni PNRR saranno: 1) elevare il successo scolastico, con particolare attenzione agli esiti in uscita, 2) potenziare le competenze di base, 3) favorire l'integrazione della famiglia e del territorio.

Tutto questo ha come fine ultimo la riduzione del divario territoriale.

Le attività pianificate s' indirizzeranno verso 4 ambiti:

1) rafforzamento competenze di base attraverso laboratori di gruppo ed accompagnamento di tutoring e mentoring. A tal proposito si ipotizzano corsi di formazione docenti specifici per ricoprire tali ruoli.

Molto spazio sarà dato ad attività volte al potenziamento delle competenza trasversale della logica e

del metodo di studio.

2) Attività motivazionali che prevedono una maggiore apertura pomeridiana della scuola come luogo di incontro e confronto, con l'attivazione di corsi di vario tipo (musicale, teatrale, sportivo, artistico, cinematografico) ,compatibilmente con spazi e risorse.

3) Attività rivolte ai genitori con particolare attenzione ai bisogni di questi ultimi: per esempio corsi di parent training per i genitori di ragazzi portatori di gravi svantaggi fisici e psichici; corsi di educazione digitale volti a colmare le carenze di chi è ormai obbligato a agire tramite il digitale (iscrizioni, spid, mail....) ed anche di chi vuole seguire con consapevolezza la vita Digitale dei propri figli. Ai genitori si pensa di proporre anche attività ricreative, per esempio gite scuola- famiglia.

4) Attività di integrazione con il territorio attraverso il potenziamento delle reti e delle collaborazioni con enti pubblici e privati, primi fra tutti le altre scuole del territorio con cui si ritiene necessario progettare dei curricoli verticali..

Si allega il cronoprogramma approvato in Collegio dei Docenti l'11 ottobre 2023

Allegati:

allegato CRONOPROGRAMMA C.D. 11-10-2023.pdf

Aspetti generali

Presentazione dell' offerta formativa

La scuola attraverso la varietà dell'offerta formativa s'impegna ad offrire opportunità culturali e sociali agli studenti sia attraverso il curricolo d'Istituto, sia attraverso la partecipazione a viaggi, stage, gemellaggi, progetti di rete, esperienze di pcto, conoscenze di associazioni, enti, soggetti del terzo Settore impegnati nel sociale, partecipazione a concorsi interscolastici. La scuola potenzia all'interno della propria offerta formativa anche la cura delle eccellenze, senza trascurare l'attivazione di corsi, attività, progetti, volti al recupero delle carenze e fragilità didattiche, ma anche socio-culturali e motivazionale.
L'Ampia offerta formativa proposta dalla scuola riguarda tutti e quattro gli Indirizzi (Scienze Umane, Scienze umane opzione economico-sociale, Linguistico e linguistico Internazionale metodologia Cambridge), senza alcuna distinzione. Questo comporta che tutti gli studenti beneficiano delle opportunità specifiche di ciascun indirizzo. Per esempio i corsi gratuiti per il conseguimento di certificazione linguistica di vari livelli in Inglese, Francese e Spagnolo sono aperti a tutti gli studenti dell'Istituto, a prescindere dall'indirizzo intrapreso. Tutti gli studenti possono ugualmente partecipare alle esperienze di stage, gemellaggi ed Erasmus. D'altra parte la risorsa professionale costituita dai docenti di Scienze Umane e di Diritto (presenti nell'Indirizzo di Scienze Umane), viene impiegata anche a beneficio degli studenti dell'indirizzo Linguistico, per esempio nell'attivazione di laboratori motivazionali o nell'approfondimento di tematiche di educazione civica e diritto.

La scuola sfrutta al massimo le strutture in suo possesso. In particolare la presenza dei laboratori informatici all'avanguardia, la presenza della flipped classroom e la presenza di una biblioteca con un patrimonio libraio ed audiovisivo consistente permettono la realizzazione di molti progetti

La scuola cerca di utilizzare per quanto possibile fondi pubblici in modo da non gravare economicamente sulle famiglie. In particolare realizza parte della propria progettualità attraverso i progetti PON, gli interventi previsti dal PNRR, i moduli di orientamento e le esperienze PCTO. I corsi per le certificazioni linguistiche sono sempre gratuiti.

Caratteristica essenziale del curricolo del Liceo De Cosmi è la sinergia tra tutte le attività della scuola

e che convergono verso il raggiungimento delle stesse competenze.

Per raggiungere tali obiettivi si favorirà sempre di più la collaborazione con il territorio e l'adesione a progetti di reti

Il Piano dell'Offerta Formativa sulla base dell'atto d'indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico il 23 ottobre 2024 n. protocollo 0008342 del 23/10/2024 accoglie le indicazioni proposte dalla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Ed in particolare è volto a:

1. sostenere il diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi e assicurare a tutti le opportunità di sviluppare le competenze chiave avvalendosi pienamente del quadro di riferimento europeo «Competenze chiave per l'apprendimento permanente»;

2. fornire sostegno alle studentesse e agli studenti, con particolare riguardo alle situazioni di svantaggio e a bisogni specifici, affinché esprimano appieno le proprie potenzialità;

3. sostenere lo sviluppo delle competenze chiave prestando particolare attenzione a quanto segue:

- innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente;

- aumentare il livello di competenze personali e sociali al fine di migliorare la capacità di gestire la propria vita in modo attento alla salute e orientato al futuro;

- promuovere l'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM), tenendo conto dei collegamenti con le arti, la creatività e l'innovazione (STEAM), e motivare di più i giovani, soprattutto le giovani donne, a intraprendere carriere STEM, nel segno di creatività, collaborazione, pensiero critico e comunicazione;

- innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media ;

- incoraggiare la creatività e lo spirito di iniziativa favorendo le occasioni in cui gli studenti

possano fare esperienza "imprenditoriale" pratica durante l'istruzione scolastica intesa come possibilità di sviluppare capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Fare esperienze che sollecitino la creatività, il pensiero critico e la risoluzione di problemi, l'iniziativa e la perseveranza, nonché la capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario;

- aumentare il livello delle competenze linguistiche sia nelle lingue ufficiali che nelle altre lingue, e fornire sostegno ai discenti nell'apprendimento delle lingue europee che siano utili nella vita lavorativa e personale e in grado di contribuire alla comunicazione e alla mobilità transfrontaliera;

- promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;

- promuovere molteplici approcci e contesti di apprendimento, anche con l'uso opportuno delle tecnologie digitali, nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento;

- promuovere il raggiungimento dell'obiettivo 4. (Quality Education) di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (SDG), in particolare del sotto-obiettivo 4.7 «entro il 2030, assicurarsi che tutti i discenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile »;

4. Potenziare le competenze comunicative;

5 Educare alla lettura critica, sia di testi narrativi ed espressivi, sia di testi informativi, quali quotidiani e riviste specializzate. Tale obiettivo è perseguito in cooperazione con le attività della biblioteca attraverso l'attivazione di molti progetti riguardanti il biennio ed il triennio, quali la formazione di un giornale scolastico, la partecipazione a Libriamoci e io scrivo perché; l'organizzazione di incontri con autori di libri, l 'attivazione di laboratori di lettura e di scrittura creativa; l'organizzazione di giochi di lettura e comprensione dei testi

6 Educare alla legalità, al rispetto dell'altro, alla solidarietà;

7 Educare all'accoglienza ed all'integrazione, a prescindere da ogni differenza, con particolare attenzione alle differenze sociali, economiche, culturali, geografiche, religiose e di genere;

8 Educare al rispetto dell'ambiente;

9 Educare all'affettività;

10. Promuovere la salute ed educare a comportamenti ispirati ad un sano stile di vita;

11. Educare alla bellezza, sviluppando competenze nella cultura artistica, musicale, teatrale;

12. Attivare ogni azione volta al recupero ed al potenziamento delle competenze degli alunni;

13. Curare le eccellenze attraverso attività e percorsi specifici.

14 promuovere attività sportive svolte in orario pomeridiano e curare le eccellenze sportine attraverso il progetto "studente atleta di alto livello"

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DE COSMI	PAPM02000N

Indirizzo di studio

LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i

doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a
livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti
sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando
forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne
apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni
e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone
e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,
artistico e paesaggistico di un territorio.

SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali
ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e

socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura
occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione
ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,
informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche
e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione

critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:
- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie
delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni
economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni
internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare
riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il percorso è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità peronale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. (art. 9 comma 1 D.P.R. n.89 15/03/2010). E' un liceo diretto a formare persone in grado di analizzare e interpretare l'uomo e la società e comprenderne la complessità in chiave psico-pedagogica e socioantropologica, anche attraverso attività progettuali e di scambi culturali e gemellaggi. Inoltre permette di acquisire competenze relative a tutte le problematiche riguardanti i fenomeni educativi e i processi formativi. Consente anche di acquisire conoscenze e competenze relative alla formazione di base di operatori in grado di agire nell'ambito dei servizi sociali offerti a tutela della persona, anche attraverso percorsi di alternanza scuola lavoro (stage/tirocini).

LICEO DELLE SCIENZE UMANE CON OPZIONE ECONOMICO -SOCIALE (LES)

L'opzione economico-sociale presente nell'indirizzo fornisce allo studente delle competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali (art. 9 comma 2 D.P.R. n.89 15/03/2010). E' un liceo che integra le scienze umane con il diritto e l'economia per avvicinare gli studenti alla contemporaneità attraverso conoscenze e competenze adatte a comprenderne la complessità, anche attraverso attività progettuali di scambi culturali/gemellaggi, nonché percorsi di alternanza scuola lavoro (stage/tirocini). E' un nuovo liceo introdotto dall'ultima riforma che integra e valorizza tutte le aree: umanistica e scientifica, giuridico economica, sociale e linguistica.

LICEO LINGUISTICO

Il percorso è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse (art.6 comma 1 del D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010).

La progettazione del liceo linguistico include iniziative che supportano e rendono esperienziale lo studio delle lingue straniere. In particolare l'attivazione di corsi finalizzate al conseguimento delle certificazioni di lingue straniere secondo il quadro delle competenze europee (European frame work).I corsi di lingua inglese di livello B1 B02 C1 coinvolgono circa 100 studenti ogni anno, partecipano tutti gli Studenti di tutti gli indirizzi presenti nella nostra scuola. I corsi di lingua francese di livello a due B1 B02 e corsi di lingua spagnola a due B1 B02 coinvolgono in totale 50 studenti circa. È stato avviato inoltre con grande successo un corso di alfabetizzazione di lingua cinese. Gli stage all'estero sono stati una proposta costante della scuola, I ragazzi hanno frequentato Per una settimana un corso di lingua all'estero. Gli stage hanno avuto come meta il Regno Unito la Francia e la Spagna. Un'esperienza sicuramente piena e fruttuosa è stata quella dei gemellaggi ; questa esperienza di scambio è stata fatta con la Francia, la Germania, i Paesi Baschi e la Polonia. Lo scopo è stato quello di far conoscere l' Europa e di far sviluppare sempre più la consapevolezza di essere Cittadini europei.. Sono stati coinvolti i ragazzi di tutti gli indirizzi.

All'interno del Liceo linguistico è attivata dall'anno scolastico 2024/2025 una sezione internazionale

LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE (metodologia Cambridge)

Il Liceo Linguistico" G. A. De Cosmi" ha integrato nel suo curriculum le seguenti materie IGCSE,

secondo la metodologia Cambridge:

· Global Perspectives (0457) : Questo corso sviluppa competenze di ricerca, analisi e valutazione su temi globali, promuovendo una comprensione approfondita di questioni internazionali e incoraggiando il pensiero critico.

English as a Second Language (0510) : Progettato per studenti con una conoscenza di base dell'inglese, questo corso mira a consolidare le competenze linguistiche per una comunicazione efficace, focalizzandosi su ascolto, lettura, conversazione e scrittura.

- French as a Foreign Language (0520) : Questo corso è destinato a studenti che apprendono il francese come lingua straniera, con l'obiettivo di sviluppare la capacità di utilizzare la lingua in modo efficace per la comunicazione pratica, basandosi sulle competenze interconnesse di ascolto, lettura, conversazione e scrittura.

L'implementazione di queste materie comporterà un'ora aggiuntiva di inglese (dedicata a Global Perspectives) e un'ora aggiuntiva di francese. L'approccio didattico seguirà la metodologia Cambridge, che enfatizza il pensiero critico, il lavoro di gruppo e il problem solving, preparando gli studenti ad affrontare sfide complesse in contesti reali.

Queste materie fanno parte del programma Cambridge IGCSE, riconosciuto a livello internazionale, che mira a sviluppare competenze critiche e una prospettiva globale negli studenti.

Gli esami delle discipline English as a Second Language e French as a Foreign Language si potranno sostenere alla fine del secondo anno.

L'esame di Global Perspectives si potrà sostenere tra la fine del terzo e inizio del quarto anno

specificare discipline svolte in lingua straniera

inserire il monte orario complessivo

Insegnamenti e quadri orario

DE COSMI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La quota oraria annuale minima prevista per l'insegnamento trasversale di Educazione civica è fissata a 33 ore.

I tre nuclei fondamentali (Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale) individuati nelle Pianno di Educazione civica, appresso allegato, saranno sviluppati in modo trasversale in ogni classe con il coinvolgimento di tutti i componenti il Consiglio, secondo livelli progressivi di complessità dalla prima alla quinta classe, tenendo conto della specificità dei diversi indirizzi e di quanto condiviso e precisato in sede dipartimentale.

I docenti individuati come Coordinatori di Educazione Civica nei diversi Consigli di Classe, in conformità con le competenze, gli obiettivi specifici di apprendimento e le tematiche definiti nel presente curricolo, nonché con quanto specificato in sede dipartimentale, concorderanno con gli altri componenti il Consiglio, la programmazione relativa allo sviluppo dei temi/argomenti di Educazione Civica, definendo i tempi di ogni azione didattica. Per la suddetta programmazione è stato predisposto un apposito modello in cui i Consigli indicheranno anche le modalità di verifica, al fine di fornire al Coordinatore di Educazione Civica gli elementi conoscitivi che rendano conto del livello di conseguimento, da parte degli studenti, delle conoscenze, abilità e competenze relative all'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono necessari al Coordinatore della suddetta disciplina per formulare, in sede di scrutinio, una proposta di voto coerente con gli indicatori specifici di valutazione, enucleati nel presente curricolo

Allegati:

Piano d'Istituto Ed. Civ. A.S. 2024-2025.pdf

Approfondimento

Il monte ore è distribuito in 5 giorni, dal lunedì al venerdì. L'ingresso è alle ore 8,00. Il primo ed il secondo anno escono 2 volte a settimana alle 14,00 e 3 volte alle 13, 00. Il terzo, il quarto ed il quinto anno escono ogni giorno alle 14,00 . La ricreazione è all'interno delle attività didattiche.

Tutte le programmazioni delle classi del triennio prevedono almeno un modulo CLIL che viene svolto in parte in compresenza tra un docente di lingue ed un docente di altra disciplina del Consiglio di Classe.

Al monte ore sopra indicato si aggiunge un'ora facoltativa di potenziamento di matematica per le classi seconde.

Per gli student* che non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica, nel quadro orario, è prevista l'ora alternativa. Il Collegio dei docenti ha approvato una Progettazione specifica come previsto dalla normativa vigente che viene allegata al PTOF.

Allegati:

PROGETTO ATTIVITA' DIDATTICA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA - DE COSMI.pdf

Curricolo di Istituto

DE COSMI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

PREMESSA

La premessa del lavoro compiuto sul curricolo verticale parte dalla constatazione che un apprendimento efficace e significativo è possibile solo facendo convergere gli insegnamenti delle varie discipline verso comuni competenze e comuni obiettivi, che si raccordino intorno ad una tematica comune. Questo lavoro centripeto permette agli alunni una reale acquisizione di competenze ritenute significative ed un effettivo raggiungimento degli obiettivi prioritari, poiché da ogni disciplina/ attività/ esperienza pcto, ricevono imput collegati tra loro e convergenti.

Il Curricolo della scuola, pertanto, s'incentra attorno ad alcune tematiche (tratte dalla programmazione di educazione civica), attorno alle quali vengono costruite in uno sviluppo progressivo, le competenze chiave europee, divise nei tre livelli, base, intermedio ed elevato.

Queste le tematiche di ed. civica, declinate anche nel curricolo della scuoa :

Primo anno: Il valore delle regole nel rapporto individuo-società

Secondo anno: L'alterita' - Interrelazione tra salute e sviluppo sostenibile

Terzo anno: Il bene comune come convergenza tra agire individuale e agire collettivo

Quarto anno: La legalità in ambito pubblico e privato per uno sviluppo autenticamente sostenibile

Quinto anno: Cittadinanza e partecipazione

Le competenze previste per ogni anni e volte al raggiungimento delle priorità indicate nella sezione apposita,ruotano intorno a queste tematiche.

La nostra scuola ha definito il curricolo in base alle competenze chiave di cittadinanza, alla programmazione di educazione civica, alle programmazioni di Dipartimento.

Allegato:

curricolo istituto.pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo Verticale già esplicitato nell'allegato presente nella sezione precedente "curricolo della scuola", ha come fulcro le competenze chiave di cittadinanza al cui sviluppo contribuiscono tutti i Dipartimenti. I singoli Dipartimenti hanno elaborato le programmazioni didattiche, individuando competenze disciplinari specifiche, abilità e conoscenze predisponendo un curricolo verticale. Sulla base delle indicazioni ministeriali nelle programmazioni sono indicati i traguardi di competenza al termine del quinquennio. I singoli Consigli di Classe hanno poi programmato le Programmazione del Consiglio di Classe e quella delle singole discipline che è disponibile online alle famiglie.

Le programmazioni di Dipartimento sono presenti sul sito della Scuola

Parte integrante del curricolo verticale sono le attività di orientamento, di cui si allega il piano della scuola

Allegato:

Progetto Orientamento De Cosmi 2024-2025 (3) (1).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola s'impegna nello sviluppo di quelle che In inglese vengono definite "soft skills": competenze che gli alunni dovranno mettere in pratica nella vita al di fuori dell'ambito scolastico. Esse sono di tipo dichiarativo (sapere), procedurale (saper fare) e pragmatico (sapere come fare), e tagliano obliquamente la lista delle competenze chiave disciplinari summenzionate (per questo si chiamano trasversali). Le soft skilss si possono suddividere in 3 macro-aree: 1- l'area del conoscere se stesso (imèarare ad imparare; progettare) 2- l'area del relazionarsi con gli altri (comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile) 3- l'area dell'affrontare la realtà (risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire ed interpretare l'informazione.

Per attuare lo sviluppo delle competenze trasversali, la scuola ha preso come riferimento la progettazione dell'educazione civica, presente nel piano d'istituto 2021-2022, intorno alla quale ha stabilito tematiche comuni per ogni anno, percorsi di orientamento, pcto, attività extracurricolari e curricolari. Ogni percorso, molto generico, potrà, anzi dovrà essere specificato ed adeguato a seconda delle esigenze di ogni singola classe, dopo un opportuno tempo di osservazione da parte dei docenti

La premessa del lavoro compiuto sul curricolo verticale parte dalla constatazione che un apprendimento efficace e significativo è possibile solo facendo convergere gli insegnamenti delle varie discipline verso comuni competenze e comuni obiettivi, che si raccordino intorno ad una tematica comune. Questo lavoro centripeto permette agli alunni una reale acquisizione di competenze ritenute significative ed un effettivo raggiungimento degli obiettivi prioritari, poiché da ogni disciplina/ attività/ esperienza pcto, ricevono imput collegati tra loro e convergenti.

ANNO	TEMATICA DI RIFERIMENTO	COMPETENZE TRASVERSALI	COMPETENZE EUROPEE
I ANNO	Il valore delle regole	Sa utilizzare modelli per l'interpretazione della realtà Comunica in ambito scientifico utilizzando un linguaggio quantitativo, simbolico, grafico, iconografico e corporeo	competenza alfabetica funzionale competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,
II ANNO	L'alterità	Costruisce e interpreta semplici modelli individuando collegamenti e relazioni	competenza alfabetica funzionale competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e

			ingegneria,
III ANNO	IL bene comune tra individuo e collettività	Sa confrontarsi, mediare e collaborare con gli altri in modo costruttivo e responsabile; Individua criteri e processi per riconoscere analogie e differenze fra elementi e per identificare categorie	competenza alfabetica funzionale competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza in materia di cittadinanza
IV ANNO	Legalità e sostenibilità	Sa utilizzare le conoscenze acquisite per affrontare i problemi ambientali anche in merito allo sfruttamento delle risorse ambientali.	competenza alfabetica funzionale competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza

		Sa organizzare e gestire elementi semplici utili alla realizzazione di modelli di sistemi complessi	in materia di cittadinanza competenza digitale
V ANNO	Partecipazione democratica	Assumere comportamenti atti a favorire un inserimento responsabile ed autonomo nella vita sociale per una *cittadinanza attiva* Sa organizzare e gestire elementi semplici utili alla realizzazione di modelli complessi	competenza alfabetica funzionale competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza in materia di cittadinanza, competenza digitale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Le competenze chiave , definite dal Consiglio dell'Unione Europea il 22 maggio 2018, sono otto. Si tratta di competenze, a carattere disciplinare e trasversale, "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali" e che "si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale.

Esse sono:

1. competenza alfabetica funzionale
2. competenza multilinguistica
3. competenza matematica, scienze, tecnologia, ingrgneria
4. competenza competenza digitale
5. competenza personale, sociale, capacità d'imparare ad imparare
6. competenza in materia di cittadinanza
7. competenza imprenditoriale
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

su tali competenze è imperniato il curricolo della scuola allegato alla sezione precedente.

In tale sezione si allega, invece il piano della scuola di Educazione civica che costituisce perno fondamentale su cui converge la programmazione della scuola

Presentazione progetto PCTO

Poiché i PCTO sono parte integrante del Curricolo, si ritiene opportuno esporre il progetto PCTO della scuola, rimandando alla sezione apposita per i riferimenti alle specifiche attività previste:

Descrizione:

Si tratta di un percorso formativo che costituisce parte integrante del curricolo del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Economico-Sociale e del Liceo Linguistico. In un contesto aperto verso la dimensione europea è necessario sostenere gli studenti con l'offerta di apprendimenti efficaci, documentati, utili e dotati di senso favorenti responsabilità e protagonismo. Il progetto risponde alla finalità generale di promuovere negli studenti un insieme articolato di competenze socio-professionali, attraverso l'esperienza di tirocinio attivo ed osservativo; l'approccio preso a riferimento è quello del 'learning by doing. In particolare, si ritiene centrale l'obiettivo di completare e potenziare le conoscenze e le abilità formate nell'ambito dell'impianto curricolare, attraverso la messa in situazione delle medesime e la sperimentazione attiva nelle sue molteplici sfaccettature. A tale scopo assumono un ruolo imprescindibile e determinante le risorse del territorio che si confrontano con il mondo della scuola e ne condividono i valori pedagogici proponendosi così come comunità educativa. L'attività di stage consente inoltre una riflessione su se stessi, sulle personali capacità relazionali e può essere un'occasione di orientamento per le scelte future. Il progetto è orientato alla prevenzione dei fenomeni di disagio e all'integrazione tra il sistema di istruzione e il sistema imprenditoriale.

Filiera/e tecnologica/che a cui è destinato il progetto:

Terzo settore, Impresa, Enti operanti nei settori delle attività culturali e ambientali e della tutela dei beni monumentali e del turismo, scuole del territorio.

Destinatari :

classi del Triennio

Soggetti istituzionali e territoriali coinvolti:

Imprese economiche del territorio; enti associativi del settore culturale e turistico; enti e associazioni del terzo settore; scuole del territorio.

Obiettivi formativi del progetto in coerenza con gli ordinamenti:

• raccordare i saperi disciplinari ed interdisciplinari alle pratiche concrete e alle abilità operative;

• promuovere l'educazione alla solidarietà e al senso civico in modo da delineare una dimensione formativa che offra occasioni di crescita personale e comunitaria;

• favorire la consapevolezza delle trasformazioni culturali, sociali ed economiche del territorio e la conoscenza delle diverse realtà associative e non, distinguendo tra Terzo settore, ambito lavorativo e dimensione sociale ed economica;

• consentire agli studenti di verificare la corrispondenza tra le proprie rappresentazioni di che cos'è il lavoro e il lavoro quale lo si affronta nella realtà di un ente o di un'impresa;

• favorire l'inclusione degli alunni diversamente abili e con difficoltà nell'apprendimento, anche in contesti lavorativi.

• favorire la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti (scuole, imprese, enti pubblici e/o privati) nei processi formativi degli studenti

• potenziare le capacità di utilizzare le tecnologie informatiche sia nella di produzione di testi, sia nella gestione del sistema informativo aziendale;

• accrescere la motivazione allo studio

Competenze che si intendono far acquisire agli studenti in coerenza con gli ordinamenti:

• correlare gli aspetti teorici delle discipline con quelli più specifici dell'esperienza pratica;

• sapersi adeguare alle regole e ai ruoli di uno specifico contesto lavorativo, assumendo atteggiamenti corretti;

• saper operare scelte mettendo in atto processi decisionali; saper utilizzare strategie; comunicative adeguate agli specifici ambiti lavorativi;

• saper analizzare la peculiarità dei ruoli professionali e delle loro competenze;

• saper veicolare informazioni complete in lingua straniere

Competenze co-sviluppate:

- saper lavorare in gruppo;
- sapersi assumere responsabilità;
- risolvere problemi;
- riflettere sul comportamento per conoscere meglio se stessi;
- saper ritornare sugli aspetti teorici partendo dall'esperienza pratica;
- saper mettere a fuoco i propri interessi e aspirazioni
- saper usare e padroneggiare registri linguistici settoriali.

Metodologie da utilizzare per la realizzazione dei progetti :

- lezioni frontali;
- laboratori con simulazioni;
- osservazione strutturata dell'organizzazione e dei processi; esecuzione dei compiti di realtà;
- diario di bordo;

• cooperative learning.

Sintetica descrizione delle attività che vengono svolte

Formazione in aula svolta in orario curriculare dai docenti interni delle aree disciplinari coinvolte; formazione specifica sulla sicurezza in ambito lavorativo; formazione da parte di esperti esterni; attività in strutture ospitanti-stage, diretta a mettere in pratica un'esperienza lavorativa supervisionata dal tutor della struttura ospitante; osservazione attiva svolta all'interno della struttura ospitante, osservandone i processi e le dinamiche e confrontando le conoscenze e le competenze acquisite nel contesto scolastico con quanto osservato, sotto la guida dei tutor scolastico e quello della struttura ospitante.

Modalità che si intendono utilizzare per la valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi e delle competenze previste:

• questionari di verifica e colloqui individuale

• relazione da parte degli alunni sull'attività svolta

• osservazione da parte dei docenti, degli alunni in attività di stage, utilizzando griglie apposite

• valutazione da parte dei tutor esterni

E' prevista inoltre la certificazione delle competenze acquisite dagli studenti inseriti nel percorso di alternanza scuola-lavoro attraverso:

• attestato di frequenza e certificazione del credito formativo, da parte degli enti e imprese coinvolte

• valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento, riconoscimento del credito scolastico, da parte della scuola

Sono previste convenzioni di cui all'art. 1 - comma 2 del D.Lgs. 77/2005 che includano, per le fasi di progettazione, attuazione, verifica e valutazione, il coinvolgimento delle aziende, sia per la fase di progettazione, sia per quella di realizzazione dell'attività.

Il progetto prevede l'interdisciplinarietà tra le discipline coinvolte e le competenze co-sviluppate: Scienze Umane, Diritto, Italiano, Storia, Matematica, Scienze Naturali, Filosofia, Inglese, Storia dell'Arte, Francese, Spagnolo, Tedesco.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: DE COSMI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Attività n° 1: progetto eTwinning

Il progetto prevede una collaborazione con l'Istituto di Castellòn. Sarà realizzata un'attività di scrittura creativa

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Laboratori di lingue presso la scuola elementare

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Science & Language for Future

Attività n° 2: certificazioni linguistiche

Sono attivati dei corsi per le certificazioni linguistiche.

Corsi rivolti agli studenti

due corsi B1 inglese con potenziamento

B2 francese con potenziamento

inglese B1

inglese B2

inglese C1

francese A2

francese B1

spagnolo A2/B1

spagnolo B1/B2

corsi rivolti ai docenti

inglese B1

inglese B2

inglese C1

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- guide museali casa Professa
- Laboratori di lingue presso la scuola elementare

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Science & Language for Future

Attività n° 3: erasmus plus

Il progetto Erasmus+ "Plasmiamo il nostro futuro in Europa" (2024-1-IT02-KA122-SCH-000219068) prevede diversi tipi di mobilità: docenti e personale ATA saranno coinvolti in job shadowing a Reykjavik, Salamanca e Stoccolma e in tre corsi di formazione: digital storytelling, gestione della distrazione dal digitale e un corso di lingua inglese. Gli studenti, invece, avranno la possibilità di trascorre un mese in due scuole partner in Polonia e in Spagna e di partecipare alle mobilità brevi in Polonia durante le quali saranno svolte attività centrate sull'educazione ambientale, sulla mindfulness, sull'arte dell'interpretariato e del public speaking.

Il progetto ha i seguenti quattro macro-obiettivi:

- sviluppare competenze digitali e multimediali;

- consolidare ed arricchire i processi relativi alo sviluppo della sostenibilità ambientale unitamente alla tecnica della mindfulness per un maggior benessere;

- sviluppare le competenze linguistiche e potenziare l'internazionalizzazione e contribuire allo sviluppo dell'European Education Area;

- confrontarsi ed acquisire nuove metodologie didattiche e nuovi approcci verso l'apprendimento.

- sono previste esperienze job shadowing in entrata di docenti e presidi provenienti dall'Islanda, dalla Polonia e dalla Spagna;

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- guide museali casa Professa
- Laboratori di lingue presso la scuola elementare

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Science & Language for Future

Attività n° 4: gemellaggi

- sono previsti gemellaggi con un istituto francese, uno polacco, uno spagnolo;

- il nostro istituto ospiterà studenti polacchi e spagnoli per un periodo di un mese.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Laboratori di lingue presso la scuola elementare

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Science & Language for Future

Attività n° 5: Progetto Stommeln

SI tratta di uno scambio culturale con la scuola Papa Giovanni XXIII di Stommeln (Colonia)

Gli studenti trascorrono una settimana ospiti delle famiglie dei propri corrispondenti tedeschi e hanno l'opportunità di partecipare a visite guidate di interesse storico-culturale. Vengono organizzati incontri riguardanti la multiculturalità. In un altro periodo dell'anno saranno gli studenti di Stommeln ospiti degli studenti del De Cosmi. Molto importante la valenza culturale, didattica e linguistica dell'esperienza.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- scambio culturale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- guide museali casa Professa
- Laboratori di lingue presso la scuola elementare

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Science & Language for Future

Attività n° 6: CLIL

L'attività prevede per le classi del triennio lo svolgimento di almeno 1 modulo disciplinare in lingua straniera. Un docente di ,lingua straniera, ed un altro docente del Consiglio di classe, svolgeranno un modulo concordato, lavorando talvolta in compresenza dentro la classe

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Science & Language for Future

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: DE COSMI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Comunicare AI con equipe formativa territoriale Sicilia

Il progetto prevede un incontro tra E.F.T. e studenti su sostegno all'innovazione didattica ed uso dell'intelligenza artificiale in classe.

L'incontro s' inserisce all'interno di una sfida nazionale A.I. in cui la nostra scuola è risultata vincitrice.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

Analizzare e descrivere processi tecnologici, legati a dai ed informazioni

Interpretare dati ed informazioni provenienti da diverse fonti

Riconoscere le implicazioni etiche delle applicazioni tecnologiche

Utilizzare strumenti e metodologie innovative per indagare e risolvere problemi

○ Azione n° 2: PNRR investimento 3.1: Science & Language for Future": nuove competenze e nuovi linguaggi.

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM;

si rimanda comunque alla sezione sul PNRR in " Scelte strategiche"

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

promuovere l'integrazione all'interno del curricolo della scuola di attività , metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione

potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e di insegnanti

○ Azione n° 3: corso per il rilascio di certificazione informatica pekit expert

La scuola è pekit center per il rilascio della certificazione pekit expert, programma di formazione e certificazione che attesta la conoscenza dell'informatica in ambito ICT, riconosciuta dal MIM, dall'EU e conforme agli standard europei DigComp e dall' e-CF

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e

informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

conoscere le metodologie e le conoscenze necessarie per il conseguimento della certificazione pekit

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: DE COSMI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi I: Rinforzare il metodo di studio

Numero di ore complessive	• La comprensione del testo • L'individuazione delle consegne • La sintesi dei contenuti • Le mappe concettuali
	La motivazione allo studio, potenziamento delle competenze di base e orientamento
	Didattica orientativa
	Sviluppo e rinforzo delle competenze STE(A)M (discipline scientifiche ed artistiche) e delle discipline linguistiche

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	8	0	8

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per le classi I: lavorare sul senso di responsabilità

N	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa
u	• Laboratori sulle scelte
m	• Imparare a chiedere aiuto

er

o di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	6	0	6

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· compiti di realtà

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per le classi II: conoscere se stessi e le proprie attitudini

Numero di ore complessive

Biografia formativa	
Lezioni congiunte con le classi del triennio nell'ambito della loro attività di orientamento	Laboratori di indirizzo
Eventi con esperti esterni	• Biblioteca • Palestra • Aula Magna
Progetti extracurriculari a carattere orientativo	

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	10	10	20

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III: rinforzare il metodo di studio

• Ricerca e comprensione di testi dalla rete • Valutazione dell'affidabilità delle fonti
La rappresentazione dei fenomeni studiati
Didattica orientativa
Sviluppo e rinforzo delle competenze STE(A)M (discipline scientifiche ed artistiche) e delle discipline linguistiche

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	10	0	10

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe III: conoscere se stessi e le proprie attitudini

Educare alla scelta per il futuro
Eventi con esperti esterni
Progetti a carattere orientativo
Incontri con il tutor dell'orientamento
Compilazione dell'e-portfolio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	10	0	10

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe III: conoscere il territorio

Visite guidate a carattere orientativo
Incontri con soggetti del terzo settore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	10	0	10

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: rinforzare il metodo di studio

Didattica orientativa
Sviluppo e rinforzo delle competenze STE(A)M (discipline scientifiche ed artistiche) e delle discipline

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	5	0	5

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali

Incontri con ex alunni inseriti in attività lavorative del territorio.

A scuola di Economia

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	6	0	6

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: conoscere se stessi e le proprie attitudini

Eventi con esperti esterni
Progetti extracurriculari a carattere orientativo
Incontri con il tutor dell'orientamento
Compilazione dell'e-portfolio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	6	0	6

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: conoscere il mondo del lavoro

• La normativa in materia di lavoro • I contratti di lavoro
La ricerca del lavoro
Visita presso enti del lavoro

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	6	0	6

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 11: Modulo di orientamento formativo

per la classe IV: conoscere il territorio

Visite presso Fiere specializzate

• Visite presso imprese

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	7	0	7

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 12: Modulo di orientamento formativo per la classe V: lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali

incontri con alunni inseriti nella realtà lavorativa del territorio

a scuola di economia

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	6	0	6

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 13: Modulo di orientamento formativo per la classe V: lavorare sulle capacità comunicative

Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	5	0	5

○ Modulo n° 14: Modulo di orientamento formativo per la classe V: lavorare su se stessi e sulla motivazione

Eventi con esperti esterni
Progetti extracurriculari a carattere orientativo
Test psico-attitudinali
Incontri con il tutor dell'orientamento
Compilazione dell'e-portfolio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	5	0	5

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 15: Modulo di orientamento formativo per la classe V: conoscere la formazione superiore

L’offerta universitaria
La formazione presso gli ITS
Le altre agenzie formative
Il programma Erasmus+
Studi e carriere professionali nelle discipline Stem
Le professioni militari

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	8	0	8

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 16: Modulo di orientamento formativo per la classe V: conoscere il territorio

Visite presso fiere specializzate

Visite presso imprese

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	6	0	6

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 17: Modulo di orientamento formativo per la classe I: conoscere se stessi

Biografia formativa

Classe

Lezioni congiunte con le classi del triennio nell'ambito della loro attività di orientamento

Laboratori

di indirizzo

• Biblioteca

Eventi con esperti esterni (cinema, teatro, ecc.)	• Palestra • Aula Magna
Progetti extracurriculari a carattere orientativo	Scuola

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	6	4	10

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· laboratorio sulle discipline d'indirizzo e riflessione sulle proprie emozioni

○ Modulo n° 18: Modulo di orientamento formativo per la classe I: conoscere il territorio

visite guidate e laboratori a carattere orientativo (monumenti, musei, aziende di settore, impianti sportivi)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	0	6	6

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· collegamenti tra i saperi acquisiti in classe e le esperienze nel territorio

○ Modulo n° 19: Modulo di orientamento formativo per la classe II: rinforzare il metodo di studio

La comprensione del testo

• L'individuazione delle consegne

• La sintesi dei contenuti

• Le mappe concettuali

La motivazione allo studio, potenziamento delle competenze di base e orientamento

Didattica orientativa

Sviluppo e rinforzo
delle competenze STE(A)M (discipline scientifiche ed artistiche) e delle discipline linguistiche

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	8	0	8

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 20: Modulo di orientamento formativo per la classe II: lavorare sul senso di responsabilità

Il Regolamento d'Istituto
e del Patto di corresponsabilità educativa

• Laboratori sulle scelte

• Imparare a chiedere aiuto

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	6	0	6

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- compiti di realtà

Modulo n° 21: Modulo di orientamento formativo per la classe II: conoscere il territorio

visite guidate e laboratori a carattere orientativo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	0	6	6

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- collegamento tra i saperi acquisiti in classe e le esperienze nel territorio

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

laboratori d'arte presso scuola primaria

Il progetto verte su un percorso sull'identità che indaga di volta in volta la. percezione, la rappresentazione e la presentazione di sé attraverso differenti linguaggi. Si prevedono laboratori in classi della scuola primaria. Ogni incontro comincia dalla visione di opere d'arte o albi illustrati per bambini che diventano punto di partenza per una riflessione sulla propria identità non solo fisica, ma anche emotiva. Materiali, suggestioni sonore, tattili, sono lo stimolo per la realizzazione di differenti elaborati, frutto di un percorso personale e originale. I lavori dei bambini saranno, infine, raccolti in pagine rilegate insieme a formare un libro che i bambini potranno conservare come ricordo dell'esperienza vissuta.

Obiettivo

promuovere la conoscenza dell'arte, la creatività e l'immaginazione nei bambini da parte di adolescenti.

correlare gli aspetti teorici delle discipline con quelli più specifici dell'esperienza pratica;

sapersi adeguare alle regole e ai ruoli di uno specifico contesto lavorativo, assumendo atteggiamenti corretti;
saper operare scelte mettendo in atto processi decisionali; saper utilizzare strategie; comunic ative adeguate agli specifici ambiti lavorativi;

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

questionari di verifica

- relazione da parte degli alunni sull'attività svolta
- osservazione da parte dei docenti delle attività di stage degli alunni utilizzando griglie apposite
- valutazione da parte dei tutor esterni

Tutor interni ed esterni, forniscono ai Consigli di Classe una scheda di valutazione per ciascuno studente utile alla valutazione finale, pertanto la valutazione delle competenze concorrerà

- alla formulazione del voto di profitto nelle discipline coinvolte nell'alternanza;
- all'attribuzione del credito scolastico;
- come uno degli elementi per l'accertamento delle competenze da inserire nel curriculum scolastico dello studente.

FAI guide museali

Apprendisti Ciceroni" è un progetto di formazione rivolto agli studenti di ogni ordine e grado, un'esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni ambientali, paesaggistici e culturali rappresentano per il sistema territoriale.

Gli Apprendisti Ciceroni vengono coinvolti in un percorso didattico e formativo, dentro e fuori dall'aula, per studiare un bene d'arte o natura del loro territorio e partecipare attivamente agli eventi nazionali del FAI, illustrando il bene ad un uditorio di visitatori o collaborando a vari livelli all'organizzazione delle visite durante gli eventi.

Obiettivi:

Acquisire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territori

Conoscere le professioni legate alla tutela, conservazione e promozione del patrimonio italiano d'arte e natura

Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite

Educare ad un uso consapevole e maturo degli strumenti digitali

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

questionari di verifica

- relazione da parte degli alunni sull'attività svolta
- osservazione da parte dei docenti delle attività di stage degli alunni utilizzando griglie apposite
- valutazione da parte dei tutor esterni

Tutor interni ed esterni, forniscono ai Consigli di Classe una scheda di valutazione per ciascuno studente utile alla valutazione finale, pertanto la valutazione delle competenze concorrerà

- alla formulazione del voto di profitto nelle discipline coinvolte nell'alternanza;
- all'attribuzione del credito scolastico;
- come uno degli elementi per l'accertamento delle competenze da inserire nel curriculum scolastico dello studente.

guide museali casa Professa

La classe , si recherà presso il monumento da illustrare per poi elaborare i testi informativi anche in lingue straniere; in seguito strutturerà un vero e proprio percorso di guida museale per i turistici che si recheranno a visitare il monumento.

Obiettivi: Conoscere ed Imparare a rispettare il patrimonio storico-artistico della propria città; sviluppare le capacità di lavorare in gruppo; potenziare le competenze di espozione dei concetti in modo chiaro, corretto e fluido;

favorire la socializzazione nel rispetto di sé e dell'altro; Presentazione del Bene d'arte anche in lingua straniera(inglese, francese,spagnolo)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

questionari di verifica

- relazione da parte degli alunni sull'attività svolta
- osservazione da parte dei docenti delle attività di stage degli alunni utilizzando griglie apposite
- valutazione da parte dei tutor esterni

Tutor interni ed esterni, forniscono ai Consigli di Classe una scheda di valutazione per ciascuno studente utile alla valutazione finale, pertanto la valutazione delle competenze concorrerà

- alla formulazione del voto di profitto nelle discipline coinvolte nell'alternanza;
- all'attribuzione del credito scolastico;
- come uno degli elementi per l'accertamento delle competenze da inserire nel curriculum scolastico dello studente.

laboratori sull'ambiente presso scuola primaria

Laboratori che hanno come tematica l'ambiente e la sua tutela; questi laboratori in lingua inglese saranno rivolti a studenti di una scuola media del territorio e serviranno a riflettere sul ruolo che ciascuno di noi, a partire dai più piccoli, ha nella tutela dell'ambiente oltre che ad acquisire un lessico in lingua inglese più completo e preciso

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

questionari di verifica

- relazione da parte degli alunni sull'attività svolta
- osservazione da parte dei docenti delle attività di stage degli alunni

utilizzando griglie apposite

- valutazione da parte dei tutor esterni

Tutor interni ed esterni, forniscono ai Consigli di Classe una scheda di valutazione per ciascuno studente utile alla valutazione finale, pertanto la valutazione delle competenze concorrerà

- alla formulazione del voto di profitto nelle discipline coinvolte nell'alternanza;
- all'attribuzione del credito scolastico;
- come uno degli elementi per l'accertamento delle competenze da inserire nel curriculum scolastico dello studente.

volontariato Cesvop

"La scuola del volontariato" è un percorso di volontariato giovanile pensato per avvicinare gli studenti al mondo del volontariato facendo loro sperimentare esperienze di impegno sociale presso diverse associazioni della nostra città.

Obiettivi:

essere protagonisti di azioni di solidarietà.

mettere a disposizione le proprie soft skills.

sviluppare competenze relazionali, sociali, organizzative e digitali.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

questionari di verifica

· relazione da parte degli alunni sull'attività svolta

· osservazione da parte dei docenti delle attività di stage degli alunni utilizzando griglie apposite

· valutazione da parte dei tutor esterni

Tutor interni ed esterni, forniscono ai Consigli di Classe una scheda di valutazione per ciascuno studente utile alla valutazione finale, pertanto la valutazione delle competenze concorrerà

· alla formulazione del voto di profitto nelle discipline coinvolte nell'alternanza;

· all'attribuzione del credito scolastico;

· come uno degli elementi per l'accertamento delle competenze da inserire nel curriculum scolastico dello studente.

volontariato Caritas

Il servizio di volontariato Caritas ha lo scopo di sensibilizzare e promuovere percorsi di formazione al volontariato; inoltre, promuove per gli studenti percorsi di cittadinanza attiva e di servizio alla persona creando reti di solidarietà, soprattutto alle persone immigrate sotto forma di laboratori di alfabetizzazione, ludici e interculturali.

Obiettivi:

essere protagonisti di azioni di solidarietà.

mettere a disposizione le proprie soft skills.

sviluppare competenze relazionali, sociali, organizzative.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

questionari di verifica

· relazione da parte degli alunni sull'attività svolta

· osservazione da parte dei docenti delle attività di stage degli alunni utilizzando griglie apposite

valutazione da parte dei tutor esterni

Tutor interni ed esterni, forniscono ai Consigli di Classe una scheda di valutazione per ciascuno studente utile alla valutazione finale, pertanto la valutazione delle competenze concorrerà

· alla formulazione del voto di profitto nelle discipline coinvolte nell'alternanza;

· all'attribuzione del credito scolastico;

· come uno degli elementi per l'accertamento delle competenze da inserire nel curriculum scolastico dello studente.

Banca d'Italia

L'attività che gli studenti svolgeranno presso la Banca d'Italia nella sede di Palermo rappresenta un'opportunità educativa attraverso l'educazione finanziaria, elemento indispensabile per l'esercizio di una cittadinanza sociale e consapevole.

Obiettivi:

favorire l'incontro tra le istituzioni scolastiche e la Banca d'Italia per l'orientamento in ambienti di apprendimento al di fuori delle aule scolastiche

acquisire competenze tecniche professionali e relazionali utili alla futura occupabilità degli studenti

promuovere percorsi di educazione finanziaria attraverso attività e iniziative organizzate dalla banca d'Italia

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

questionari di verifica

· relazione da parte degli alunni sull'attività svolta

· osservazione da parte dei docenti delle attività di stage degli alunni utilizzando griglie apposite

valutazione da parte dei tutor esterni

Tutor interni ed esterni, forniscono ai Consigli di Classe una scheda di valutazione per ciascuno studente utile alla valutazione finale, pertanto la valutazione delle competenze concorrerà

· alla formulazione del voto di profitto nelle discipline coinvolte nell'alternanza;

· all'attribuzione del credito scolastico;

· come uno degli elementi per l'accertamento delle competenze da inserire nel curriculum scolastico dello studente.

Laboratori su gentilezza presso scuola primaria

L'attività laboratoriale riguarderà il tema della gentilezza e coinvolgerà gli alunni della classe e i

bambini di una scuola primaria del territorio; attraverso attività ludiche, cartelloni, letture e drammatizzazioni si svilupperanno le competenze civiche e sociali per diventare cittadini e lavoratori responsabili

Obiettivi:

Raccordare i saperi disciplinari ed interdisciplinari alle pratiche concrete e alle abilità operative;

Promuovere l'educazione alla solidarietà e al senso civico in modo da delineare una dimensione formativa che offra occasioni di crescita personale e comunitaria;

Saper lavorare in gruppo;

Sapersi assumere responsabilità;

Risolvere problemi;

Accrescere la motivazione allo studio

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

questionari di verifica

· relazione da parte degli alunni sull'attività svolta

· osservazione da parte dei docenti delle attività di stage degli alunni utilizzando griglie apposite

valutazione da parte dei tutor esterni

Tutor interni ed esterni, forniscono ai Consigli di Classe una scheda di valutazione per ciascuno studente utile alla valutazione finale, pertanto la valutazione delle competenze concorrerà

· alla formulazione del voto di profitto nelle discipline coinvolte nell'alternanza;

· all'attribuzione del credito scolastico;

· come uno degli elementi per l'accertamento delle competenze da inserire nel curriculum scolastico dello studente.

laboratori di lettura col Centro Borsellino terzo settore

Il laboratorio prevede la formazione di gruppi di lettura con scambio di consigli, opinioni, strategie, suggerimenti su libri da leggere; la condivisione dei libri letti, sara' abbinata a escursioni didattiche, associando letture scelte, alla visita di quartieri della città di Palermo, soprattutto luoghi della legalità.

Obiettivi:

la lettura ad alta voce per sviluppare delle competenze che riguardano il tono e la padronanza della lingua, la fonetica, la giusta espressività ma soprattutto, permette di condividere un'esperienza.

La lettura come un'esperienza sociale di condivisione che trasmette emozioni, incuriosisce, stupisce, commuove

La lettura come un volano per la conoscenza del territorio per educare a salvaguardare ciò che abbiamo ereditato riappropriandoci di ciò che sentiamo nostro

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- questionari di verifica
- relazione da parte degli alunni sull'attività svolta

· osservazione da parte dei docenti e dei tutor esterni delle attività degli alunni e della loro partecipazione

Tutor interni ed esterni, forniscono ai Consigli di Classe una scheda di valutazione per ciascuno studente utile alla valutazione finale, pertanto la valutazione delle competenze concorrerà

· alla formulazione del voto di profitto nelle discipline coinvolte nell'alternanza;

· all'attribuzione del credito scolastico;

· come uno degli elementi per l'accertamento delle competenze da inserire nel curriculum scolastico dello studente.

Associazione palma nana educazione ambientale

Gli studenti saranno impegnati in itinerari condotti da operatori, guide turistiche ed educatori ambientali di Palma nana per conoscere realtà etiche e sostenibili sia della nostra città sia del territorio limitrofo. L'attività prevede anche incontri con studenti di altre nazionalità in territorio palermitano.

Obiettivi:

stimolare il dibattito ed il pensiero critico.

acquisire le chiavi di lettura e diventare cittadini consapevoli e responsabili.

identificare le pratiche di cittadinanza attiva e cittadinanza globale attraverso l'esperienza didattica.

scambi interculturali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

· questionari di verifica

· relazione da parte degli alunni sull'attività svolta

· osservazione da parte dei docenti e dei tutor esterni delle attività degli alunni e della loro partecipazione

Tutor interni ed esterni, forniscono ai Consigli di Classe una scheda di valutazione per ciascuno studente utile alla valutazione finale, pertanto la valutazione delle competenze concorrerà

· alla formulazione del voto di profitto nelle discipline coinvolte nell'alternanza;

· all'attribuzione del credito scolastico;

· come uno degli elementi per l'accertamento delle competenze da inserire nel curriculum scolastico dello studente.

LUMSA

Laboratorio condotto dai docenti della LUMSA per riflettere sul concetto di tempo nella prospettiva personale, relazionale, giuridico-economica e naturalistica.

Obiettivi :

Conoscenza di Se' come presupposto di consapevolezza nelle scelte

Orientamento e scelta universitaria

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

· questionari di verifica

· relazione da parte degli alunni sull'attività svolta

· osservazione da parte dei docenti e dei tutor esterni delle attività degli alunni e della loro partecipazione

Tutor interni ed esterni, forniscono ai Consigli di Classe una scheda di valutazione per ciascuno studente utile alla valutazione finale, pertanto la valutazione delle competenze concorrerà

· alla formulazione del voto di profitto nelle discipline coinvolte nell'alternanza;

· all'attribuzione del credito scolastico;

· come uno degli elementi per l'accertamento delle competenze da inserire nel curriculum scolastico dello studente.

Terzo settore Palermo bimbi

La classe elaborerà dei testi informativi sul territorio anche nelle lingue straniere; in seguito strutturerà un percorso per "piccoli turisti" simulando l'esperienza di una visita della città e dei suoi principali monumenti.

Obiettivi

Conoscere ed Imparare a rispettare il patrimonio storico-artistico della propria città; sviluppare le capacità di lavorare in gruppo; potenziare le competenze di esposizione dei concetti in modo chiaro, corretto e fluido; favorire la socializzazione nel rispetto di sé e dell'altro; Presentazione del Bene d'arte anche in lingua straniera (inglese, francese, spagnolo).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

questionari di verifica · relazione da parte degli alunni sull'attività svolta · osservazione da parte dei docenti delle attività di stage degli alunni utilizzando griglie apposite · valutazione da parte dei tutor esterni Tutor interni ed esterni, forniscono ai Consigli di Classe una scheda di valutazione per ciascuno studente utile alla valutazione finale, pertanto la valutazione delle competenze concorrerà · alla formulazione del voto di profitto nelle discipline coinvolte nell'alternanza; · all'attribuzione del credito scolastico; · come uno degli elementi per l'accertamento delle competenze da inserire nel curriculum scolastico dello studente.

Laboratori di lingue presso la scuola elementare

Laboratori in lingua inglese rivolti a studenti di una scuola primaria del territorio che serviranno a far acquisire ai bambini un lessico più ricco in lingua inglese, oltre che a far riflettere su tematiche che saranno oggetto dei laboratori.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

lavorare in gruppo;

sapersi assumere responsabilità;

risolvere problemi;

saper analizzare la peculiarità dei ruoli professionali e delle loro competenze;

saper veicolare informazioni complete in lingua straniere.

Laboratori di filosofia presso la scuola primaria

Progetto "I perché che fanno crescere"

Il progetto promuove, per la scuola del primo ciclo, lo sviluppo del pensiero critico nel percorso di crescita e di formazione del bambino, attraverso un approccio ludico-filosofico ai grandi temi della vita. Osservare-pensare-ascoltare saranno le regole del gioco e i bambini-giocatori, coadiuvati dagli studenti, esploreranno nuovi confini del reale attraverso il dubbio.

Obiettivi

affinare le competenze pedagogiche e psico-relazionali, riflettendo sul proprio "Sé" nel confronto con il mondo dell'infanzia e nel tentativo di trovare un linguaggio comune e noto ai bambini, che sottolinei quel continuum tra come siamo e come eravamo.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Modalità di valutazione prevista

questionari di verifica · relazione da parte degli alunni sull'attività svolta · osservazione da parte dei docenti delle attività di stage degli alunni utilizzando griglie apposite · valutazione da parte dei tutor esterni Tutor interni ed esterni, forniscono ai Consigli di Classe una scheda di valutazione per ciascuno studente utile alla valutazione finale, pertanto la valutazione delle competenze concorrerà · alla formulazione del voto di profitto nelle discipline coinvolte nell'alternanza; · all'attribuzione del credito scolastico; · come uno degli elementi per l'accertamento delle competenze da inserire nel curriculum scolastico dello studente.

Laboratori di orientamento UNIPA

Laboratori di orientamento

obiettivi:

Fornire ai ragazzi gli strumenti per sostenere il loro progetto di scelta

Far maturare negli studenti la consapevolezza delle proprie capacità, dei propri interessi, delle proprie attitudini

Favorire la consapevolezza delle trasformazioni culturali, sociali ed economiche del territorio

Far acquisire e/o approfondire informazioni relative alle proposte formative delle varie Università e alle opportunità offerte dal mondo del lavoro per compiere scelte consapevoli

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

questionari di verifica · relazione da parte degli alunni sull'attività svolta · osservazione da parte dei docenti delle attività di stage degli alunni utilizzando griglie apposite · valutazione da parte dei tutor esterni Tutor interni ed esterni, forniscono ai Consigli di Classe una scheda di valutazione per ciascuno studente utile alla valutazione finale, pertanto la valutazione delle competenze concorrerà · alla formulazione del voto di profitto nelle discipline coinvolte

nell'alternanza; · all'attribuzione del credito scolastico; · come uno degli elementi per l'accertamento delle competenze da inserire nel curriculum scolastico dello studente.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

sana alimentazione e dieta mediterranea

Il progetto di cui sopra, rientra nell'ambito della "SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE" un progetto di Rete di scuole (rete SHEE Lombardia) (rete IGEA a Palermo in condivisione con l'ASP) che condivide il modello di lavoro, si prefigge il coinvolgimento di tutti i membri della comunità anche a lunga scadenza e si propone di attuare le indicazioni emerse in ambito internazionale rispetto alle nuove prospettive di promozione della salute. il progetto che prevede l'intervento dell'esperto esterno, un professionista dall'ASP, intorno al mese di marzo, e che avrà come finalità il favorire una sana e corretta alimentazione attraverso la dieta mediterranea. Il progetto è rivolto alle classi del biennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

informare sui corretti stili di vita educare ad un'alimentazione sana e corretta

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Internauti interistituzionali: una nuova alleanza per un consapevole ed intelligente utilizzo di smatphone e device

Si tratta di interventi informativi e formativi, di prevenzione,sensibilizzazione per i genitori e sportello consulenziale con psicologhe e psicoterapeute esperte in problematiche di dipendenze senza sostanze. È rivolto ad alunni del primo biennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Uso consapevole ed intelligente di smartphone e device

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Classici in strada

Il Progetto s'inserisce all'interno della rete de "I Classici in strada" e mira saldare un ponte tra scuola e territorio a partire dalla tematica scelta dalla rete: lu cuntu de li cunti. Il progetto prevede interazioni tra discipline letterarie ed artistico-musicali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L' obiettivo fondamentale è il rafforzamento del senso di appartenenza degli studenti al proprio territorio e la partecipazione ad una cittadinanza attiva

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno ed esterno

Approfondimento

SOGGETTI IN RETE " I CLASSICI IN STRADA"

Scuole in rete :

Liceo classico 'Umberto I'

Liceo classico 'Garibaldi'

Liceo classico 'G. Meli'

Liceo classico 'V. Emanuele II'

Liceo classico 'Don Bosco Ranchibile'

Liceo classico ‘G. Scaduto’ di Bagheria

Liceo artistico ‘Ragusa Kyohara’

Liceo scientifico ‘Benedetto Croce’

Liceo scientifico ‘S. Cannizzaro’

Liceo scientifico ‘G. Rutelli’

Liceo scientifico ‘G. Galilei’

Liceo delle Scienze umane ‘De Cosmi’

Istituto Magistrale ‘Regina Margherita’

Istituto d'istruzione superiore ‘Duca degli Abruzzi-Libero Grassi’

Direzione Didattica ‘Garzilli/ Trinacria’

Direzione Didattica ‘A. De Gasperi’

Istituto Comprensivo ‘Nuccio/Verga’

Istituto Comprensivo ‘G. Marconi’

Istituto Comprensivo ‘Lombardo Radice’

Istituto Comprensivo ‘Manzoni/Impastato’

Istituto Comprensivo ‘A. Gramsci’

Scuola secondaria di primo grado ‘A. Pecoraro’

Circolo didattico ‘E. Arculeo’

Libera Scuola ‘Waldorf’

CPIA 1- Palermo

Dipartimento ‘Culture e Società’ (Università degli studi di Palermo)

Enti in ret e:

Associazione Teatro Atlante

Comitato Ballarò significa Palermo

AS.VO.PE (Associazione Volontariato Penitenziario)

Ars Nova

Associazione Sole-Luna. Un ponte tra le culture

Associazione Cassaro Alto

Amnesty International – Regione Sicilia

Casa di reclusione 'Ucciardone'

Centro Peppino Impastato – No Mafia Memorial

Teatro Biondo

Archivio storico di Palermo

Panormus (ex Palermo apre le porte)

Il progetto propone l'adozione da parte dell'Istituto di un bene culturale della città, per sottrarlo all'oblio e al degrado, tutelarne la conservazione, promuoverne la valorizzazione, diffondendone la conoscenza attraverso realizzazione di attività ed eventi programmati aperti al pubblico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

sviluppare il senso di appartenenza al proprio territorio affinare il gusto estetico e la capacità di apprezzamento del bene culturale promuovere il rispetto e la cura del territorio sviluppare un metodo di ricerca e di approfondimento migliorare le capacità espositive

giornale d'istituto: De Cosmipolitan

La realizzazione di un giornale scolastico, in formato cartaceo e digitale, affiancato da un blog, contribuisce al raggiungimento di molti obiettivi, sia socio-relazionale, sia didattici. Infatti fare parte di una redazione potenzia le capacità di lavorare in gruppo e di confrontarsi con coetanei e non coetanei con cui si viene in contatto. L'uso del computer e dei principali software utili per la realizzazione di un giornale sviluppa le capacità digitali, oltre alle competenze linguistiche di base, necessarie per la composizione di un articolo. La presenza di un giornale nell'Istituto è inoltre veicolo di comunicazione di quanto viene svolto dentro la scuola e strumento di aggregazione tra gli alunni per lo sviluppo di un senso di appartenenza alla scuola. E' infine uno strumento di diffusione all'esterno delle attività e della qualità della scuola. Il progetto prevede due tipi di partecipazione da parte degli alunni: 1) come componenti della Redazione. 2) come autori di articoli da pubblicare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

sviluppare la capacità di lettura critica della realtà migliorare la capacità elaborare ed esprimere pensieri e riflessioni interagire da protagonisti col mondo circostante

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale

teatro greco

Il progetto prevede: realizzazione di un percorso di ricerca storico-drammaturgica da unire allo studio di temi e problematiche attuali; definizione e adattamento di un testo del teatro classico (greco/ latnio) scelto d'intesa con il referente interno del progetto , creazione e concreta realizzazione di un prodotto scenico interpretato dagli alunni; lettura e interpretazione del testo scelto, apprendimento e uso di tecniche specifiche di recitazione ed espressive;

approfondimento e studio di nozioni di scenografia e costume; cura e padronanza del corretto uso della lingua attraverso dizione e fonetica; organizzazione e gestione didattica di un gruppo di lavoro per armonizzare le specificità , le diversità, e le competenze individuali degli allievi; realizzazione di un saggio finale interpretato dagli alunni. L'attività teatrale, che il nostro Istituto pratica con continuità da più di dieci anni, si propone non solo di sviluppare le competenze degli studenti, ma rappresenta anche uno strumento efficace sul fronte della lotta alla dispersione e su quello – parallelo – della rimotivazione di studenti a rischio drop-out, che vivono situazioni di disagio di vario genere. Non è un caso, infatti, se proprio dai nostri laboratori extracurriculari di teatro, la percentuale di abbandoni è praticamente pari a zero.. La rappresentaione teatrale viene poi presentata alla anifestazione di Palazzolo Acreide all'interno della stagione delle rappresentazioni classiche di Siracusa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

incrementare la motivazione degli alunni. Superare gli ostacoli relazionali e caratteriali che possono creare difficoltà nel percorso scolastico degli alunni. Conoscere ed analizzare un testo teatrale. utilizzare in modo coerente ed adeguato il linguaggio verbale e non verbale

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	interna ed esternia

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

cura delle eccellenze

La scuola oltre ad avere attivato percorsi, in orario curricolare ed extracurricolare, di potenziamento delle competenze disciplinari per gli alunni particolarmente inclini allo studio di alcune discipline mediante laboratori di logica e di matematica, di informatica, di scrittura, di teatro, aderisce ad attività esterne ,anche a livello nazionale, destinate alle eccellenze del nostro istituto. esempio la partecipazione al premio Mondello.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

stimolare e potenziare le eccellenza

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

educazione alla legalità

Educare alla legalità è la priorità della nostra scuola e tutte le discipline oggetto di studio, i docenti che le insegnano e tutto il personale dell'Istituto in ogni momento della vita scolastica concorrono per il raggiungimento di tale obiettivo. Nel corso dell'anno scolastico vengono svolte attività specifiche, relative a: incontri con la Polizia Postale per far conoscere agli alunni i rischi del WEB e come difendersi; percorsi realizzati in collaborazione con associazioni (quale Politeia, Libera, addio Pizzo) che concorrono alla realizzazione di una serie di obiettivi volti a valorizzare l'individualità nel pieno rispetto delle identità diverse e delle diverse condizioni personali e sociali dell'altro con cui interagiscono; fare acquisire disponibilità al cambiamento con spirito di solidarietà e di cooperazione ; fare acquisire la consapevolezza che ogni comportamento non rispettoso delle regole costituisce una forma di prevaricazione che danneggia tutti ma in particolare i soggetti più deboli e svantaggiati impegnati nel contrasto al fenomeno mafioso per sensibilizzare gli studenti alla cultura antimafia intesa come rifiuto di ogni forma di prevaricazione, disonestà, corruzione e devianza; rappresentazioni teatrali e/o

visione di film su temi “antimafia”. percorsi in collaborazione con associazioni impegnate nel contrasto al fenomeno mafioso per sensibilizzare gli studenti alla cultura dell'antimafia intesa come rifiuto di ogni forma di prevaricazione, disonestà, corruzione e devianza TUTTE LE CLASSI PARTECIPANO AGLI APPUNTAMENTI CITTADINI PROPOSTI DALLE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Valorizzare l' individualità di ogni alunno nel pieno rispetto delle identità diverse e delle differenti condizioni personali e sociali dell'altro con cui interagiscono, a cominciare dai propri compagni di classe e d'istituto; porre l'attenzione sulle conseguenze dell'agire concreto ed interiorizzare il senso di responsabilità sociale; far acquisire disponibilità al cambiamento, spirito di solidarietà e di cooperazione ed interiorizzare il concetto di "bene comune" come principio ispiratore dell' agire concreto di ognuno di noi nei diversi ruoli che rivestiamo nella società; fa acquisire la consapevolezza che ogni comportamento non rispettoso delle regole costituisce una forma di prevaricazione che danneggia tutti, ma in particolar modo i soggetti più deboli e svantaggiati perché non sono in grado di difendersi e meritano, invece, tutta la nostra cura ed attenzione attraverso una rete di relazioni veramente inclusiva. Interagire col territorio

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interno ed esterno

Insieme per i diritti umani: cambiamo il cuore, cambiamo il mondo

Il progetto sarà realizzato nel periodo compreso tra il mese di dicembre e il mese di marzo. Il filo conduttore sarà quello dei diritti umani Gli studenti saranno guidati alla conoscenza e alla comprensione dei Diritti Umani al fine di consentire loro il raggiungimento di un profondo rispetto per il prossimo e una difesa attiva dei diritti stessi. L'intento è quello di favorire lo sviluppo di una cultura della legalità, dell'inclusione, dell'accoglienza e dei valori su cui si fonda una società civile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

stimolare negli alunni l'empatia e il rispetto delle differenze. sviluppare la cultura della legalità, dell'inclusione, dell'accoglienza e dei valori su cui si fonda una società civile

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

potenziamento classi seconde abilità di base in matematica

il progetto riguarda le classi prime e prevede il potenziamento di un'ora di matematica alla settimana per recuperare le competenze di base della disciplina

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

-Migliorare le abilità di calcolo agli alunni delle classi seconde (sesta ora aggiuntiva orario curricolare) . -Padronanza del calcolo algebrici; -Costruire modelli matematici; -Costruire modelli matematici per semplici problemi, rappresentare e leggere dati statistici; -Utilizzare principi e teoremi della geometria euclidea per risolvere semplici problem

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

campionato nazionale delle Lingue

Il progetto coinvolge le classi quinte ed è organizzato dall'Universita' Carlo Bo di Urbino e tende a: - l'eccellenza nella scuola superiore; - a richiamare l'attenzione sul ruolo formativo delle lingue straniere per la crescita personale e l'integrazione interculturale e sull'importanza delle lingue straniere in qualsiasi ambito lavorativo; - valutare conoscenze e competenze lessicali, grammaticali , culturali e la comprensione del testo di livello elevato tra B2 e C1 del quadro Comune Europeo di riferimento;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Valutare conoscenze e competenze lessicali, grammaticali ,culturali e di comprensione di livello B2 e C1

Destinatari	Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Pnrr 3.1 Science & Language for Future: preparazione al conseguimento delle certficazioni linguistiche

Corsi di preparazione linguistica per la certificazione Trinity, Delf, Dele

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Potenziare le competenze di base in ambito linguistico -Promuovere la cultura e la cittadinanza europea. Raggiungere le conoscenze previste dal livello linguistico prescelto

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Visite guidate, viaggi all'estero

, la scuola, qualora dovessero mutare la situazione, promuoverà le attività che la caratterizzano in tal senso. La scuola ogni anno programma visite guidate, attività culturali e viaggi d'istruzione, considerati parte integrante dell'attività didattica. Le attività extrascolastiche vengono

prospettate ogni anno dall'ufficio di presidenza ,dietro suggerimenti della F.S.. area 4 , e sono finalizzate a garantire una programmazione delle stesse, senza nulla togliere alla piena libertà dei Consigli di classe e nel rispetto della delibera del Consiglio d'Istituto in merito. I docenti dopo averne preso visione propongono le attività extrascolastiche strettamente attinenti ai programmi di studio svolti durante l'anno dai discenti.Per quanto riguarda le visite guidate si prediligono musei, monumenti, mostre, riserve naturali che offrono ulteriori occasioni di approfondimento degli argomenti studiati. Per quanto riguarda i viaggi d'istruzione le mete proposte sono diverse per gli alunni del biennio rispetto a quelli del triennio Particolari attività di stage e gemellaggi in Italia e all'estero vengono proposte agli studenti dei tre indirizzi con accordi e convenzioni con scuole di lingua accreditate. La scuola abitualmente propone, attività extrascolastiche quali: ¬ Rappresentazioni teatrali per tutte le classi o solo biennio e/ o solo triennio ¬ Proiezioni cinematografiche (max. 3 ore) per tutte le classi ¬ Visite guidate a Palermo di mezza giornata per tutte le classi Visita guidata di un giorno, con servizio guida e pranzo. Primo biennio, Terze e Quarte ¬ Visite guidate di due/tre giorni, con servizio guida e trattamento di mezza pensione : per le classi Seconde, Terze e Quarte ¬ Viaggio di Istruzione in Italia (3-4 giorni) per le classi Terze e Quarte ¬ Viaggio di Istruzione all'estero (5-6 giorni). solo per le classi quinte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Approfondimento degli argomenti studiati. Sviluppo del senso estetico, del rispetto nei confronti dei beni culturali ed ambientali e dall'altra a migliorare la socializzazione fra gli alunni e fra questi e il docente

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

stages e gemellaggi

Il Liceo De Cosmi, ai fini della realizzazione degli obiettivi didattici del PTOF, intende implementare, nel corso del corrente anno scolastico, percorsi formativi in lingua straniera rivolti a gruppi di alunni della scuola e a carico delle famiglie, da realizzarsi presso i paesi esteri con esperti madre lingua, al fine di fornire l'opportunità di approfondire le competenze degli alunni in lingua straniera. Stage all'estero (7 giorni) - per tutte le classi ¬ Gemellaggi -per tutte le classi . Tali iniziative didattiche prevedono: Soggiorni in una località straniera, della durata di una settimana, con un programma di studio costruito su misura, dietro specifica richiesta della scuola; corso di lingua straniera, presso centro linguistico accreditato, di durata settimanale per complessive 15 - 20 ore, con lezioni effettuate da esperti madrelingua, specializzati nell'insegnamento a studenti stranieri ed in possesso delle relative qualifiche; ausilio di materiali e sussidi didattici forniti dalla scuola di lingua; test di inserimento e di valutazione finale, con attestazione valida ai fini del credito formativo; sistemazione in famiglia o in residenza studentesca per alunni, con full immersion linguistica ; organizzazione di attività culturali ed escursioni in località limitrofe di interesse storico-culturale, visite presso musei o siti di interesse storico-culturale o monumentale; Incentivazione all'uso dei servizi pubblici locali con abbonamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Approfondire ed applicare conoscenze, competenze ed abilità linguistiche in un contesto reale. Infatti, la frequenza del corso di lingua, unita alla full immersion in un contesto straniero, consente di potenziare le abilita' e le competenze acquisite, con immediata ricaduta sull'attività didattica curricolare che viene cosi' potenziata e integrata grazie alla pratica effettuata all'estero e al lessico appreso. Potra' essere prevista la certificazione delle competenze linguistiche che, in base al livello prescelto, prevedera' il superamento di prove scritte e/o orali .i prevede di organizzare stage linguistici per ognuna delle lingue studiate nei diversi indirizzi della scuola: Inglese, Francese, Spagnolo e Tedesco

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

centro sportivo scolastico e partecipazione ai campionati sportivi interscolastici

Lo scopo primario del progetto è la costituzione di un Centro Sportivo Scolastico, come richiesto dalle linee guida per le attività di educazione fisica, finalizzato ad assicurare lo svolgimento e la promozione di varie attività sportive, motorie ed espressive anche in orari pomeridiani. L'attività del centro è rivolta a tutti gli studenti (diversamente abili e normodotati sportivi e non) frequentanti l'istituto e/o le sedi staccate. Le attività proposte dal centro avranno carattere modulare e scansionate nel tempo al fine di offrire maggiori opportunità di scelta, da parte degli studenti interessati, di praticare la discipline sportiva o motoria a loro più congeniale e per la quale sentono particolare attitudine. Attività praticate: total body, tennis da tavolo, badmington, pallavolo, calcio a cinque La scuola partecipa ai campionati sportivi interscolastci che vengono proposti durante l'anno. Da anni ormai partecipa al campionato di bowling

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Assicurare la possibilità di un intervento scolastico sportivo come fattore di promozione alla

pratica di diverse discipline sportive, motorie ed espressive, come fattore preventivo e di salvaguardia della salute, per il miglioramento del benessere psicofisico, per favorire le relazioni sociali, utilizzando anche occasioni di integrazione e continuità e per sviluppare un'educazione alla competitività che permetta agli alunni "Di vivere correttamente la vittoria ed elaborare la sconfitta in funzione di un miglioramento personale

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

orientamento in ingresso

Si tratta di un orientamento di tipo informativo rivolto fondamentalmente agli alunni delle scuole medie. Si mettono al corrente i ragazzi in merito a percorsi e metodi di studio, modalità di valutazione, sbocchi professionali, preparazione per l'accesso al mondo universitario. Si organizzano laboratori pomeridiani aperti agli studenti delle scuole secondarie di Primo Grado sulle discipline d'indirizzo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Incrementare le iscrizioni ai differenti indirizzi dell'Istituto Far conoscere il Piano dell'Offerta Formativa del liceo De Cosmi, alle famiglie e agli alunni delle scuole medie del territorio. Far conoscere agli allievi i possibili sbocchi professionali e le opportunità per proseguire gli studi. Far conoscere agli allievi gli strumenti offerti dalla scuola per aiutarli e sostenerli nel superare le difficoltà e nel trovare strategie di miglioramento e adeguamento Prevenire e contrastare la dispersione scolastica potenziando la capacità di scelta degli alunni e delle famiglie

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Orientamento in uscita e laboratori UNIPA

Il progetto orientamento mira a mettere l'individuo nella condizione di conoscere se stesso e quanto proviene dall'ambiente, per poter operare scelte consapevoli e per adeguare i propri studi e la professione alle mutevoli esigenze della vita, con il duplice obiettivo di contribuire al progresso della società e a raggiungere il pieno sviluppo della persona. L'orientamento quindi è quell'attività di sostegno allo studente per affrontare un processo decisionale per giungere ad

assumere una determinata scelta ; infatti le cause principali dell'insuccesso formativo a livello di scuola secondaria e di università vanno ricercate soprattutto nella scarsa consapevolezza che gli studenti hanno delle proprie potenzialità ed attitudini, dell'offerta formativa complessiva del sistema d'istruzione, delle prospettive di sviluppo economiche e delle nuove professionalità richieste dal mercato del lavoro. Lo studente deve essere considerato come l'agente principale del suo sviluppo, pertanto la presa di decisione deve maturare all'interno di un progetto personale, quindi l'orientamento va visto come auto-orientamento. E' necessario inoltre considerare l'individuo nella sua globalità e, quindi, nelle sue diverse dimensioni psicologiche: gli aspetti cognitivi, quelli affettivo- emotivi e quelli sociali. sono previsti laboratori organizzati dalle varie facoltà universitarie ed incontri formativi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Fornire ai ragazzi strumenti informativi per sostenere il loro progetto di scelta - Far maturare negli studenti la consapevolezza delle proprie capacità, dei propri interessi, delle proprie attitudini - Favorire la consapevolezza delle trasformazioni culturali, sociali ed economiche del territorio - Far acquisire e/o approfondire informazioni relative alle proposte formative delle varie Università e alle opportunità offerte dal mondo del lavoro per compiere scelte consapevoli - Promuovere la sensibilizzazione e l'impegno degli studenti nel campo della solidarietà e del volontariato in modo da delineare una dimensione formativa che offra occasioni di crescita personale e comunitaria. Competenze -Conoscere sé stessi e il proprio contesto: -Conoscere le proprie attitudini, il proprio stile cognitivo, dare valore al passato e a quello che si sa fare, cogliere le motivazioni interne, le proprie inclinazioni, ricordando che il disagio del cambiamento deve attivare delle potenzialità per sviluppare capacità di adattamento. -Saper leggere la realtà circostante, conoscere il contesto istituzionale e le sue regole -Prendere coscienza delle problematiche economico-sociali legate ai rapidi e ineliminabili mutamenti a cui tutti stiamo

assistendo, in relazione alle possibili scelte future. -Sviluppare strategie complesse (ragionare per ipotesi, affrontare contenuti di alta complessità) -Sapersi relazionare con gli altri, comunicare, decidere, operare in autonomia, gestire relazioni, assumersi responsabilità.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

E- twining

Etwinning è una piattaforma che permette ai nostri alunni di collaborare, approfondire concetti studiati in classe e di sviluppare delle idee con i loro coetanei provenienti da altri paesi europei e non (ad esempio Polonia, Spagna, Svezia, Norvegia). Si tratta di gemellaggi virtuali che permettono ai nostri giovani di sentirsi cittadini europei, abitanti di un continente assai ricco e di scoprire quello che ci accomuna e differenzia, arricchendo in questo modo la conoscenza dell'altro ed acquisendo l'apertura alla diversità. Grazie ad eTwinning i ragazzi imparano in modo più entusiasmante e stimolante. I progetti proposti da singoli docenti favoriscono la collaborazione del gruppo classe e lo sviluppo di diverse competenze, fra cui quelle linguistiche ed informatiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Imparare in modo piacevole scambiando concetti e informazioni con i coetanei di altri paesi Sviluppare competenze linguistiche e informatiche Aprirsi alla diversità

Risorse professionali	Interno

olimpiadi di filosofia

la scuola partecipa alle olimpiadi nazionali di filosofia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

curare le eccellene potenziari le cpacità logiche e di pensiero critico

Risorse professionali	Interno

potenziamento di storia dell'arte

il progetto promosso dal Dipartimento di arte, propone un percorso in sinergia con i docenti di storia del bienno, di avvio alla storia dell'arte. Prevede dei moduli di storia dell'arte svolti dai docenti della disciplina, in concomitanza con lo studio delle civiltà previste dal programma del biennio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

fornire un quadro completo delle civiltà grazie all'apporto dello studio degli aspetti artisitici che l'hanno caratterizzata creare un percorso parallelo tra discipline che altrimenti al triennio procederebbero temporalmente in modo separato avviare gli studenti del biennio ad uno studio più approfondito e specifico

Risorse professionali	Interno

erasmus plus

Il progetto Erasmus+ L'écologie et l'éducation, piliers de l'Europe de demain nasce dal desiderio di due scuole (belga e italiana) di creare un partenariato fra la scuola belga con una scuola italiana e consentire agli alunni di mettere in pratica la loro conoscenza della lingua italiana e francese e scoprire una cultura nuova. L'ecologia è un argomento più che attuale che ormai fa parte della nostra vita. Non possiamo più ignorare il riscaldamento globale e tutte le conseguenze che ne derivano. Ridurre la nostra impronta ecologica è diventato una priorità. Questo progetto vuole promuovere pratiche innovative per un risparmio delle risorse e consumo sostenibile e responsabile. È un argomento molto ampio, che permetterà agli studenti di scoprire diverse sfaccettature dell'ecologia. Si esplorerà azioni eco-responsabili dei cittadini a Bruxelles e a Palermo cercando di suscitare l'interesse negli studenti: spingerli ad innovare, essere creativi nelle iniziative che potrebbero sviluppare nel loro quartiere e nella loro scuola. Questo progetto abbraccia diversi obiettivi: l'educazione ambientale, competenze linguistiche, culturali e digitali e conoscenza delle istituzioni europee.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

promuovere pratiche innovative per un risparmio ecologico. Approfondire la conoscenza delle istituzioni europee. Migliorare le capacità linguistiche degli alunni. Incentivare le relazioni interculturali

Risorse professionali	Interno

Libriamoci

Giornate dedicate alla lettura " ad alta voce" e alla drammatizzazione, di letture diverse romanzi, giornali, poesie,racconti, piece teatrali.Ogni docente tramite la lettura ad alta voce di racconti e brani di romanzi, affronta il tema della cultura come strumento di emancipazione e di realizzazione. Incontro con giornalisti di Repubblica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati

operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Stimolare i giovani allievi alla scoperta del patrimonio culturale , in tutte le sue manifestazione materiali, immateriali e digitali. Lettura espressiva ad alta voce

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

progetti di educazione all'accoglienza ed all'integrazione: collaborazione col centro Astalli; associazione Gambiana, Comitato 3 Ottobre

il progetto in collaborazione con la associazioni referenti(Centro Stalli, Associazione Gambiana e Comitato 3 Ottobre) propone dei percorsi di formazione sul fenomeno dell'immigrazione. il percorso prevede oltre ad attività condotte in classe dall'insegnante,dei momenti formativi particolarmente significativi in cui vi sarà un confronto tra gli alunni ed un immigrato giunto attraverso un viaggio della speranza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

acquisire conoscenze corrette sul fenomeno dell'immigrazione educare alla rispetto dell'altro educare alla solidarietà

Risorse professionali	interno ed esterno

Progetto ANPI: ottantesimo anniversario della Liberazione

l'attività in collaborazione con l'ANPI verte sull'approfondimento di aspetti della storia della Repubblica Italiana. In particolare si rifletterà sulla Liberazione, poiché ricorre l'ottantesimo della Liberazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

maggiore consapevolezza della memoria storica; potenziamento del senso critico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

la casa di Giulio

il progetto mira alla conoscenza del fenomeno della tossicodipendenza e del disagio giovanile - incontri di informazione e sensibilizzazione in collaborazione con l'associazione la casa di Giulio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

conoscenza critica e sensibilizzazione verso il fenomeno della tossicodipendenza

Destinatari	Gruppi classe

Il diritto visto dai ragazzi.La società moderna e il suo cambiamento

Incontri a scuola proposti dall'associazione Unione avvocatura siciliana (UAS): Bullismo e cyberbullismo, violenza di genere Incontri proposti dall'Associazione ALA sulla sicurezza di rete

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

eliminazione di fenomeni di bullismo tra gli alunni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

io leggo perchè

attività di promozione della lettura in collaborazione con la libreria Europa che proporrà incontri di formazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

potenziamento del piacere della lettura

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno ed esterno

settimana di studi danteschi

partecipazione alla settimana di seminari di approfondimento della Divina Commedia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

acquisizione della metodologia di ricerca

Risorse professionali	Interno

attività di lettura e di ricerca in Collaborazione con biblioteca UDI e Bibl. Paolo e Rita Borsellino

la scuola attraverso la collaborazione con le biblioteche sopra menzionate incentiva la lettura, la riflessione su tematiche di cittadinanza e l'interazione con il territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

incremento del piacere della lettura; acquisizione di comportamenti etici nel vivere quotidiano

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno ed esterno

De Cosmi music conference

conferenza realizzata dagli alunni della scuola in lingua inglese con interazione tra musica e testo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

potenziamento delle competenze comunicative in lingua; sviluppo della capacità di collaborazione

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Dià del libro

partecipazione all'attività organizzata dall'Istituto Cervantes di spagnolo sulla presentazione di libri scelti, letti ed analizzati dagli studenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

potenziamento delle competenze linguistiche in lingua spagnola. interazione con alunni di altre scuole

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

raccolta differenziata

le classi sono impegnate all'interno della propria aula nella raccolta differenziata che smaltiscono in modo autonomo nei contenti di fronte la scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

sviluppo del senso civico, con particolare attenzione all'aspetto ambientale

Destinatari	Gruppi classe

comieco

percorso di approfondimento del riciclaggio della carta e visita gli impianti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

aumento delle competenze in materia ambientale e sviluppo del senso civico

Destinatari	Gruppi classe

laboratori ambientali presso Parco Uditore

la classi partecipano a laboratori di educazione ambientale presso il Parco Uditore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

sviluppo del senso civico in modo più maturo e consapevole, con particolare attenzione all'ambiente

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno ed esterno

studente atleta di alto livello

il progetto in linea con il D.M. 10 aprile 2018 n.279 prevede delle agevolazioni per gli studenti atleti agonisti che possiedono i requisiti richiesti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

buon rendimento scolastico

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

leggere per creare. progetti inclusione per alunni con programmazione differenziata

lettura creativa e laboratorio emotivo-relazionale. con creazione finale di un pod cast e di un albo illustrato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

sviluppare e o potenziare la sfera socio-affettiva, la capacità di ascolto in un clima positivo, inclusivo e di crescita sana; - promuovere occasioni positive di socializzazione e riappropriazione di spazi di scambio tra pari e di valorizzazione delle potenzialità di tutti i componenti il gruppo al fine di creare un clima di fiducia e di collaborazione; - potenziare e/o mantenere abilità e competenze ed in particolare sviluppare e migliorare le abilità fino-motorie, spazio- tempo e di coordinazione oculo-manuali e verbali;

Risorse professionali	Interno

PNRR missione 1.4 : potenziamento competenze di base discipline invalsi

 Al fine di ridurre il divario territoriale la scuola attiva n. 25 percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione ed accompagnamento nelle tre discipline monitorate dall'INVALSI (Italiano, Matematica, Inglese)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

riprendere ed incrementare le azioni dirette alla riduzione dei divari; • implementare le azioni di raccordo con il territorio; • proporre nuove strategie didattiche per favorire lo sviluppo delle abilità trasversali, del pensiero critico e dell'apprendimento collaborativo, anche con l'ausilio di tecnologie digitali. In tal modo si auspica che la nostra scuola, allargando la propria offerta formativa alla comunità locale e implementando una serie di azioni già intraprese anche nell'ottica di potenziare l'integrazione tra scuola e settori produttivi del territorio, possa assumere nel quartiere un ruolo di guida, punto di riferimento per alunni e famiglie.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

PNRR missione 1.4 per la riduzione del divario territoriale : laboratori cocurricolari

Al fine di supportare e rafforzare la motivazione degli alunni la scuola attiva n. 10 percorsi formativi e laboratori co-curriculari in ambito artistico-letterario, artistico-ambientale, musicale, fisolofico, musicale, corale, ludico-motorio, linguistico e pedagogico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia

dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

riprendere ed incrementare le azioni dirette alla riduzione dei divari; • implementare le azioni di raccordo con il territorio; • proporre nuove strategie didattiche per favorire lo sviluppo delle abilità trasversali, del pensiero critico e dell'apprendimento collaborativo, anche con l'ausilio di tecnologie digitali. In tal modo si auspica che la nostra scuola, allargando la propria offerta formativa alla comunità locale e implementando una serie di azioni già intraprese anche nell'ottica di potenziare l'integrazione tra scuola e settori produttivi del territorio, possa assumere nel quartiere un ruolo di guida, punto di riferimento per alunni e famiglie.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

PNRR missione 1.4 , riduzione dei divari territoriale: percorsi di mentoring

La scuola offre 100 percorsi individuali di mentoring agli alunni che presentano scarsa motivazione o metodo di studio non adeguato; i docenti mentor con incontri periodici per un totale di 20 ore accompagneranno gli alunni segnalati in un percorso di consolidamento della motivazione ed elaborazione di un corretto metodo di studio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

rafforzare la motivazione, sviluppare consapevolezza di sè; interagire serenamente con l'ambiente in cui si è inseriti; utilizzare un corretto metodo di studio

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

PNRR missione 1.4 , riduzione dei divari territoriali: laboratori per famiglie

la scuola attiva 6 percorsi che coinvolgeranno le famiglie in attività di visite guidate, escursioni e conoscenza del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

coinvolgere le famiglie in modo tale da influire anche sul coinvolgimento degli alunni e sulla loro motivazione

Risorse professionali	Interno

settimana digitale

Gli alunni della scuola animeranno la settimana digitale, proponendo nella settimana prevista delle attività all'intera scuola ni nuovo ambienti multimediali. le attività che verranno condotte saranno 4, ciascuna in ogni aula: 1) video di presentazione sul mondo digitale e sull'A.I 2) esposizione del lavoro svolto da una classa sulla digital humanities 3) esposizione del lavoro compito dalla classe che ha vinto la sfida nazionale sull'A.I. 4) stampa in 3D

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

sviluppo delle competenze digitali acquisizione di un uso consapevole dell'A.I. acquisizione di metodologie per l'applicazione dell'I.A. nelle discipline

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Pnrr 3.1 science & language for future : competenze STEM

Nuove competenze e nuovi linguaggi" ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione all'interno del curriculo della scuola, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione. In particolare verrà attivato un corso per l'acquisizione della patente digitale europea. Sono previsti : Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione Percorsi di

tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

conoscenze delle principali metodologie e strumenti informatici Corso per l'acquisizione del pekit expert (certificazione informatica conforme agli standard delle due direttive europee in materi3,rappresentate dal DigComp e dall'e-CF

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

progetto accoglienza

è un progetto rivolto agli alunni delle classi prime, finalizzato all'apprendimento di un corretto metodo di studio ed alla riflessione sulle adeguate strategie comunicative di gruppo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

apprendimento di un corretto metodo di studio costruzione di relazioni sani e proficui all'interno del gruppo classe

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

sportello di ascolto

la scuola propone nei tre plessi dell'istituto uno sportello d'ascolto per gli studenti che vivono situazioni di disagio di vario tipo. La scuola si avvarrà per le situazioni che lo richiedono, dell'ausilio di una psicologo esperto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

riduzione delle situazioni di malessere

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interno ed esterno

pekit center per il rilascio di certificazione informatica

rilascio dellla certificazione Pekit expert

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

programma di formazione e certificazione che attesta la conoscenza dell'informatica in ambito ICT, riconosciuta dal MIM, dall'EU e conforme agli standard europei DigComp e dall' e-CF

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Informatica
Aule	Aula generica

Contrasto alle dipendenze

Progetto svolto insiem all'associazione " la casa di Giulio" per contrastare la sempre più persistente presenza sul mercato di crak e fentanil

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzazione sui pericoli legati alla dipendenza da droga

Attività educazione alla salute

Prevenzione malattie sessualmente trasmissibili Prevenzione consumo di alcool per le donne incinte Sensibilizzazione sulla donazione del sangue

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza e sensibilizzazione sulle tematiche affrontate

Destinatari	Gruppi classe

Progetto Stommeln

SI tratta di uno scambio culturale con la scuola Papa Giovanni XXIII di Stommeln (Colonia) si studia lingua e cultura italiana. Gli studenti trascorrono una settimana ospiti delle famiglie dei propri corrispondenti tedeschi e hanno l'opportunità di partecipare a visite guidate di interesse storico-culturale. Vengono organizzati incontri riguardanti la multiculturalità. Molto importante la valenza culturale, didattica e linguistica dell'esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Approfondire ed applicare conoscenze, competenze ed abilità linguistiche in un contesto reale. Interagire con studenti di altra nazionalità comprendendone la cultura negli elementi comuni ed in quelli differenti

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Attività biblioteca

La biblioteca propone le seguenti attività, alcune delle quali aperte al territorio: Incontro con l'autore Io leggo perchè Simposi da Biblioteca Riflessioni 'vulnerabili' Digital Humanities - Costruiamo un'antologia filosofico-letteraria Io vado in biblioteca Eventi in città : biblion. Pagine culturali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

promuovere la lettura sviluppare il senso critico sensibilizzare su alcune tematiche soprattutto quelle di cittadinanza attiva interagire con il territorio

Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

progetto Panormus

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni,

circolari e rigenerative

Risultati attesi

- Acquisire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e ilaesaggio del proprio territori
- Conoscere le professioni legate alla tutela, conservazione e promozione del patrimonio italiano d'arte e natura
- Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite
- Educare ad un uso consapevole e maturo degli strumenti digitali

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

è un progetto di formazione rivolto agli studenti di ogni ordine e grado, un'esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni ambientali, paesaggistici e culturali rappresentano per il sistema territoriale.

Gli alunni vengono coinvolti in un percorso didattico e formativo, dentro e fuori dall'aula, per studiare un bene d'arte o natura del loro territorio e partecipare attivamente alle giornate promosse dal Comune di Palermo, illustrando il bene ad un uditorio di visitatori o collaborando a vari livelli all'organizzazione delle visite durante gli eventi.

Destinatari

- Studenti
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

una sana alimentazione

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Superare il pensiero antropocentrico · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	
Obiettivi economici	· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Consentire ai ragazzi di acquisire informazioni circa le buone prassi di acquisto, conservazione e cottura dei cibi;
- Rendere i giovani consapevoli dei propri comportamenti e delle proprie scelte alimentari;
- Promuovere atteggiamenti rispettosi verso il cibo e comportamenti volti alla riduzione dello spreco alimentare;
- Promuovere competenze nella gestione di laboratori con utenza di età inferiore alla propria.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Durante gli incontri sarà posta l'attenzione sull'importanza della consapevolezza relativa all'acquisto e alla conservazione dei prodotti alimentari, al consumo e allo spreco degli alimenti, saranno inoltre trattate le tematiche delle dimensioni sociali, relazionali e familiari nell'approccio al consumo alimentare; saranno presentate attività e strumenti sulle tematiche in oggetto che i ragazzi sperimenteranno e che poi potranno proporre nelle scuole primarie.

Il progetto prevede degli incontri di formazione per studenti e docenti con personale dell'ASP

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

laboratori ambientali presso Parco Uditore

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia • Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE • Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi • Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo

sistemico

Obiettivi economici

Risultati attesi

sviluppo del senso civico in modo più maturo e consapevole, con particolare attenzione all'ambiente

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

l'attività in collaborazione con il personale del Parco Uditore prevede l'attivazione di laboratori che si svolgeranno all'interno del Parco Uditore. Tali laboratorimireranno da un

lato all'acquisizione di corrette conoscenze sulle tematiche ambientali con particolare riferimento alle energie pulite ed all'importanza del riciclaggio; dall'altro lato a sviluppare nei ragazzi la consapevolezza della responsabilità individuale attraverso attività pratiche e concrete

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- a carico degli alunni

raccolta differenziata

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Obiettivi economici

Risultati attesi

sviluppo della consapevolezza delle responsabilità individuale in merito di rispetto ambientale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le classi promuovono la raccolta differenziata all'interno delle proprie aule e si occupano dello smaltimento nei contenitori preposti nel territorio.

L'attività è particolarmente importante perchè il territorio della scuola non è ancora oggetto di raccolta differenziata; in questo modo la scuola cerca di sviluppare n senso civico non solo negli alunni ma anche nelle loro famiglie, che abitano nel territorio

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- nessuno

progetto Comieco di riciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Superare il pensiero antropocentrico
	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
	· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
Obiettivi economici	

Risultati attesi

acquisizione di responsabilità individuale nei comportamenti quotidiani , con la consapevolezza che l'agire individuale influisce sull'ambiente

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto in collaborazione con la Comieco, azienda che si occupa del riciclo della carta, mira a sviluppare nei ragazzi una maggiore consapevolezza dei meccanismi sottesi al riciclaggio e dell'importanza che un corretto smaltimento ha nella sostenibilità ambientale.

Le classi visiteranno un centro di stoccaggio e di riciclaggio dove assisteranno a tutte le fasi di riciclaggio e parteciperanno ad un laboratorio che li renderà attivi e consapevoli

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- nessuno

guide turistiche ed operatori ambientali con l'associazione Palma Nana

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	

Risultati attesi

stimolare il dibattito ed il pensiero critico.

acquisire le chiavi di lettura e diventare cittadini consapevoli e responsabili.

identificare le pratiche di cittadinanza attiva e cittadinanza globale attraverso l'esperienza didattica.

scambi interculturali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Gli studenti saranno impegnati in itinerari condotti da operatori, guide turistiche ed educatori ambientali di Palma nana per conoscere realtà etiche e sostenibili sia della nostra città sia del territorio limitrofo. L'attività prevede anche incontri con studenti di altre nazionalità in territorio palermitano

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- percorso pcto

collaborazione con la Banca d'Italia

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali

Obiettivi ambientali

Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

favorire l'incontro tra le istituzioni scolastiche e la Banca d'Italia per l'orientamento in ambienti di apprendimento al di fuori delle aule scolastiche

acquisire competenze tecniche professionali e relazionali utili alla futura occupabilità degli studenti

promuovere percorsi di educazione finanziaria attraverso attività e iniziative organizzate dalla banca d'Italia

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività che gli studenti svolgeranno presso la Banca d'Italia nella sede di Palermo rappresenta un'opportunità educativa attraverso l'educazione finanziaria, elemento indispensabile per l'esercizio di una cittadinanza sociale e consapevole.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- percorso pcto

attività FAI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA

		COMUNE
	·	Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
	·	Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
Obiettivi economici	·	Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

acquisizione di consapevolezza del patrimonio artistico-ambientale e culturale della nostra città

apprendimento di tecniche e metodologie utili per la costruzione di un progetto di vita

interazione con l cittadinanza

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

gli alunni come attività di PCTO, nelle giornate FAI diventeranno guide turistiche nei beni gestiti dal FAI

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- pcto

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: PON – FSE AVVISO PROT. 33956 del 18/05/2022. Competenza digitale per tutti CONTENUTI DIGITALI	· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il percorso didattico proposto è volto a fare acquisire le competenze intermedie nell'utilizzo degli strumenti delI'ICT (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione), così come descritte nell'e-Competence Framework for ICT Users (e-CF), documento elaborato e aggiornato dal CEN, Commissione Europea per la standardizzazione, che fornisce un quadro complessivo delle competenze digitali che ogni cittadino deve possedere perché utili nel lavoro, nello studio, nelle relazioni, e più in generale nella vita di tutti i giorni.
I contenuti, fanno riferimento ai sette moduli della Certificazione ECDL, patente europea del computer-EIPASS 7Moduli USER: I fondamenti dell'ICT, Navigare e cercare informazioni sul Web, Comunicare e collaborare in Rete, Sicurezza informatica, Elaborazione testi, Foglio di calcolo, Presentazione. Alla fine della formazione gli studenti potranno sostenere gli esami presso un test center, per il conseguimento della certificazione spendibile come credito scolastico, come CFU in ambito universitario e in ambito lavorativo.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (iniziativa 2.1 del P.N.R.R. missione 4) ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** attuazione delle azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica, per garantire il raggiungimento dei target e dei traguardi dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

DE COSMI - PAPM02000N

Criteri di valutazione comuni

La valutazione vede la scuola impegnata in un processo di crescente consapevolezza della sua funzione formativa, attraverso modalità valutative orientate all'apprezzamento dei progressi compiuti dagli studenti e all'osservazione dei loro atteggiamenti nei confronti dell'esperienza di apprendimento. si allegano i criteri per l'attribuzione dei voti nella verifica orale

In particolare, la scelta di considerare significativo globalmente il percorso del primo biennio ha determinato la possibilità di comprendere più efficacemente i ritmi di apprendimento di ogni alunno che talvolta ha bisogno di tempi più distesi per produrre i risultati previsti dal curricolo.
La valutazione è articolata nel seguente modo:
IN INGRESSO
La scuola non somministra prove strutturate d'ingresso e tale rinuncia è riconducibile ad un certo modo di intendere l'accoglienza degli studenti. Essa è infatti dell'avviso che la prima forma di inclusione consista nella capacità di osservare gli studenti e stimolarne le abilità attraverso modalità diversificate, intervista, brainstorming, produzione di elaborati o manufatti, in cui possano emergere talenti e bisogni su cui poi costruire il curricolo. In tal modo è possibile ai docenti constatare quelle differenze di stili di apprendimento che costituiscono la base per approcci didattici individualizzati;
IN ITINERE
Con momenti di verifica sia orale che scritta. Essa consente ad ogni docente di verificare il livello di conoscenze ed abilità raggiunto dall'alunno in fase infra quadrimestrale e, prioritariamente, di apportare i necessari correttivi al curricolo;

SOMMATIVA

Alla fine del 1° e del 2° quadrimestre, sulla base di verifiche il cui numero e le cui modalità sono fissate in sede di Dipartimenti Disciplinari. Nel procedere alla valutazione sommativa a conclusione dell'anno scolastico ogni Consiglio di classe, in conformità a quanto deliberato all'unanimità dal Collegio dei Docenti, tiene conto anche:
• dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse mostrato dall'alunno nel corso delle attività curricolari ed extracurricolari realizzate dalla scuola per promuoverne il successo formativo;
• dei progressi manifestati dall'alunno in merito alla maturazione delle conoscenze e abilità sottese all'acquisizione delle competenze di base, inclusive delle discipline o ambiti disciplinari che caratterizzano ciascun asse culturale e previste a conclusione dell'obbligo scolastico (*riferimento normativo: Indicazioni generali per la certificazione delle competenze, di cui al D. M. n° 9 del 27 gennaio 2010 - D. P. R. n° 122/09);
• della possibilità da parte dell'alunno di gestire il proprio processo formativo in un'ottica non rigidamente chiusa nei limiti temporali tradizionalmente codificati.
• del comportamento in riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.
Alla luce delle indicazioni date dalla C.M. n°89/2012 relativamente alla valutazione periodica degli apprendimenti nelle classi degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, il Collegio dei Docenti, in data 30 ottobre 2024, secondo le indicazioni espresse dai singoli Dipartimenti, ha deliberato che negli scrutini intermedi la valutazione dei risultati raggiunti sarà formulata mediante un voto unico come nello scrutinio finale, in tutte le discipline ad eccezione dell'italiano, disciplina per la quale saranno espressi nello scrutinio intermedio due voti distinti : uno per lo scritto ed uno per l'orale.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE LICEO DE COSMI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ad integrazione dei criteri di valutazione comune, si aggiungono i seguenti indicatori specifici:

• Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza, dalle regole di vita quotidiana alle norme giuridiche analizzate in riferimento agli argomenti trattati
• Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni

• Individuare negli argomenti studiati nelle diverse discipline, gli aspetti connessi ai tre nuclei fondamentali di Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale e saperli riferire .
• Applicare nelle condotte quotidiane i principi appresi di democrazia, libertà, uguaglianza, solidarietà, legalità, sostenibilità, benessere individuale e collettivo.

Criteri di valutazione del comportamento

la scuola adotta i seguenti criteri per l'attribuzione del voto di condotta:
1. Osservazione del comportamento in termini di livelli di rispetto delle regole della civile convivenza, di costruzione di rapporti positivi con gli altri e di senso di responsabilità
2. Note disciplinari
3. Assenze non continuative frequenti
4. Entrate posticipate oltre il limite consentito dal Regolamento d'Istituto (otto per quadrimestre) e/o uscite anticipate ripetute.
Come da legge 150 dell'1 ottobre 2024 che modifica il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il Consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva.
Per le studentesse e gli studenti che abbiano riportato una valutazione pari a sei decimi nel comportamento, il Consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale;la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del Consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo
L'attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi e la conseguente non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato possono avvenire anche a fronte di comportamenti che configurano mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dal regolamento di istituto
Si deve altresì prevedere che l'attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi in fase di valutazione periodica comporti il coinvolgimento della studentessa e dello studente oggetto della valutazione in attività di approfondimenti in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato tale voto;
A modifica del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 si stabilisce che: l'allontanamento dalla scuola, fino a un massimo di due giorni, comporta il coinvolgimento della studentessa e dello studente in attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti

che hanno determinato il provvedimento disciplinare. L'allontanamento dalla scuola di durata superiore a due giorni comporti lo svolgimento, da parte della studentessa e dello studente, di attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate con le istituzioni scolastiche e individuate nell'ambito degli elenchi predisposti dall'amministrazione periferica del Ministero dell'istruzione e del merito. Tali attività, se deliberate dal consiglio di classe, possono proseguire anche dopo il rientro in classe della studentessa e dello studente, secondo principi di temporaneità, gradualità e proporzionalità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Come previsto dall'art. 14 comma 7 del DPR 22/06/2009 n.122, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascun studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ossia il monte ore annuale previsto per ogni indirizzo di studi. Pertanto il totale delle ore di assenza non dovrà essere superiore ad un quarto dell'orario annuale. In via del tutto eccezionale la scuola può ammettere motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite, solamente "per assenze documentate e continuative" a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporterà l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di Stato. A tal proposito il Collegio del Liceo De Cosmi ha condiviso il principio fondamentale che le eventuali deroghe alla frequenza obbligatoria di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di lezione, siano relative ad assenze documentate e continuative, e sempre a condizione che tale assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il Collegio dei Docenti ha preso atto altresì di quanto prescritto dal comma 7 art.14 DPR n. 122/09 e delle indicazioni fornite dalla Circ. Min. del 04/03/2011 e ha deliberato che possono essere ammesse deroghe al limite delle presenze ai fini della validità dell'anno scolastico solo ed esclusivamente per i seguenti motivi sottoelencati:

¬ Gravi motivi di salute adeguatamente documentati per assenze continuative superiori a dieci giorni

¬ Terapie e/o cure programmate documentate
¬ Ricoveri certificati in ospedale e/o case di cura
¬ Degenze post operatorie documentate
¬ Partecipazioni ad attività didattiche esterne, viaggi d'istruzione, stage, gemellaggi, visite guidate etc.

¬ Cause inerenti all'handicap per gli alunni diversamente abili.
¬ Gravi disagi personali e/o familiari momentanei, di cui il Consiglio di classe è a conoscenza.
Tutte le assenze continuative per i motivi sopraelencati dovranno essere documentate al momento del rientro nella comunità scolastica attraverso dichiarazioni rilasciate da ASL e/o presidi ospedalieri. Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza effettuata durante l'anno scolastico verrà normalmente conteggiata ai fini dell'esclusione o inclusione nello scrutinio finale. Le richieste da parte degli alunni e/o delle loro famiglie di ingressi posticipati e di uscite anticipate avranno incidenza nel calcolo della percentuale delle presenze effettivamente accertate. Si allega regolamento d'Istituto

Risulteranno AMMESSI alla classe successiva tutti gli alunni che avranno riportato almeno la sufficienza in tutte le discipline e nella condotta. Il Consiglio di Classe delibererà la sospensione del giudizio per gli alunni che avranno riportato due debiti formativi (delibera Collegio Docenti del) con indicazione da parte dei docenti di ognuna delle discipline interessate, delle motivazioni che hanno determinato la valutazione non sufficiente e degli elementi della disciplina in cui vi sono state le maggiori carenze.
Come da legge 150 dell'1 ottobre 2024 che modifica il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, si prevede che per gli alunni che abbiano riportato una valutazione pari a sei decimi nel comportamento, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospenda il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegni alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo
Risulteranno NON PROMOSSI gli alunni che avranno riportato insufficienze tali da determinare più di due debiti formativi. Per quanto riguarda questi ultimi si precisa che, secondo le indicazioni dei Dipartimenti Disciplinari e del Collegio dei Docenti, determineranno l'ATTRIBUZIONE DEL DEBITO FORMATIVO le insufficienze da1 a 4 compreso, considerate insufficienze gravi. Riguardo alla mediocrità, ossia il voto 5, il Consiglio di classe dovrà distinguere il caso in cui l'alunno ha evidenziato, nel corso dell'anno scolastico, rilevanti progressi rispetto alla situazione di partenza, un impegno e una partecipazione assidui e capacità di recupero autonomo, dal caso in cui l'alunno non ha mostrato rilevanti progressi rispetto alla situazione di partenza e si è impegnato e ha partecipato alle attività didattiche in modo discontinuo e/o superficiale. Nel primo caso si potrà evitare l'attribuzione del debito formativo mentre nel secondo caso sarà necessario attribuirlo.
Come da legge 150 dell'1 ottobre 2024 che modifica il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, gli alunni che non avranno riportato una valutazione superiore a sei decimi nel comportamento non

saranno ammessi alla classe successiva.
Si fa presente che in caso di NON PROMOZIONE PER DUE VOLTE ALLA STESSA CLASSE, il Collegio dei Docenti ha deliberato di non accettare iscrizioni per la terza volta alla medesima classe e nel medesimo indirizzo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai fini dell'ammissione all'ESAME CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO D'ISTRUZIONE Come da legge 150 dell'1 ottobre 2024 che modifica il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, il voto di comportamento non può essere inferiore ai sei decimi. «Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il Consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi» Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione oltre la media M dei voti anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Come da legge 150 dell'1 ottobre 2024 che modifica il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62,il prerequisito necessario affinché l'alunno possa accedere al valore più alto della banda di oscillazione è che la valutazione del suo comportamento sia pari o superiore a nove decimi.
Gli alunni che hanno tale prerequisito potranno accedere al valore più alto della banda di oscillazione se avranno almeno quattro indicatori su sei dei requisiti sotto indicati .

Per le classi terze e quarte:
1. giudizio positivo (molto o moltissimo) su interesse e profitto religione cattolica o attività alternativa

2. assiduità frequenza scolastica
3. partecipazione al dialogo educativo
4. partecipazione alle attività complementari integrative ed in particolare alle attività relative ai percorsi P.N.R.R. 1.4, svolti nel corso dell'anno
5. esiti positivi dell'esperienza di P.C.T.O.
6. crediti formativi extrascolastici

Lo/la studente/ssa accede al massimo della banda di oscillazione se sono presenti quattro indicatori su sei.

oppure

Lo/La studente/ssa accede ugualmente al massimo della banda di oscillazione se sono presenti due indicatori diversi dal punto 5., a condizione che sia stata valutata con giudizio almeno "ottimo" l'esperienza di P.C.T.O. di cui al punto 5.

Per le classi quinte:

1. giudizio positivo (molto o moltissimo) su interesse e profitto religione cattolica o attività alternativa
2. assiduità frequenza scolastica
3. partecipazione al dialogo educativo
4. partecipazione alle attività complementari integrative ed in particolare, alle attività relative ai percorsi P.N.R.R. 1.4, svolti nel corso dell'anno
5. esiti positivi dell'esperienza di P.C.T.O nel triennio
6. crediti formativi extrascolastici

L'alunno/a accede al massimo della banda di oscillazione se sono presenti quattro indicatori su sei.

oppure

Lo/La studente/ssa accede ugualmente al massimo della banda di oscillazione se sono presenti due indicatori diversi dal punto 5., a condizione che sia stata valutata con giudizio almeno "ottimo" l'esperienza di P.C.T.O. di cui al punto 5., per un minimo di due annualità nel triennio.

CREDITI FORMATIVI EXTRA SCOLASTICI

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione di crediti formativi sono effettuate, nel corso dell'anno scolastico, al di fuori della scuola di appartenenza e devono essere: opportunamente certificate coerenti con l'indirizzo di studi ad attività sportive, di volontariato e a certificazioni linguistiche presso Enti. La relativa documentazione deve comprendere in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali l'alunno ha realizzato l'esperienza (solo in caso di attività svolta presso Amministrazioni Pubbliche é ammessa l'autocertificazione). Detta documentazione deve essere debitamente acquisita agli atti della scuola e può contribuire ad elevare il punteggio del credito scolastico all'interno delle bande d'oscillazione. Il Consiglio di classe delibera in merito al riconoscimento del credito formativo in conformità a quanto

stabilito dal Collegio dei Docenti

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PREMESSA

La scuola è molto attenta alla prevenzione del disagio scolastico mediante apposite attività progettuali di tipo laboratoriale svolte in orario curricolare ed extracurricolare in particolare nelle classi prime. Per quel che riguarda gli alunni con BES o DIVERSAMENTE ABILI, la scuola, in coerenza con il PAI, predispone le adeguate progettazioni dei Piani Educativi individualizzati/personalizzati che coinvolgono sempre l'intero consiglio di classe e che prevedono attività che possano favorire l'inclusione dei ragazzi, con un'efficace sinergia tra docenti curricolari e docenti di sostegno. L'attività educativo-didattica riguardante i suddetti alunni viene monitorata con regolarità dal GLI e dai GLHO (che vedono l'efficace collaborazione tra equipe medica, docenti e genitori) attraverso il lavoro del gruppo di lavoro per l'inclusione, dei referenti preposti e attraverso le riunioni dipartimentali tra gli insegnanti di sostegno della scuola. Un punto qualificante dell'azione inclusiva della scuola e' rappresentato dal coinvolgimento degli alunni in tutte le attività extracurriculari, ivi incluse le visite guidate e i viaggi di istruzione, che spesso rappresentano un'occasione privilegiata per incrementare il senso di autoefficacia e le opportunità di socializzazione dei ragazzi disabili o, comunque, con svantaggio socioculturale.. Anche le eventuali difficoltà economiche di questi studenti vengono superate attraverso l'azione solidale degli insegnanti, volta ad evitare situazioni che possano creare discriminazione.

Tale atteggiamento inclusivo si manifesta a più livelli. Un punto qualificante dell'azione inclusiva della scuola è rappresentato dal coinvolgimento degli alunni in tutte le attività curricolari ed extracurricolari, ivi incluse le visite guidate e i viaggi di istruzione, che spesso rappresentano un'occasione privilegiata per incrementare il senso di autoefficacia e le opportunità di socializzazione dei ragazzi disabili, con bisogni educativi speciali o, comunque, con un disagio socio-culturale. Anche le eventuali difficoltà economiche vengono superate attraverso l'azione solidale degli insegnanti, volta ad evitare che esse possano creare disagio agli alunni interessati nei confronti della classe. Anche per quel che riguarda gli alunni stranieri la scuola garantisce il massimo rispetto a tutti i livelli.

La scuola pone particolare attenzione all'accoglienza degli alunni con disabilità, con bisogni educativi

speciali o, comunque, con un disagio socio-culturale.

PUNTI DI FORZA

Esigua dispersione scolastica

Il nostro Istituto, già da diversi anni, registra una percentuale di dispersione sensibilmente al di sotto della media regionale, in virtù di un monitoraggio capillare su dispersione, abbandono ed evasione scolastica da parte della Referente GOSP che contatta i genitori degli alunni interessati, provvedendo, ove necessario, anche al ri-orientamento di questi ultimi verso percorsi di studio o professionali più rispondenti alle loro inclinazioni, e cura proficui rapporti di collaborazione con le figure e gli organismi del territorio preposti, ossia l'O.P. (Operatore Psicopedagogico) di Area, l'Osservatorio di Area Distretto 12, l'U. O. Promozione del Benessere del Comune di Palermo e gli Assistenti dei Servizi Sociali della V Circoscrizione.

L'Istituzione scolastica, ai sensi della L. 107 comma 65, si avvale della consulenza del Servizio Psicopedagogico, attraverso i docenti utilizzati in qualità di O.P.T.(operatore psicopedagogico territoriale).

Anche durante la pandemia Covid-19, il monitoraggio degli alunni con frequenza irregolare e quindi, a rischio dispersione, è stato continuo, grazie alla procedura in atto ormai da anni e alle tempestive segnalazioni da parte dei Coordinatori di classe. In diversi casi è risultato difficile contattare i genitori, di contro, molte sono state le richieste di aiuto alla scuola, da parte dei genitori,

presenza di uno sportello d'ascolto

All'interno del progetto Life skills e resilienze per prevenire le dipendenze patologiche, organizzato dall'u.o.c. di pendenze patologiche dell'asp di palermo, dall'associazione di psicologia funzionale Corporea in convenzione con l'ASP, in collaborazione con il CEFPAS (Centro di Formazione per la Sanità della Regione Sicilia), uno psicologo dell'asp sarà a disposizione per uno portello d'ascolto. la scuola entrerà nella rete S.H.E., scuole che promuovono salute, diretta a favorire l'integrazione dei temi della salute nel curriculum scolastico, con approccio interdisciplinare.

Attenzione alle situazioni di disagio e/o di fragilità degli studenti

Si è notato che i casi di disagio legati a problemi legati all'affettività, espressività ed autostima sono in aumento e si correlano, spesso, con difficoltà di apprendimento. Per questo la scuola ha rafforzato gli interventi verso tali situazioni.

L'attenzione a questi problemi si concretizza sia in una particolare attenzione ai singoli alunni, sia in un lavoro con i gruppi classe, soprattutto con le prime. All'inizio dell'anno, infatti gli alunni di tutte le classi prime svolgono un laboratorio di comunicazione efficace e di dinamiche relazionali e motivazionali gestiti dai docenti di Scienze Umane della scuola, che mettono a disposizione le loro competenze sia per gli alunni dell'indirizzo di Scienze Umane sia per gli alunni del Linguistico. Già negli anni precedenti esperti della Direzione Politiche Sociali, Pubblica Istruzione, Politiche Giovanili della Città Metropolitana di Palermo, hanno proposto ad alcune prime classi dei laboratori di comunicazione efficace mediante il progetto "Giano: i due volti della vita dal passato al futuro – percorso laboratoriale di crescita personale" che ha sempre avuto esiti positivi nelle classi coinvolte.

Per i singoli alunni che manifestano difficoltà o disagio di qualche tipo, la scuola propone offre lo sportello di ascolto, sopra menzionato e la possibilità di rivolgersi allo psicologo dell'asp a disposizione della scuola

Attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali

Fin dal 2014, già nella prima fase dell'anno scolastico, i Consigli di Classe possono contare su materiale di rilevazione specifico per individuare differenti tipologie di alunni con BES, rilevazione che costituisce il punto di partenza per stabilire proficui contatti con i genitori degli studenti interessati e procedere all'eventuale predisposizione di un Piano Didattico Personalizzato che tenga conto delle specifiche esigenze del/la singolo/a allievo/a, ne valorizzi i punti di forza e ne favorisca il successo formativo.

La normativa di riferimento, la procedura, i tempi e i materiali per l'attivazione dei necessari interventi sono agevolmente consultabili e reperibili sul sito della scuola nell'Area Riservata ai Docenti – sezione Inclusione e Dispersione.

Anche l'attenzione nei confronti degli alunni H è costante, sia in presenza sia in modalità a distanza, grazie al valido supporto dei Docenti di Sostegno e degli Assistenti all'Autonomia e alla Comunicazione e all'efficace azione di coordinamento del Referente per il Sostegno.

Attenzione agli alunni H(legge n.104/1992) con particolare attenzione a quelli di prima iscrizione

L'Istituto favorisce la socializzazione, l'acquisizione di autonomia rispetto alla gestione di sé e il miglioramento nella sfera cognitiva degli alunni diversamente abili, secondo le possibilità di ciascuno, nel pieno rispetto delle Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità del 4 agosto 2009.

Già da tre anni è stata predisposta e viene attuata in prossimità dell'inizio delle lezioni, un'apposita procedura diretta all'accoglienza degli alunni H di prima iscrizione e dei loro genitori, alla tempestiva conoscenza della situazione specifica dei singoli studenti e alla conseguente organizzazione del loro percorso formativo, anche in collaborazione con gli Assistenti all'Autonomia e alla Comunicazione, ove previsti.

La scuola prevede una flessibilità del sistema, attraverso una valutazione dinamica degli alunni che presentano particolari difficoltà, ivi compresi quelli con certificazione ai sensi della L. n. 104/1992.

Tale flessibilità consente ai Consigli di Classe di modificare tempestivamente la programmazione in funzione dell'emergere di nuovi bisogni e/o dell'evoluzione positiva del profilo funzionale dell'alunno stesso, ovvero di adattare il piano formativo della classe alla temporanea condizione fisica dell'alunno attraverso l'attivazione del servizio di istruzione domiciliare, qualora se ne presentasse la necessità, secondo quanto previsto dalla Circolare n. 60 del 2012, nei confronti di alunni impediti alla frequenza scolastica

Per gli alunni H la scuola offre ai ragazzi con diagnosi di deficit cognitivo medio-grave SPAZI LABORATORIALI "FACCIO A SCUOLA" entro i quali esplorare, manipolare, creare e compiere esperienze significative dal punto di vista sensoriale, psicomotorio, emotivo. Altri progetti volti allo sviluppo dell'autonomia, all'educazione alimentare, allo sviluppo della responsabilità vengono attivati anno per anno

Attenzione agli alunni con certificazione di handicap grave e gravissimo

A partire dall'A. S. 2015/2016, è stato avviato il Progetto di Laboratorio Curricolare "Faccio a scuola", che prevede ore di didattica di tipo laboratoriale da espletare in ambienti differenti rispetto allo spazio d'aula e con metodologie, tempi e materiali altamente motivanti perché volti a favorire lo sviluppo dei processi cognitivi attraverso l'uso di linguaggi alternativi e il coinvolgimento della persona globalmente intesa.

Proprio al fine di favorire l'autostima e l'autonomia degli alunni con handicap grave e gravissimo come persone nella loro globalità, il progetto viene rimodulato di anno in anno.

Attenzione alle difficoltà di tipo linguistico e/o culturale di alunni di nazionalità non italiana

L'attività di supporto linguistico, ove necessario, è resa possibile dalla presenza di insegnanti dell'organico di potenziamento di Lingue Straniere.

Cura dell'integrazione nel gruppo classe degli alunni con fragilità, con bisogni educativi speciali, con disabilità

La scuola pone particolare attenzione all'accoglienza degli alunni con disabilità, con bisogni educativi speciali o, comunque, con un disagio socio-culturale.

Tale atteggiamento inclusivo si manifesta a più livelli. Un punto qualificante dell'azione inclusiva della scuola è rappresentato dal coinvolgimento degli alunni in tutte le attività curricolari ed extracurricolari, ivi incluse le visite guidate e i viaggi di istruzione, che spesso rappresentano un'occasione privilegiata per incrementare il senso di autoefficacia e le opportunità di socializzazione dei ragazzi disabili, con bisogni educativi speciali o, comunque, con un disagio socio-culturale. Anche le eventuali difficoltà economiche vengono superate attraverso l'azione solidale degli insegnanti, volta ad evitare che esse possano creare disagio agli alunni interessati nei confronti della classe. Anche per quel che riguarda gli alunni stranieri la scuola garantisce il massimo rispetto a tutti i livelli.

contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo

Ormai da diversi anni, l'Istituto promuove iniziative di sensibilizzazione, attraverso una progettualità che coinvolge la comunità scolastica e realtà istituzionali del territorio, mettendo in evidenza gli aspetti psicologici, legali e sociali che tali fenomeni presentano, al fine di informare, sensibilizzare, prevenire e contrastare gli stessi, anche attraverso l'interiorizzazione delle regole del buon vivere civile, il potenziamento delle competenze sociali e civiche a garanzia del rispetto della dignità umana e l'inclusione come valore imprescindibile della comunità scolastica.

La predetta attività di sensibilizzazione contro i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo si realizza affrontando tali tematiche in tutte le classi nella giornata del Safer Internet Day (SID), la giornata

mondiale per la sicurezza in Rete, istituita e promossa dalla Commissione Europea, con il principale obiettivo di stimolare riflessioni tra le ragazze e i ragazzi sull'uso consapevole della rete.

Vengono promossi laboratori ed attività peer to peer in cui gli studenti di alcune classi precedentemente formati dagli esperti della Città Metropolitana incontrato gli alunni di classi prime, per un confronto diretto ad informare e sensibilizzare sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

Buon livello di continuità nel lavoro di sostegno svolto nelle classi

Ciò grazie al fatto che, da diversi anni, l'Istituto può contare su un Dipartimento composto da un gruppo di docenti significativamente stabile.

PUNTI DI CRITICITÀ

Difficoltà relative ai servizi integrativi e migliorativi previsti per gli studenti diversamente abili

Non sempre vengono assegnati alla scuola gli Assistenti Igienico- Personali previsti dai singoli PEI e dai verbali GLHO afferenti ad ogni studente

Aumento delle situazioni di difficoltà e/o di fragilità degli studenti

Rispetto agli anni precedenti, è cresciuto il numero delle richieste alla scuola, di informazioni riguardanti alunni, da parte degli Osservatori contro la dispersione scolastica, dell'Autorità Giudiziaria e di Pubblica Sicurezza e degli Enti Locali, con i quali la scuola ha un costante il rapporto di scambio di informazioni. Tale fenomeno è destinato sicuramente ad aumentare, visto il difficile periodo che i ragazzi e le loro famiglie hanno vissuto e continuano a vivere a causa dei problemi economici, sociali e psicologici, conseguenti all'emergenza sanitaria da covid-19.

Tale situazione acuirà anche il permanere dei problemi già evidenziati negli anni precedenti, quali le difficoltà di apprendimento soprattutto negli alunni del primo biennio, spesso dovute alla mancata acquisizione di un metodo di studio adeguato e/o a problemi legati all'affettività e all'autostima ma anche ad una preparazione di base ogni anno più fragile a cui si aggiunge, talvolta, anche una

demotivazione allo studio dovuta all'imposizione della scelta dell'indirizzo di studi da parte dei genitori. L'emergenza pandemica ha reso, sicuramente, più variegate e diffuse le situazioni di fragilità degli studenti e maggiori le difficoltà a superarle o, quantomeno, ad attenuarle.

Per gli alunni H di prima iscrizione si riscontra la difficoltà, in certi casi, di individuare fin dall'inizio dell'anno, la programmazione da adottare, poiché nella scuola secondaria di primo grado non si distingue tra programmazione per obiettivi minimi e programmazione differenziata; in altri casi, poi, il disturbo cognitivo non viene neanche rilevato alle scuole medie.

ORGANI FUNZIONALI ALL'INCLUSIONE

i GLHO

L'attività educativo-didattica riguardante i suddetti alunni viene monitorata con regolarità sia attraverso le riunioni dipartimentali tra gli insegnanti di sostegno della scuola sia attraverso i GLHO previsti dall'art.15, comma 2 della L.104/92 che vedono l'efficace collaborazione tra equipe medica, docenti e genitori.

Essi hanno la finalità di promuovere e coordinare i progetti e le azioni positive messe in atto dalla scuola per favorire l'integrazione dei suddetti alunni.

Il G.LH.O. si riunisce periodicamente nel corso dell'anno scolastico ed è composto: dal docente referente di classe, dal docente di sostegno, dagli specialisti dell'ASL e dai genitori dello alunno diversamente abili e laddove presenti, dalle figure relative ai servizi integrativi gestiti dalla Città Metropolitana (Assistenti Igienico personali e Assistenti all'autonomia).

I compiti del G.L.H.O sono:

 consentire una proficua collaborazione fra tutte le componenti che, a vari livelli, operano per la piena integrazione degli alunni diversamente abili;

 in maniera specifica, consentire ai genitori di esprimere i propri giudizi, le opinioni, oppure avanzare istanze relativamente alle strategie educativo- didattiche elaborate dalla scuola e più in

generale, alla qualità dell'offerta formativa che l'Istituto ha garantito agli alunni diversamente abili;

 elaborare il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) ed il P.D.F. (Profilo Dinamico Funzionale);

 elaborare proposte da avanzare ai competenti organi scolastici e agli Enti locali

IL GLI

Dall'anno scolastico 2015/2016 opera nella nostra scuola il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) chiamato a svolgere le seguenti funzioni:

 rilevazione dei BES presenti nella scuola;

 raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole

e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;

 focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;

 rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;

 raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLIS (Gruppo di Lavoro di Istituto per l'integrazione scolastica) operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1 comma 605 lettera b della legge 296/06, tradotte in sede di definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) come stabilito dall'art. 10 comma 5 della legge n. 122 del 30 luglio 2010;

 elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) che è parte integrante del POF, riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Per gli alunni che si trovano temporaneamente nell'impossibilità di frequ entare le lezioni a causa di infermità di vario tipo, in collaborazione con le istituzioni preposte, la scuola attiva percorsi individualizzati d'istruzione domiciliare nel rispetto dello stato emozionale dell'alunno/a, delle condizioni cliniche e delle terapie cui lo stesso/a è sottoposto/a

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I piani educativi individualizzati vengono redatti insieme dal docente di sostegno e dai docenti facenti parte del Consiglio di Classe generalmente entro la fine del mese di ottobre. Negli ultimi due anni, a causa dell'introduzione del nuovo PEI e in attesa di ulteriori delucidazioni dal parte del M.I. i

PEI sono stati definiti entro il mese di ovembre. La progettazione dei Piani Educativi Individualizzati coinvolge sempre l'intero Consiglio di Classe e prevede attività che possano favorire l'inclusione dei ragazzi, con un'efficace sinergia tra docenti curricolari e docenti di sostegno così come prevede l' art.15 2° comma O.M. n.90/2001. L'attività educativo-didattica riguardante i suddetti alunni viene monitorata con regolarità sia attraverso le riunioni dipartimentali tra gli insegnanti di sostegno della scuola sia attraverso i G.L.H.O. previsti dall'art.15, comma 2 della L.104/92 che vedono l'efficace collaborazione tra equipe medica, docenti e genitori. Essi hanno la finalità di promuovere e coordinare i progetti e le azioni positive messe in atto dalla scuola per favorire l'integrazione dei suddetti alunni.Per gli alunni con disabilità, il Consiglio di Classe propone la programmazione per obiettivi minimi riconducibili ai programmi ministeriali oppure quella differenziata. Per quest'ultima viene data immediata comunicazione alla famiglia fissandole un termine per manifestare un formale assenso, in mancanza del quale la suddetta programmazione e la conseguente modalità valutativa proposte, si intendono accettate. In caso di diniego espresso da parte della famiglia, il Consiglio adotterà la programmazione per obiettivi minimi e la conseguente valutazione in conformità a quanto previsto dalla suddetta O.M. all'art. 13.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del PEI sono coinvolti i docenti del consiglio di classe insieme al docente di sostegno, le figure dei servizi integrativi (assistenti all'autonomia/comunicazione e personale dei Servizi Integrativi Aggiuntivi e Migliorativi, laddove presenti), le famiglie degli studenti, il personale dell'ASP (pedagogisti o specialisti dello Sportello Autismo), tutte le figure che anche a livello privato partecipano alla crescita dello studente.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono parte integrante ed essenziale nella definizione dei PEI. Al di la di un collegamento costante e continuo fra docente di sostegno, figure dei servizi integrativi e famiglia, almeno due volte l'anno la famiglia è convocata ufficialmente dal DS per la discussione e l'approvazione del PEI, insieme all'equipe di specialisti esperti afferenti all'ASP di riferimento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

VERIFICHE E VALUTAZIONE Nell'ottica della politica dell'inclusione gli studenti diversamente abili frequentanti l'istituto svolgono le verifiche scritte e orali insieme ai compagni. Le verifiche degli studenti che seguono una PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA vengono predisposte dal docente di sostegno, di concerto con il docente curricolare e somministrate contestualmente ai compagni. Gli studenti che seguono una programmazione per OBIETTIVI MINIMI svolgono verifiche conformi a quelle dell'intero gruppo classe e, se risulta essere necessario, esse saranno rese equipollenti a quelle somministrate al resto della classe: esse potrebbero, infatti, prevedere modalità di svolgimento diverse (semplificate o modificate nella struttura e nei contenuti) o avere tempi di esecuzione più lunghi. I docenti del CdC effettueranno VERIFICHE attraverso prove scritte (produzione di brevi elaborati), colloqui orali individuali o in piccoli gruppi (dove lo studente venga messa a suo agio in modo da evidenziarne le conoscenze e le competenze acquisite), osservazioni sistematiche, prove strutturate e semi strutturate, partecipazione al dialogo educativo. Le VERIFICHE IN ITINERE avranno lo scopo di evidenziare se gli obiettivi prefissati siano stati raggiunti ed eventualmente adottare le opportune modifiche. La VALUTAZIONE farà sempre riferimento a quanto stabilito nella Programmazione Didattica Personalizzata presentata da ogni singolo docente di sostegno e nel P.E.I. redatto in sede di GLHO e prenderà in considerazione la partecipazione, l'impegno, l'interesse dimostrato e il raggiungimento degli obiettivi prefissati rispetto alla situazione di partenza e alle sue effettive possibilità. Lo studente sarà coinvolto ne processo valutativo al fine di favorire la sua auto-consapevolezza. Per tutto quanto non esplicitato nella presente programmazione si rimanda alla programmazione disciplinare del Consiglio di Classe e al Piano dell'Offerta Formativa

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il Liceo De Cosmi cura con molta attenzione il percorso effettuato dagli alunni nella scuola media superiore di primo grado e promuove iniziative volte ad orientare l'alunno nella prosecuzione del proprio percorso formativo e lavorativo. In particolare si prefigge le seguenti attività:: Progettare

percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita". • Sviluppare un piano di attività per il raccordo tra il nostro Istituto e gli istituti di istruzione secondaria di primo grado del territorio. • Promuovere attività di orientamento in collaborazione con gli Enti di formazione post diploma: Università, Scuole di specializzazione, Accademie. • Programmare percorsi di PCTO che siano per gli alunni caratterizzanti per la definizione del proprio orientamento lavorativo post diploma

Approfondimento

PROGRAMMAZIONI

Per gli alunni con disabilità

Il C.d.C. propone due tipi di programmazione;

1) Programmazione per obiettivi minimi riconducibili ai programmi ministeriali (secondo l'O.M. 90/2001 art. 15 comma 3)

2) Programmazione differenziata (secondo l'O.M. 90/2001 art. 15 commi 4,5) .

Per quest'ultima viene data immediata comunicazione alla famiglia fissandole un termine per manifestare un formale assenso, in mancanza del quale la suddetta programmazione e la conseguente modalità valutativa proposta, s'intendono accettate. In caso di diniego espresso da parte della famiglia, il Consiglio adotterà la Programmazione per obiettivi minimi e la conseguente valutazione in conformità a quanto previsto dalla suddetta O.M. all'art. 13.

Per gli alunni con DSA (Disturbi specifici dell'apprendimento legge n. 170/2010 - D.M. n.5669/2011)

Nel caso di alunni in possesso di diagnosi di DSA rilasciata da una struttura sanitaria pubblica la cui documentazione è pervenuta alla scuola, il Consiglio di classe deve predisporre un PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO " in tempi che non superino il primo trimestre scolastico" e che dovrà contenere almeno le seguenti voci ed essere articolato per discipline coinvolte dal disturbo: dati anagrafici dell'alunno, tipologia del disturbo, attività didattiche individualizzate, attività didattiche personalizzate, strumenti compensativi, misure dispensative, forme di verifica e di valutazione personalizzate(decreto n.5669/2011- linee guida allegate). Per attività didattiche individualizzate devono intendersi quelle dirette a far conseguire all'alunno gli obiettivi previsti per la classe, almeno nei livelli minimi, adattando le metodologie didattiche alla sua specifica situazione; per attività didattiche personalizzate devono intendersi quelle dirette a valorizzare i punti di forza dell'alunno in modo da promuovere il suo successo formativo. (secondo l'O.M. 90/2001 art. 15 comma 3)

. Per quest'ultima viene data immediata comunicazione alla famiglia fissandole un termine per manifestare un formale assenso, in mancanza del quale la suddetta programmazione e la conseguente modalità valutativa proposte, si intendono accettate. In caso di diniego espresso da parte della famiglia, il Consiglio adotterà la programmazione per obiettivi minimi e la conseguente valutazione in conformità a quanto previsto dalla suddetta O.M. all'art. 13.

Per gli alunni con BES (DIRETTIVA Ministeriale 27/12/2012 - Circ. Min. n. 8 del 06/03/2013 e Nota Min. prot. n. 2563 del 22/11/2013)

Può trattarsi di alunni con:

- svantaggio socio-economico, linguistico e culturale
- disturbi evolutivi specifici non certificabili ai sensi della legge n.104/92 o della legge n.170/2010 quali i deficit del linguaggio,delle abilità non verbali,della coordinazione motoria,disturbi dell'attenzione e iperattività
- disabilità o DSA non certificati ma certificabili

In questi casi il Consiglio di Classe, se lo ritiene necessario sulla base di considerazioni pedagogiche

e didattiche, predisporrà un PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO secondo il D.M. n.5669/2011. Il suddetto Piano dovrà essere sottoscritto dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia. E' opportuno, prima di procedere formalmente, stabilire un periodo di osservazione adeguato non inferiore a quello previsto dal D.M.n.5669/2011 e coinvolgere la famiglia. Riguardo alle situazioni di disabilità o di DSA non certificati ma certificabili, nelle more del rilascio della dovuta certificazione, il Consiglio deve procedere come sopra indicato, fermo restando l'obbligo per la famiglia di presentare la certificazione suddetta ai fini dell'applicazione delle leggi 104/92 e 170/2010.

Allegato:

PAI 2024-2025.pdf

Aspetti generali

La scuola è intesa come una comunità educativa in cui tutte le figure collaborano per la realizzazione del progetto educativo comune. A tal fine sono individuati dei gruppi e delle figure referenti di aspetti specifici con l'obiettivo di coordinare le attività e rendere l'organizzazione efficace ed efficiente.

In particolare tra tutte le figure specificate nella sezione seguente, una menzione particolare va ai referenti di specifici ambiti, che rendono le attività svolte omogenee tra loro e non dispersive. I referenti, insieme alle funzioni strumentali, ai collaboratori del DSGA ed all'animatore digitale pianificano insieme le attività curricolari ed extracurricolari previste per le singole classi e per gli alunni, così da convergere verso gli obiettivi indicati nel presente PTOF

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Rapporti con l'utenza interna ed esterna ¬ ingressi posticipati ed uscite anticipate ¬ rapporti con le funzioni strumentali ¬ attività di assistenza pomeridiana (Dipartimenti, Consigli classe, scrutini, rapporti con segreteria alunni e docenti) ¬ rapporti con collaboratori scolastici ¬ gestione supplenze interne dei docenti ¬ gestione permessi e recuperi docenti ¬ gestione circolari ¬ gestione organizzativa Consigli di classe, scrutini, ricevimento famiglie ¬ vigilanza e controllo sul servizio del personale docente ¬ gestione organizzativa Esami di Stato ¬ collaborazione con il D.S. per l'organico docenti ¬ sostituzione D. S	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Si tratta di figure responsabili di settori presenti all'interno delle 5 aree individuate delle Funzioni Strumentali: area 1 stage e certificazioni; gemellaggi orientamento in entrata; alternanza scuola lavoro e orientamento in uscita; area 2 Inclusione e GLI area 3 PNSD-animatore digitale, Responsabile laboratorio area 5 Invalsi gemellaggi; orientamento in entrata; orientamento in uscita e alternanza; monitoraggio CLIL area 2 Inclusione,GLI,	12

	Dispersione; Gosp, area 5 Invalsi	
Funzione strumentale	Le cinque aree designate riguardano Coordinamento dell'Offerta Formativa ; Attività di supporto agli studenti e inclusione; Innovazione tecnologica; Rapporti con il territorio ed attività extrascolastiche; Miglioramento e valutazione	5
Capodipartimento	Coordinare gli orientamenti didattico organizzativi del Dipartimento e curare la Verbalizzazione delle riunioni dello stesso; riunirsi periodicamente con il D.S.	9
Responsabile di plesso	1 figura + 1 in sostituzione per ogni plesso succursale: Rapporti con l'utenza interna ed esterna; vigilanza e controllo sul servizio del personale docente; attività di assistenza pomeridiana.	4
Responsabile di laboratorio	Controllare e verificare in avvio di anno scolastico i beni contenuti nei laboratori e nelle palestre e indicare il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, sovrintendere alle attività dell'assistente per quanto riguarda il funzionamento del laboratorio e della manutenzione ordinaria; segnalare eventuali anomalie e guasti. Controllare e verificare al termine dell'anno scolastico il corretto funzionamento delle macchine ,fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento di qualità e fruizione di quanto di sua competenza.	3
Animatore digitale	cura lo sviluppo della cultura digitale a scuola e promuove iniziative di formazione peril personale scolastico coordinando i colleghi del team	1

Team digitale	il team digitale coordinato dall'animatore digitale gestisce la didattica digitale della scuola (compresi il registro elettronico, il dominio web, piattaforma digitale) e promuove le buone pratiche previste dal PNSD	5
Coordinatore dell'educazione civica	coordinano i lavori di programmazione del curricolo di educazione civica, monitorano sull'attuazione da parte dei Consigli di classe e sulle procedure di valutazione, supportano i docenti nell'attività operativa	2
Coordinatore attività ASL	3 Coordinatrici per collaborazioni con Scuole, Enti istituzionali come il Comune di Palermo, la Città Metropolitana di Palermo,Università cooperative, Enti privati del terzo settore, Istituti di lingue straniere, Agenzie di viaggio ed altri Enti che contribuiscono a dare una dimensione oltre che teorica, pratica ed operativa del sapere in specifici settori della realtà sociale e riguardo a specifiche problematiche, consentendo una riflessione su se stessi, sulle personali capacità relazionali e di orientamento per le scelte future.	3
referenze	legalità e bullismo e cyberbullismo, uscite didattiche, attività artistiche e musicali, attività letterarie e culturali, CLIL, formazione ed aggiornamento personale, attività sportive ed educazione stradale, educazione alla salute, biblioteca, attività studenti che non si avvalgono dell'IRC, educazione all'ambiente, certificazioni linguistiche, erasmus e gemellaggi, Orientamento in entrata, Orientamento in Uscita, elaborazione orario delle lezioni, processi di valutazione miglioramento e rendicontazione, INVALSI, GOSP, BES, Sostegno e GLO	21

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	insegnamento italiano latino e geostoria al biennio. Italiano e latino al triennio Impiegato in attività di: • Insegnamento	17
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	insegnamento di italiano e geostoria al biennio ed italiano e storia al triennio Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	insegnamento di storia dell'arte al triennio. Attività di potenziamento e di supporto alle attività della scuola Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	5
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	insegnamento di scienze umane al biennio e di scienze umane e filosofia al triennio Impiegato in attività di: • Insegnamento	8

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A019 - FILOSOFIA E STORIA	insegnamento di storia e filosofia al triennio Impiegato in attività di: • Insegnamento	7
A027 - MATEMATICA E FISICA	insegnamento di matematica al biennio e matematica e fisica al triennio. Potenziamento matematica per recupero competenze di base Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento	13
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	insegnamento materie giuridiche economiche in scienze umane (indirizzo tradizionale ed economico sociale). Supporto nell'insegnamento dell'educazine civica alle altre classi. Coordinalmento attività Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	4
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	insegnamento attività sportiva. promozione corsi sportivi pomeridiani Impiegato in attività di:	6

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento	
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	insegnamento al biennio ed al triennio di sciense naturali Impiegato in attività di: • Insegnamento	5
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	insegnamento lingua e cultura straniera Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	6
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	insegnamento della lingua e della cultura straniera Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	11
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	insegnamento delle cultura e della lingua straniera Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	insegnamento lingua e letteratura tedesca Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
ADSS - SOSTEGNO	sostegno agli alunni H Impiegato in attività di: • Sostegno	14
BA02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	Conversazione in lingua straniera Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE)	conversazione in lingua Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
BC02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)	coversazione con le classi Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Dirige il personale ATA, sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e logistici e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
Ufficio protocollo	Ricezione e invio atti mediante la posta elettronica . Tenuta del registro del protocollo. · Archiviazione degli atti e dei documenti. · Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. · Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.
Ufficio acquisti	Adempimenti inerenti l'attività negoziale dell'istituzione scolastica. Ordini di acquisto e contratti gestione fatture e adempimenti connessi ai pagamenti
Ufficio per la didattica	Iscrizione studenti; Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni; Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi; Rilascio pagelle; Rilascio certificati e attestazioni varie; Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio; Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni; Rilevazione delle assenze degli studenti; Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.
Ufficio per il personale A.T.D.	Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e

temporaneo con nomina del Dirigente scolastico; · Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. · Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. · Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. · Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. · Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. · Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. · Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. · Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. · Inquadramenti economici contrattuali. · Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. · Procedimenti disciplinari. · Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). · Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. · Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. · Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. · Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. · Tenuta dei fascicoli personali. · Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
servizio richiesta certificati online

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: convenzione con Addio Pizzo

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

obiettivo: educazione alla legalità

Denominazione della rete: convenzione con Associazione Mare memoria viva

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

obiettivo: formazione esperenziale di consapevolezza urbana

Denominazione della rete: convenzione con I.C. Buonarroti

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

obiettivo: laboratori nella scuola coinvolta

Denominazione della rete: convenzione con Università LUMSA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

obiettivo: laboratori sulla gentilezza

Denominazione della rete: convenzione con Palma Nana

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

obiettivo: laboratori didattici

Denominazione della rete: convenzione con I.C. Rapisardi

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

obiettivo: laboratori didattici

Denominazione della rete: convenzione FAI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

obiettivo: formazione guide museali

Denominazione della rete: convenzione con Chiesa San Domenico

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

obiettivo: formazione guide museali in lingua straniera

Denominazione della rete: convenzione con I.C. Carducci

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

nella rete:

Approfondimento:

obiettivo: laboratori didattici

Denominazione della rete: convenzione con I.C. "Principessa Elena"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

obiettivo: laboratori didattici

Denominazione della rete: convenzione Unipa

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

obiettivo: laboratori di orientamento

Denominazione della rete: accordo di rete regionale e nazionale LES

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete CLIL

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete Classici in strada

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

obiettivo: attualizzare la cultura nel territorio

Denominazione della rete: Accordo di rete " Semi di Lampedusa": scuole secondarie di secondo grado e Comitato 3 Ottobre

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

obiettivo: cultura dell'accoglienza e dell'integrazione

Denominazione della rete: “Scuole che promuovono salute” a Palermo (SPS), “Rete Igea”

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

obiettivo: promozione della salute

Denominazione della rete: banca d'Italia

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

progetto PCTO

Denominazione della rete: Centro Borsellino

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

PCTO

Denominazione della rete: Cesvop

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

PCTO

Denominazione della rete: Caritas

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

PCTO

Denominazione della rete: Parsifal

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

PCTO

Denominazione della rete: Assessorato Agricoltura

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

PCTO

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale docente

attuazione delle azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica, per garantire il raggiungimento dei target e dei traguardi dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: corso di formazione digital humanities

Il formatore guida gli studenti: ad effettuare ricerche lessicali mirate sul corpus latino online PHI per verificare alcune "regole" grammaticali tuttora presenti su molti manuali di grammatica latina, ma che non sono applicate in modo davvero rigido nei testi; ad effettuare ricerche di distant reading

(statistiche testuali) su un lemma (o su un piccolo numero di lemmi appartenenti ad un campo semantico) per verificare ipotesi sui temi e sullo stile di opere letterarie latine. Apprendimento dei principi e le possibili applicazioni dell'analisi di rete, partendo dalla loro esperienza personale (per es. Social media).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: erasmus plus: ringiovanire la nostra scuola

il progetto di job shadowing, approvato dall'Agenzia Nazionale Erasmus Plus Indire, ha come obiettivo la riduzione del gap generazionale tra alunni e docenti, al fine di offrire una metodologia più stimolante, più partecipativa e più pragmatica, in grado di preparare gli alunni ad affrontare le sfide che la società impone e mettendoli in condizione di riuscire a trovare spunti e risposte a domande attuali. Questo progetto permetterà di creare per loro opportunità di scambi culturali, linguistici e didattici incrementando il sentimento di appartenenza all'UE. Vogliamo mettere in contatto i rappresentanti dei nostri alunni con quelli delle scuole visitate per creare un network sui social media per far circolazione idee e prassi anche fra i giovani, dando loro un'ulteriore opportunità di espressione e di ascolto. L'obiettivo è promuovere una formazione professionale "su

misura", che risponda ai reali interessi e alle necessità del nostro staff e degli alunni. Fra le sfide e priorità sono emerse: - Analizzare in che modo le scuole individuate e le città partner si attivano nell'ambito dell'educazione ambientale. Va osservato che alcune delle città scelte sono a basso impatto ambientale, in modo da poter rinnovare la nostra progettualità in merito al tema ambientale. - Riflettere su: - la prassi quotidiana in classe e la varietà degli approcci e delle metodologie (specialmente per quel che riguarda le lingue straniere, il dibattito nell'insegnamento di materie umanistiche) per aumentare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento; - le metodologie innovative e per una maggiore inclusione; - l'insegnamento di materie scientifiche, sia nell'indirizzo economico-sociale che in quello linguistico e delle scienze umane (in cui alunni sono etichettati come "non portati" per le materie scientifiche). Vogliamo verificare se con un approccio diverso (STEAM) questo aspetto possa modificare in maniera significativa; - l'utilizzo costruttivo dei software, delle tecnologie e dei social media per migliorare la visibilità della scuola e il dialogo formativo; Fra le nostre priorità vi è la necessità di continuare a sostenere l'internazionalizzazione per avvicinare i discenti e i docenti ad altre realtà europee e non. Questo aspetto ha acquisito un'ulteriore importanza alla luce della chiusura fisica e mentale subita dall'inizio della pandemia. La scuola ha un ruolo fondamentale nella gestione della riapertura e deve offrire opportunità di incontro e confronto con altre realtà.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • visite nelle scuole partner dell'Unione Europea
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

La scuola ha progettato n. 3 percorsi formativi annuali di lingua per il conseguimento delle certificazioni in lingua inglese di livello B1, B2 e C1. Pertanto tutte le risorse disponibili saranno destinate ai corsi di formazione linguistica di Tipologia A che consentano ai docenti in servizio di acquisire le certificazioni linguistiche e che possano in seguito essere impiegate in percorsi formativi di attivazione della metodologia CLIL.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	personale docente e non docente
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

formazione alla transizione digitale del personale non docente (D.M. 66/2023)

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

corso sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	sicurezza dei lavoratori
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Asp di Palermo

passweb: formazione per la gestione pensionistica

Descrizione dell'attività di formazione	pratiche pensionistiche
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	dall'Ammnistrazione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

inps

erasmus plus: ringiovanire la nostra scuola

Descrizione dell'attività di formazione	potenziamento competenze linguistiche
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

indire